

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 22 del 29-05-2024

Supplemento n. 135

mercoledì, 29 maggio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>3</b>
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia .....	
DECRETO 22 maggio 2024, n. 11084 - certificato il 23 maggio 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.1 e 2.2.2 Progetti per la realiz- zazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici - bando. .....	<b>4</b>



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

**Responsabile di settore Andrea RAFANELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 11084 - Data adozione: 22/05/2024**

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.1 e 2.2.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici - bando

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012489

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.2 (Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti) ed in particolare le Azioni 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Preso atto che il PR Toscana FESR 21-27 in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" (di seguito: OS 2.2) prevede una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di € 108.090.000,00;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1238 del 23/10/2023 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 329 del 25/03/2024 avente ad oggetto: Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della versione n.3 del programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la propria deliberazione n. 124 del 20/02/2023 “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione” con cui si approva il Documento di Attuazione Regionale (di seguito: DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027" che dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla CE con Decisione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022;

Vista la propria deliberazione n. 515 del 06/05/2024 “Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale. Versione n. 2.0”;

Richiamati i documenti approvati nel corso del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 16 dicembre 2022 e successivamente modificati nella seduta del 29 novembre 2023 ed in particolare quello denominato “Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni” che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali nonché i criteri di valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma, tra cui le Azioni 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 recante "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3 della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro " ed in particolare l'allegato B;

Dato atto che Sviluppo Toscana agisce, data la D.G.R.T. n. 148/2023, quale organismo intermedio per l'Azione 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”;

Vista la D.G.R.T. 148/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro” che stabilisce il ruolo e le funzioni di Sviluppo Toscana, quale organismo intermedio per le azioni ricomprese negli allegati A, B e C alla stessa deliberazione;

Dato atto che l'Azione 2.2. del PR FESR 21-27 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti” è ricompresa negli allegati sopra citati;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12357 del 12/06/2023 con il quale è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. cui sono state delegate le funzioni di Organismo Intermedio anche per l'Azione 2.2.2 “Produzione energia da fonti rinnovabili nelle RSA”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12578 del 13/06/2023 con il quale è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. cui sono state delegate le funzioni di Organismo Intermedio anche per l'Azione 2.2.1 “Produzione energia da fonti rinnovabili del settore pubblico”.

Vista la deliberazione di G.R.T. n. 1283 del 06/11/2023 con cui si approva anche, in Allegato D, il “Piano delle Attività” di Sviluppo Toscana S.p.A. per il 2023 con proiezione triennale fino al 2025;

Dato atto che in tale Piano di cui all'All. D della DGRT 1283/2023, sono ricomprese al punto 1 le attività di Assistenza tecnica per il PR FESR 21-27 ed in particolare anche quelle per l'Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" indicata con cod. commessa "B01-2023-46" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA Pubbliche-A-" indicata con cod. commessa "B01-2023-73";

Dato atto che per le attività di assistenza tecnica cui alla commessa B01-2023-46 sono state quantificate ed assegnate nel piano di attività di Sviluppo Toscana approvato con la predetta DGR 1283/2023 risorse complessive pari ad € 1.452.638,13 sul triennio 2023-2025 come di seguito dettagliato:

- Euro 32.412,59 sul 2023
- Euro 936.578,90 sul 2024
- Euro 483.646,64 sul 2025

Dato atto che per le attività di assistenza tecnica cui alla commessa B01-2023-73 sono state quantificate ed assegnate nel piano di attività di Sviluppo Toscana approvato con la predetta DGR 1283/2023 risorse complessive pari ad € 78.451,77 sul triennio 2023-2025 come di seguito dettagliato:

- Euro 4.617,99 sul 2023
- Euro 45.387,95 sul 2024
- Euro 28.445,83 sul 2025

Dato atto che l'attività di assistenza tecnica relativamente all'annualità 2026 è ricompresa nell'elenco di attività di Sviluppo Toscana 2026 di cui al Punto 1 - POR FESR 2014- 2020 E PR FESR 2021-2027- attività n°36 e n° 37 – approvate con DGR 497 del 22/04/2024;

Richiamata la Decisione di G.R.T. n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" la quale dispone che prima dell'approvazione, con decreto dirigenziale, dei bandi per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a terzi, devono essere stati puntualmente individuati in una deliberazione della Giunta regionale tutti gli elementi della suddetta decisione;

Vista la D.G.R. n° 554 del 06/05/2024 "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici";

Vista la D.G.R. n° 293 del 18/03/2024 "PR FESR 2021-2027. Approvazione delle metodologie per l'applicazione delle Opzioni Semplificate dei Costi ex art. 53, co. 1 RDC per le Azioni 2.2.1 "Produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e 2.2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili per le RSA (pubblico)"

Vista la D.G.R. n° 596 del 20/05/2024 "PR FESR 2021-2027. Modifiche alla metodologia per l'applicazione delle Opzioni Semplificate dei Costi ex art. 53, co. 1 RDC per le Azioni 2.2.1 "Produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e 2.2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili per le RSA (pubblico)";

Ritenuto necessario dare attuazione alle suddette azioni 2.2.1 e 2.2.2 attraverso un bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici;

Preso atto che con la suddetta delibera le risorse destinate per l'Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" sono pari a € 64.498.076,71 di cui € 42.568.730,63 agli Enti Locali e € 21.929.346,08 alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere, rispetto alla dotazione complessiva del DAR - Piano Finanziario approvato con DGR 515/2024 pari a € 71.250.000,00;

Preso atto inoltre che con la suddetta delibera le risorse destinate alle RSA pubbliche di cui all'Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" risorse pari a € 2.920.000,00, rispetto alla dotazione complessiva del DAR - Piano Finanziario approvato con DGR 515/2024 pari a € 5.840.000,00;

Considerato che la suddetta delibera ha stabilito che verranno redatte le seguenti 3 graduatorie:

Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici"

Per Enti Locali

- GRADUATORIA ENTI LOCALI a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici degli Enti Locali

Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- GRADUATORIA ASL/AO a favore di progetti di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere

Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA"

- GRADUATORIA RSA pubbliche a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle RSA

Ritenuto opportuno approvare per quanto espresso in narrativa, ai sensi della DGR 554/2024, il bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici in attuazione delle azioni 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" del PR FESR 2021-2027 rivolto agli Enti Locali, alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere e RSA pubbliche, di cui all'Allegato 1 completo dei relativi allegati da A) a G) di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

A) Definizioni

B) Modello domanda di finanziamento

C) Modello relazione tecnica di progetto

D) Scheda elementi utili aiuti di stato

E) Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH

F) Modello asseverazione climate proofing

G) Metodologia OCS

Dato atto che per il bando finalizzato alla selezione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici in attuazione delle azioni 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" sono state assunte sul bilancio finanziario gestionale 2024/2026, annualità 2025 e 2026 le seguenti prenotazioni generiche di cui alla DGR 554/2024 per un importo totale di € 21.718.028,17 così suddivise:

-€ 19.905.122,67 che riguardano specificatamente l'Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici":

annualità 2025: € 15.616.862,90

- € 6.246.745,16 prenotazione generica n. 2024835 a valere sulla disponibilità del capitolo 53481 (quota UE);
- € 6.559.082,42 prenotazione generica n. 2024836 a valere sulla disponibilità del capitolo 53482 (quota Stato);
- € 2.811.035,32 prenotazione generica n. 2024837 a valere sulla disponibilità del capitolo 53483 (quota Regione);

annualità 2026: € 4.288.259,77

- € 1.715.303,71 prenotazione generica n. 2024835 a valere sulla disponibilità del capitolo 53481 (quota UE);
- € 1.801.068,64 prenotazione generica n. 2024836 a valere sulla disponibilità del capitolo 53482 (quota Stato);
- € 771.887,42 prenotazione generica n. 2024837 a valere sulla disponibilità del capitolo 53483 (quota Regione);

-€ 1.812.905,50 che riguardano specificatamente l’Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” :

annualità 2025: 1.379.223,00

- € 551.689,20 prenotazione generica n. 2024838 a valere sulla disponibilità del capitolo 53485 (quota UE);
- € 579.273,66 prenotazione generica n. 2024840 a valere sulla disponibilità del capitolo 53486 (quota Stato);
- € 248.260,14 prenotazione generica n. 2024841 a valere sulla disponibilità del capitolo 53487 (quota Regione);

annualità 2026: € 433.682,50

- € 173.473,00 prenotazione generica n. 2024838 a valere sulla disponibilità del capitolo 53485 (quota UE);
- € 182.146,50 prenotazione generica n. 2024840 a valere sulla disponibilità del capitolo 53486 (quota Stato);
- € 78.063,00 prenotazione generica n. 2024841 a valere sulla disponibilità del capitolo 53487 (quota Regione);

Ritenuto, pertanto, di assumere le relative prenotazioni specifiche a valere sulle prenotazioni di cui al paragrafo precedente;

Dato atto che con successivo decreto dirigenziale saranno approvate le graduatorie e impegnate le relative risorse avanti prenotate;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate dai soggetti proponenti a partire dal 5 giugno 2024 al 16 settembre 2024, esclusivamente per via telematica, sul sistema informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT) secondo le modalità meglio dettagliate in Allegato 1;

Visto il D. Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011”;

Vista la Legge Regionale n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024” del 28/12/2023;

Vista la Legge Regionale n. 49 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024” del 28/12/2023;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2024–2026, approvato con Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023;

Vista la D.G.R.T. n.2 del 08/01/2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.”;

#### DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi della DGR 554/2024, il bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici in attuazione delle azioni 2.2.1 e 2.2.2 del PR FESR 2021-2027 di cui all’Allegato 1 completo dei relativi allegati da A) a G) di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- A) Definizioni
- B) Modello domanda di finanziamento
- C) Modello relazione tecnica di progetto
- D) Scheda elementi utili aiuti di stato
- E) Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH
- F) Modello asseverazione climate proofing
- G) Metodologia OCS

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche a valere sulle prenotazioni assunte con DGR 554/2024 per un importo totale di € 21.718.028,17 così suddivise:

-€ 19.905.122,67 che riguardano specificatamente l’Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”:

annualità 2025: € 15.616.862,90

- € 6.246.745,16 prenotazione generica n. 2024835 a valere sulla disponibilità del capitolo 53481 (quota UE);

- € 6.559.082,42 prenotazione generica n. 2024836 a valere sulla disponibilità del capitolo 53482 (quota Stato);

- € 2.811.035,32 prenotazione generica n. 2024837 a valere sulla disponibilità del capitolo 53483 (quota Regione);

annualità 2026: € 4.288.259,77

- € 1.715.303,71 prenotazione generica n. 2024835 a valere sulla disponibilità del capitolo 53481 (quota UE);
- € 1.801.068,64 prenotazione generica n. 2024836 a valere sulla disponibilità del capitolo 53482 (quota Stato);
- € 771.887,42 prenotazione generica n. 2024837 a valere sulla disponibilità del capitolo 53483 (quota Regione);

-€ 1.812.905,50 che riguardano specificatamente l’Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” :

annualità 2025: 1.379.223,00

- € 551.689,20 prenotazione generica n. 2024838 a valere sulla disponibilità del capitolo 53485 (quota UE);
- € 579.273,66 prenotazione generica n. 2024840 a valere sulla disponibilità del capitolo 53486 (quota Stato);
- € 248.260,14 prenotazione generica n. 2024841 a valere sulla disponibilità del capitolo 53487 (quota Regione);

annualità 2026: € 433.682,50

- € 173.473,00 prenotazione generica n. 2024838 a valere sulla disponibilità del capitolo 53485 (quota UE);
- € 182.146,50 prenotazione generica n. 2024840 a valere sulla disponibilità del capitolo 53486 (quota Stato);
- € 78.063,00 prenotazione generica n. 2024841 a valere sulla disponibilità del capitolo 53487 (quota Regione);

3. di dare atto che l’istruttoria delle domande presentate, così come anche l’attività di gestione, monitoraggio, controllo e pagamenti, sarà svolta avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. cui, con decreti dirigenziali n. 12357 del 12/06/2023 e n.12578 del 13/06/2023, sono state delegate le funzioni di Organismo Intermedio rispettivamente per le azioni 2.2.2. e 2.2.1 del PR FESR 2021-2027;

4.di dare atto che con successivo decreto dirigenziale saranno approvate le graduatorie e impegnate le relative risorse avanti prenotate;

5.di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2.

6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027.

Il Dirigente

*Allegati n. 8*

- 1*            *Bando*  
*301bdd6222e59210ae29353d1a4acbffaee55f1ca6c97bc1f49c27f1c3c2550*
- A*            *Definizioni*  
*8eaa3453d858acc3bb4576b504411db7c8a55fa9f18f5f4fbd0d1dd6e7bf3bda*
- B*            *Modello domanda di finanziamento*  
*8e0bafbad5e556c9a8057927e3c903bb0e3553f135b8b4e161e7774dfd4ac8e1*
- C*            *Modello relazione tecnica di progetto*  
*a83cf578c35cab467203684ceb057bd08fa4752d3baa9848a2d48155cf4fbb25*
- D*            *Scheda elementi utili aiuti di stato*  
*420fc71f53d00b8123dd676d297236d6d5d8c6ecdc8ae2c112a19402aab8d711*
- E*            *Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH*  
*a6eb70c87fc6df82719b75f161efe9ef7a2ec56285a398cb7f6a88a905245f7b*
- F*            *Modello asseverazione climate proofing*  
*2a12176df6e93e79a62300183858aac5d174094c3b40bd8c8ef12a661d123c8c*
- G*            *Metodologia OCS*  
*19c72697b53ca931e6ce95bdd8748c2299a4c0d3a5ed5260b48234332faa4c81*

ALLEGATO 1 -BANDO



**PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027**  
**Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e**

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

**Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici**

## ALLEGATO 1 -BANDO

Indice

## 1. FINALITÀ E RISORSE

## 1.1 Finalità

## 1.2 Dotazione finanziaria

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

## 2.1 Soggetti beneficiari

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

## 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

## 3.1 Tipologie di intervento ammissibili

## 3.2 Termine iniziale

## 3.3 Termine finale

## 3.4 Spese ammissibili

## 3.4.1 Spese ammissibili secondo la metodologia a “costi reali”

## 3.4.2 Spese ammissibili secondo la metodologia a “costi unitari”

## 3.5 Intensità del contributo

## 3.5.1 Intensità del contributo secondo la metodologia a “costi reali”

## 3.5.2 Intensità del contributo secondo la metodologia a “costi unitari”

## 3.6 Cumulabilità del contributo

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

## 4.1 Modalità di presentazione della domanda

## 4.2 Documentazione a corredo della domanda

## 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

## 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

## 5.2 Istruttoria di ammissibilità

## 5.3 Cause di non ammissione

## 5.4 Valutazione della domanda

## 5.4.1 Criteri di valutazione

## 5.4.2 Criteri di premialità

## 5.5 Formazione della graduatoria

## 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

## 6.1 Adempimenti successivi all'approvazione della graduatoria

## 6.2 Sottoscrizione della Convenzione

## 6.3 Obblighi del beneficiario

## 6.4 Varianti

## 7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

## 7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

## 7.2 Modalità di erogazione del contributo

## 7.2.1 Modalità di erogazione del contributo secondo la metodologia a “costi reali”

## 7.2.2 Modalità di erogazione del contributo secondo la metodologia a “costi unitari”

## 8. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

## 8.1 Verifiche e controlli

## 8.2 Revoca parziale o totale del contributo

## 8.3 Rinuncia

ALLEGATO 1 -BANDO

8.4 Decadenza dal contributo

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

9.3 Informazione e pubblicità

9.4 Disposizioni generali

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATI

A) Definizioni

B) Modello domanda di finanziamento

C) Modello relazione tecnica di progetto

D) Scheda elementi utili aiuti di stato

E) Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH

F) Modello asseverazione climate proofing

G) Metodologia OCS

ALLEGATO 1 -BANDO

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità

La Regione Toscana con il presente bando intende agevolare la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici, in attuazione delle Azioni 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” del PR FESR 2021-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1173 del 17 ottobre 2022 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia”* (di seguito: PR Toscana FESR 21-27), in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia<sup>1</sup>.

Il bando dà attuazione all’Obiettivo Specifico O.S 2.2 *“Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”* della Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” dell’Obiettivo di Policy 2 2. “Un’Europa più verde”.

In particolare la Regione Toscana, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n° 554 del 06/05/2024 *“PR FESR 2021-2027-Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici”*, favorisce e sostiene la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili del settore pubblico che, tra l’altro, è obiettivo prioritario della politica energetica comunitaria e nazionale, come stabilito dalle Direttive 2009/28/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE, 2018/844/UE, 2018/2001/UE e relativi recepimenti a livello nazionale, nonché della Strategia definita nel PAER.

Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito web:

<https://www.sviluppo.toscana.it/sft>

<sup>1</sup> Cfr.paragrafo 10 “Riferimenti Normativi”

## ALLEGATO 1 -BANDO

**1.2 Dotazione finanziaria**

Il bando dà attuazione all’Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”, la cui dotazione complessiva del DAR- Piano Finanziario del PR FESR 2021-2027 approvato con DGR 124/2023 è pari a € 71.250.000,00, nonché all’Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”, la cui dotazione complessiva è pari a € 5.840.000,00.

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 21.718.028,17 ed è così ripartita:

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

-€ 13.137.380,96 a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici degli Enti Locali

€ 6.767.741,71 a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli 53481, 53482 e 53483 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025-2026, che riguardano specificatamente i Fondi “PR FESR 2021 - 2027 - Azione 2.2.1 - “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”;

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

- € 1.812.905,50 a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli 53485, 53486 e 53487 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025-2026, che riguardano specificatamente i Fondi “PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2 - “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”.

Pertanto verranno redatte le seguenti 3 graduatorie:

**-Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

Per Enti Locali

- GRADUATORIA ENTI LOCALI a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici degli Enti Locali

Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- GRADUATORIA ASL/AO a favore di progetti di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere

**-Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

- GRADUATORIA RSA pubbliche a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle RSA.

Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

La dotazione finanziaria del presente bando fa riferimento esclusivamente ai settori di intervento 048 “Energia rinnovabile: solare” e 052 “Altre energie rinnovabili (compresa l’energia geotermica)” di cui alla tabella 1 dell’Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) a cui sono destinate rispettivamente risorse pari a 36.188.800,00 € e 7.047.200,000 € (quota UE).

ALLEGATO 1 -BANDO

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

### **2.1 Soggetti beneficiari**

#### **Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

Le domande possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici della Regione Toscana:

##### Enti Locali

- Comuni
- Province
- Città Metropolitane
- Unioni di Comuni

##### Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere

A valere sull’Azione 2.2.1 non sono ammesse domande riguardanti progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche.

#### **Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

Le domande possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici della Regione Toscana per RSA pubbliche autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale a gestione pubblica.

- Aziende Sanitarie Locali
- ASP
- Comuni
- Unione dei Comuni
- Società della Salute (SdS)
- Organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all’art 1 comma 1 lett e) dell’Allegato I.1 del D.Lgs.36/2023

I soggetti proponenti come sopra identificati nelle Azioni 2.2.1 e 2.2.2 non devono trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento. A tal fine è richiesta una dichiarazione del legale rappresentante da allegare alla domanda (modulo 4 della domanda).

## ALLEGATO 1 -BANDO

**2.2 Requisiti di ammissibilità**

1. Ciascuna domanda deve riguardare interventi da realizzarsi su uno o più edifici. È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico (in caso della tipologia di interventi 4b) o dallo stesso generatore di calore (nel caso dei restanti interventi ad eccezione della tipologia di intervento 1b) a circolazione naturale) purché catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d'uso (es. scolastica, sanitaria, etc.).

2. Gli edifici oggetto di intervento devono possedere al momento della presentazione della domanda tutte le seguenti caratteristiche:

- a) essere **localizzati all'interno del territorio regionale;**
- b) essere **esistenti, utilizzati e dotati di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;**
- c) essere **dotati di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020;**
- d) **essere di proprietà pubblica**, da intendersi come proprietà da parte dei soggetti proponenti di cui al precedente paragrafo 2.1 **o proprietà pubblica e nella disponibilità da parte degli stessi secondo l'ordinamento giuridico vigente;**
- e) essere **adibiti ad uso pubblico** (es. istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili<sup>2</sup>.
- f) **non essere destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente**, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) per almeno l'80% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio **oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.**

3. Non sono ammessi interventi di nuova costruzione, demolizione/ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione.

4. Non sono ammessi interventi realizzati esclusivamente nelle porzioni di edificio a destinazione d'uso non ammesso al bando né interventi che siano a servizio esclusivo di tali porzioni.

Nel caso di edificio in cui sono presenti porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, il progetto è considerato ammissibile a condizione che il volume lordo climatizzato di tali porzioni sia inferiore o uguale al 20% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio.

Nel caso in cui uno o più interventi del progetto insistono anche sulle porzioni dell'edificio che definiscono il volume lordo riscaldato di destinazioni d'uso non ammesse, il contributo concedibile a ciascuno intervento è ridotto proporzionalmente in base alla percentuale che riguarda le medesime porzioni.

---

<sup>2</sup> Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412. del 26 agosto 1993

ALLEGATO 1 -BANDO

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### 3.1 Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1b) impianti solari termici;
- 2b1) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 2b2) impianti geotermici a media entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

Ciascuna domanda può prevedere anche più di un intervento.

Gli interventi ammissibili devono essere di nuova realizzazione.

**La produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi ammissibili deve essere finalizzata solo all'autoconsumo, pena la non ammissibilità degli stessi.**

Eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in forza del servizio di scambio sul posto, di ritiro dedicato o uno dei diversi meccanismi di incentivo di cui all'articolo 9 del D.lgs.199/2021, dovranno essere ceduti alla Regione in attuazione delle politiche di contrasto alla povertà energetica quali quelle previste nella Proposta di legge n°2 approvata mediante deliberazione della G.R. del 15/04/2024.

**Gli interventi dovranno essere realizzati all'interno degli edifici o sugli stessi ovvero nelle aree di pertinenza e di immediata disponibilità dell'immobile**, pena la non ammissibilità degli stessi.

Per pertinenza si intende la superficie comprendente l'impronta a terra dei fabbricati e un'area con essi confinante comunque non eccedente il triplo della superficie di impronta. Gli impianti fotovoltaici installati a terra non concorrono al rispetto dell'obbligo.

Per ciascuno degli interventi 1b) e 2b2) il quantitativo massimo di energia termica annuale fornita all'impianto e non utilizzata non deve essere superiore al 10% dell'energia annuale prodotta, pena la non ammissibilità degli stessi.

L'intervento 2b1) deve essere integrato con l'intervento 3b), pena la non ammissibilità dello stesso.

La potenza nominale elettrica degli interventi 2b2) e 4b) non potrà essere maggiore di quella di cui al contratto di energia elettrica esistente.

Per l'intervento 4b) la produzione energetica annuale dell'impianto fotovoltaico deve essere inferiore o uguale al fabbisogno energetico elettrico annuale dell'immobile.

L'intervento 3b) potrà prevedere un aumento di potenza elettrica esclusivamente se contestuale alla realizzazione dell'intervento 4b), pena la non ammissibilità dello stesso.

Gli interventi 1b) e 3b) dovranno essere realizzati esclusivamente ad integrazione degli impianti di riscaldamento e/o di produzione di acqua calda sanitaria, a combustibile fossile già esistenti, pena la non ammissibilità degli stessi.

Per l'intervento 4b), in caso di sistemi accumulo, la capacità non deve superare 1,5 volte la potenza di picco dell'impianto fotovoltaico.

L'intervento 5b) deve essere integrato con almeno uno degli interventi 1b), 2b) e 3b), pena la non ammissibilità dello stesso.

Ai fini del presente bando **non sono ammissibili:**

## ALLEGATO 1 -BANDO

- interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica e/o elettrica da fonte energetica rinnovabile quale la biomassa;
- modifiche e/o integrazione di impianti a fonti rinnovabili già esistenti;
- interventi 2b2) finalizzati esclusivamente alla produzione di energia termica per riscaldamento e/o acqua calda sanitaria;
- interventi 2b), 3b) e 5b) finalizzati esclusivamente alla produzione di energia frigorifera per condizionamento estivo;
- interventi 1b) finalizzati al solar cooling;
- interventi 2b), 3b) e/o 5b) che interessano zone e/o locali non riscaldati;
- interventi 3b) ad integrazione di pompe di calore già esistenti;
- interventi 3b) che prevedono la sostituzione di impianti di climatizzazione esistente ovvero la sostituzione del generatore di calore;
- interventi 4b) che prevedono impianti la cui potenza di picco sia superiore a 1 MW;
- interventi di demolizione e ricostruzione dell'edificio o porzione di edificio nonché di ampliamento dell'edificio che interessano anche le strutture orizzontali e/o verticali opache e trasparenti, finalizzati alla realizzazione di impianti a fonte rinnovabile;
- interventi per la realizzazione di impianti rinnovabili che interessano un aumento della volumetria dell'edificio;
- interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di estensione dell'impianto elettrico, di climatizzazione invernale e/o acqua calda sanitaria che interessano ampliamenti di edificio o in zone o locali esistenti precedentemente non riscaldati o non alimentati da corrente elettrica;
- interventi su edifici cosiddetti "collabenti";
- distacco dall'impianto centralizzato con conseguente realizzazione dell'intervento 3b.

**Requisiti delle operazioni**

Sono ammissibili solo progetti che rispettano **il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)** secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare deve essere dimostrato, sia in sede di domanda sia in sede rendicontazione a saldo, che il progetto è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alla Scheda tecnica 4.6 "Produzione di energia elettrica a partire dall'energia geotermica", Scheda tecnica 4.22 "Produzione di caldo/freddo a partire dall'energia geotermica", Scheda tecnica 7.6 "Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili" ai sensi del Regolamento UE 2021/2139 che integra il Regolamento UE 2020/852 e alla Scheda 21 "della Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH di cui alle Circolari 32/21 e 33/22 della Ragioneria generale dello Stato.

Sono ammissibili solo progetti sottoposti al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del **principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Sono ammissibili solo progetti che rispettano **i criteri progettuali CAM** previsti dal D.M. 23/06/22.

Il rispetto dei suddetti criteri dovrà essere dimostrato mediante una relazione "CAM" di cui al D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e all'art 57 c2 del D.Lgs. 36/2023 a firma di un tecnico abilitato, da allegare alla domanda, in cui, per ogni criterio ambientale minimo, sono:

## ALLEGATO 1 -BANDO

- individuate le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio;
- indicati gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi;
- dettagliati i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nella relazione;
- indicati i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Ciascun intervento deve essere fondato sulla base delle risultanze di una **diagnosi energetica** eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da allegare alla domanda.

In conformità al D.M. 23/06/22 par 2.4.1 la diagnosi energetica può essere “standard” oppure “dinamica” e deve essere elaborata da un esperto in Gestione dell'Energia certificato da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11339 oppure da una società che fornisce servizi energetici (ESCo) certificata da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11352.

L'impianto di climatizzazione esistente al momento della presentazione della domanda deve essere regolarmente accatastato sul Sistema Informativo Energetico Regionale Toscana SIERT – CIT e dotato di libretto di impianto di cui al D.M. 10/2/2014 e s.m.i con regolari rapporti di controllo dell'efficienza energetica di cui al D.P.R. 74/13 art.8 aggiornati alla data di presentazione della domanda.

Successivamente alla fine dei lavori, gli impianti devono essere accatastati e quindi aggiornati sul Sistema Informativo Energetico Regionale Toscana SIERT – CIT unitamente all'aggiornamento del relativo libretto di impianto, ove previsti da normativa vigente.

Ciascun intervento deve essere previsto almeno nel **progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016**, approvato dal soggetto proponente alla data di presentazione della domanda.

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi** stabiliti dalle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

In particolare il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il superamento dei requisiti minimi stabiliti dalla normativa vigente (rif. paragrafo 4.7 dell'Allegato C)

Il superamento dei requisiti minimi deve essere adeguatamente comprovato e illustrato mediante la relazione tecnica di cui al paragrafo 4.7 dell'Allegato C.

**Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero.**

I consumi di energia primaria globale totale sono da riferirsi a tutti i servizi presenti nel fabbricato di cui all'Allegato C par 3.1.2 a prescindere se gli interventi oggetto di domanda incidono solo su alcuni dei suddetti servizi.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento, come desumibile dai consumi ante e post intervento (rif. Paragrafo 4.3.3 e 4.5.1 dell'Allegato C).

Il progetto che preveda uno o piu' tipologie di intervento 1b), 2b1), 3b) e 4b), nei due livelli di progettazione previsti dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., deve comportare spese ammissibili totali superiori a **15.000,00 euro**, così come determinate attraverso la metodologia a "costi unitari".

Il progetto che preveda soltanto la tipologia di intervento 1b) nei due livelli di progettazione previsti dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., deve comportare spese ammissibili totali superiori a **10.000,00 euro**, così come determinate attraverso la metodologia a "costi unitari".

Il progetto che preveda uno o piu' tipologie di intervento 2b2) e 5b), nei due livelli di progettazione previsti dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., deve comportare spese ammissibili totali superiori a **200.000,00 euro**, così come determinate attraverso la metodologia a "costi reali".

Non sono ammissibili gli interventi suddivisi in lotti che non siano funzionali.

Non sono ammissibili altresì progetti che prevedono interventi che, alla data di presentazione della domanda, risultano con lavori aggiudicati e/o forniture affidate come specificato nel successivo punto 3.2.

Le modalità di realizzazione degli interventi possono essere o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario (contratto di appalto come definito nel vigente Codice dei contratti pubblici) o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP) ai sensi degli art.63 e art.74 del Reg. UE 2021/1060 e dell'art. 174 e ss. del D.Lgs.36/2023 con ricorso ai soli istituti previsti nella definizione riportata nell'allegato A.

### 3.2 Termine iniziale

Sono ammissibili solo progetti il cui "avvio dei lavori" non è antecedente alla data di presentazione della domanda.

Per "avvio dei lavori" si intende la data di aggiudicazione del primo contratto di lavori imputabile al progetto o, nel caso di progetto comprendente esclusivamente la fornitura di attrezzature, impianti e componenti, la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante finalizzato all'acquisizione di tali attrezzature, impianti e componenti.

Pertanto i soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 possono presentare domanda solo per interventi per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino ancora aggiudicati in via definitiva i lavori e/o le forniture relative ad attrezzature, impianti e componenti previste nel quadro economico dell'intervento. Sono compatibili con la presentazione della domanda eventuali spese tecniche sostenute a partire dal 03/10/2022, data della Decisione della CE C(2022) n. 7144 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per la Regione Toscana e ricomprese tra le "somme a disposizione" del quadro economico.

### 3.3 Termine finale

Il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data di approvazione del “collaudo” o “certificato di ultimazione lavori” o verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto ai sensi dell'art.116 del D.Lgs 36/2023.

Nel caso in cui si prevedano ritardi rispetto al cronoprogramma di realizzazione dell'intervento riportato all'interno della scheda di domanda o di impossibilità a rispettare le scadenze sopra riportate, il soggetto beneficiario può presentare, tramite la piattaforma SFT, una specifica istanza di proroga dei termini di attuazione dell'operazione finanziata.

Le richieste di proroga dei termini, che in ogni caso non potranno complessivamente superare 12 mesi, dovranno essere richieste entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed essere accompagnate da una relazione circostanziata, che individui in modo dettagliato le motivazioni che hanno determinato il ritardo ed illustri il nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento, comprovandone l'effettiva necessità e le specifiche cause, che comunque, ai fini di accoglimento dell'istanza, potranno essere riferite esclusivamente ad eventi imprevedibili o cause di forza maggiore.

La concessione della proroga da parte degli uffici regionali competenti sarà valutata anche in relazione ai vincoli previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.

Non saranno concesse le proroghe comunicate alla Regione Toscana oltre il termine indicato nel bando relativo alla ultimazione del progetto.

**Nel caso di ritardo rispetto al termine di ultimazione del progetto assegnato, come eventualmente prorogato, il Responsabile di Azione dispone, previa diffida, la revoca del contributo ed il recupero del contributo già eventualmente erogato.**

Nel caso di operazioni non ultimate entro il termine sopra indicato, ancorché prorogato, ma realizzate comunque ad un livello tale da risultare sia funzionali rispetto alle finalità del progetto ammesso alle agevolazioni, che coerenti con i requisiti di cui al paragrafo 3.1, verrà erogato un contributo ridotto proporzionalmente, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e riconducibili all'intervento agevolato risultante dalla verifica amministrativa da parte del Responsabile di Controllo e Pagamento. Sulla eventuale funzionalità dei progetti realizzati in misura parziale e sulla rispondenza degli stessi alle finalità del bando e dell'Azione di riferimento si esprime il Responsabile delle Azioni 2.2.1 e 2.2.2 su richiesta del Responsabile di Controllo e Pagamento.

Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 26 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022) e i 26 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e comunque entro il termine fissato per l'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art 63 del Regolamento UE 2021/1060, **pena la non ammissione a contributo.**

Entro il termine fissato per la presentazione della rendicontazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà produrre il collaudo dei lavori e/o la verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto ai sensi dell'art.116 del D.Lgs 36/2023, pena l'impossibilità di procedere con l'erogazione del saldo del contributo concesso.

## ALLEGATO 1 -BANDO

**3.4 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono riportate di seguito con riferimento alla metodologia utilizzata: a costi reali di cui all'art.53 par.1 lett a) del Reg. UE 1060/2021 e/o a costi unitari di cui all'art.53 par.1 lett b) del Reg. UE 1060/2021 (Opzione 1 della sezione D.1.2 del Modello di domanda di cui all'Allegato B).

In particolare la metodologia di calcolo del contributo a costi reali riguarderà esclusivamente le tipologie di intervento 2b2 e 5b. Saranno invece adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) secondo la metodologia a "costi unitari", così come approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 18/03/2024 modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024, esclusivamente nel caso delle tipologie di intervento 1b, 2b1, 3b e 4b nonché per la redazione della diagnosi energetica.

Nei casi di un'operazione PPP, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n.2021/1060, il contributo assegnato sarà calcolato esclusivamente secondo la metodologia a costi reali (Opzione 2 della sezione D.1.2 del Modello di domanda di cui all'Allegato B)

**3.4.1 Spese ammissibili secondo la metodologia a "costi reali"**

Per la realizzazione degli interventi 2b2) e 5b) previsti nel bando **sono ammissibili**, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia, le seguenti voci di spesa:

- a) investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- b) opere edili ed impiantistiche strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari, sistemi ed opere, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023) fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi ammissibili di cui al presente bando;
- d) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- e) imprevisti fino ad un massimo del 7% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili di cui alle lettere a) e b) comprensive di IVA;
- f) spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Per "importo a base di gara" si intende l'importo dei lavori e dei relativi oneri di sicurezza desumibili dal CME e QE del livello progettazione presentato.

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la rimozione

## ALLEGATO 1 -BANDO

e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% dell'importo delle spese ritenute ammissibili di cui alle lettere a) e b) comprensive di IVA.

Sono ammissibili soltanto le spese sostenute dai soggetti beneficiari a partire dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022.

A tal fine una spesa si considera effettivamente sostenuta alla data di pagamento (valuta stazione appaltante), oppure alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti voci di spesa:

- a) lavori in economia previsti sia nel computo delle opere e/o delle forniture che nel quadro economico dell'intervento, se non specificatamente dettagliati;
- b) materiali di consumo e contratti di manutenzione;
- c) costi di esercizio (quali, a titolo di esempio, combustibile e manutenzione ordinaria);
- d) costi relativi ad acquisizione di macchinari, impianti, opere o comunque titoli di spesa tramite contratti di locazione finanziaria;
- e) acquisto di terreni, fabbricati, macchinari o beni usati.
- f) spese per l'acquisto di mezzi ed attrezzature di trasporto di merci e persone;
- g) spese relative ad un bene e/o servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- h) lavori che comportano il miglioramento dell'efficienza energetica relativa all'involucro e agli impianti esistenti, ad eccezione degli interventi ammissibili di cui al presente bando;
- i) interventi strutturali per la realizzazione delle tipologie di intervento ammissibili (quali a titolo esemplificativo interventi di rinforzo della copertura, nuove coperture, pensiline, etc.)
- j) tutte le altre spese che non rientrano nella voce "spese ammissibili";

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, devono:

- rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni previste dal bando;
- riferirsi alla realizzazione del progetto; tale attinenza deve essere evidenziata in modo dettagliato;
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
- essere state preventivamente indicate nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazione autorizzata; in nessun caso potrà essere riconosciuto a consuntivo il contributo relativamente ad eventuali spese non espressamente previste nel prospetto dei costi ammessi a finanziamento o in sue eventuali successive variazioni, se non formalmente autorizzate dal Responsabile delle Azioni 2.2.1 e 2.2.2;
- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate;

È esclusa qualsiasi forma di autofatturazione.

Nel caso di appalto avente per oggetto l'esecuzione di opere o lavori e/o l'acquisizione di servizi o di forniture, nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici, le spese devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo, sostenute e pagate da quest'ultimo.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Nei casi di un'operazione PPP, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n.2021/1060, il contributo assegnato sarà calcolato esclusivamente secondo la metodologia a costi reali (Opzione 2 della sezione D.1.2 del Modello di domanda di cui all'Allegato B)

Nei casi di un'operazione PPP, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione esegue i pagamenti a un conto di garanzia istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo di PPP.

### **3.4.2 Spese ammissibili secondo la metodologia a “costi unitari”**

Per la realizzazione degli interventi 1b), 2b1), 3b) e 4b) nonché per la redazione della diagnosi energetica previsti nel bando, l'importo delle spese ammissibili su cui calcolare il contributo da assegnare all'operazione è determinato a costi unitari secondo quanto previsto dalla metodologia di calcolo di unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 così come approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 18/03/2024 modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024.

### **3.5 Intensità del contributo**

Il contributo di cui al presente bando sarà calcolato secondo la metodologia a costi reali di cui all'art.53 par.1 lett a) del Reg. UE 1060/2021 (paragrafo 3.5.1) e/o costi unitari di cui all'art.53 par.1 lett b) del Reg. UE 1060/2021 (paragrafo 3.5.2) a seconda della tipologia di intervento previste per l'operazione (Opzione 1 della sezione D.1.2 del Modello di domanda di cui all'Allegato B)

In particolare la metodologia di calcolo del contributo a costi reali riguarderà esclusivamente le tipologie di intervento 2b2 e 5b. Saranno invece adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) secondo la metodologia a “costi unitari”, così come approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 18/03/2024 modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024, esclusivamente nel caso delle tipologie di intervento 1b, 2b1, 3b e 4b nonché per la redazione della diagnosi energetica.

La percentuale di contributo richiesta deve essere indicata nel modello di domanda dal soggetto richiedente e deve essere unica per tutti gli interventi di cui al paragrafo 3.1.

Nel caso in cui uno o più interventi del progetto insistano anche sulle porzioni dell'edificio che definiscono il volume lordo riscaldato di destinazioni d'uso non ammesse, il contributo concedibile a ciascuno intervento è ridotto proporzionalmente in base alla percentuale che riguarda le medesime porzioni, sulla base di quanto dichiarato nel modello di domanda (Allegato B).

**Qualora si verifichi una rimodulazione dell'importo dell'investimento ammissibile sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione del progetto, il contributo concesso è ricalcolato applicando la percentuale di contributo come risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione di cui al paragrafo 6.2, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può mai superare quello risultante dal medesimo decreto/Convenzione.**

È facoltà del richiedente indicare una percentuale di contributo inferiore a quella massima prevista per ciascuna Azione di riferimento del bando.

Nei casi di un'operazione PPP, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n.2021/1060, il contributo assegnato **non può assumere la forma di costi unitari ovvero** sarà calcolato esclusivamente secondo la metodologia a costi reali (Opzione 2 della sezione D.1.2 del Modello di domanda di cui all'Allegato B).

## ALLEGATO 1 -BANDO

Nei casi di un'operazione PPP, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione esegue i pagamenti a un conto di garanzia istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo di PPP.

Nei casi di un'operazione PPP, sulla base degli elementi che dovranno essere forniti dal beneficiario, il contributo sarà determinato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 174 e ss. del D.lgs. 36/2023.

Il valore in termini assoluti del contributo concesso sarà arrotondato per difetto all'unità di euro.

Il contributo di cui al presente bando non si configura quale aiuto di stato ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, pena la non ammissibilità del progetto.

A tal fine il soggetto proponente dovrà allegare alla domanda la scheda di cui all'Allegato D con gli elementi utili alla verifica del possesso del suddetto requisito.

### **3.5.1 Intensità del contributo secondo la metodologia a “costi reali”**

La metodologia di calcolo del contributo a costi reali riguarderà esclusivamente le seguenti tipologie di intervento:

2b2) impianti geotermici a media entalpia;

5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

#### **Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

##### **Per Enti Locali**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **1.500.000,00**.

##### **Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **3.000.000,00**.

Il contributo concesso ai sensi del presente Bando assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima dell'ottanta per cento (80%) dei costi di investimento ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per la realizzazione delle operazioni finanziate, di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettera *a*) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

#### **Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - pubbliche**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **400.000,00**.

Il contributo concesso ai sensi del presente Bando assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima del cinquanta per cento (50%) dei costi di investimento ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per la realizzazione delle operazioni finanziate, di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettera *a*) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

## ALLEGATO 1 -BANDO

**3.5.2 Intensità del contributo secondo metodologia a “costi unitari”**

Per quanto riguarda la quantificazione del contributo, anche al fine di semplificare le procedure di gestione e rendicontazione delle spese relative alle operazioni finanziate, coerentemente con le raccomandazioni della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea, sono state adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) secondo la metodologia a “costi unitari” di cui all’art.53 par.1 lett b) del Reg. UE 1060/2021, così come approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 18/03/2024 modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024.

La seguente metodologia di calcolo del contributo a costi unitari riguarderà esclusivamente le seguenti tipologie di intervento nonché per la redazione della diagnosi energetica:

- 1b) impianti solari termici;
- 2b1) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo.

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”****Per Enti Locali**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **1.500.000,00**.

**Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **3.000.000,00**.

Il contributo concesso ai sensi del presente Bando assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima dell’ottanta per cento (80%) dei costi di investimento ammissibili determinato con la metodologia relativa alle OSC per la realizzazione delle operazioni finanziate, di cui all’art. 53, paragrafo 1, lettera *b*) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - pubbliche**

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **400.000,00**.

Il contributo concesso ai sensi del presente Bando assume la forma di sovvenzione a fondo perduto nella misura massima del cinquanta per cento (50%) dei costi di investimento ammissibili determinato con la metodologia relativa alle OSC per la realizzazione delle operazioni finanziate, di cui all’art. 53, paragrafo 1, lettera *b*) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Tale metodologia, per la cui applicazione si rimanda a quanto approvato con precedente Delibera di G.R.T. n. 293 del 18/03/2024, modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024 e riportato integralmente in Allegato G al presente Bando prevede la determinazione del contributo assegnato, in funzione del costo unitario in relazione alle caratteristiche tecniche dell’intervento ma in maniera totalmente indipendente dal costo reale dell’operazione.

Il contributo da erogare a SALDO al beneficiario verrà ricalcolato sulla base del costo unitario, secondo la procedura riportata nelle disposizioni relative alle Opzioni semplificate di costo (OSC) di cui all’Allegato G, relativo al progetto effettivamente realizzato (tenuto conto anche di eventuali varianti in corso d’opera) attraverso le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di rendicontazione a SALDO.

ALLEGATO 1 -BANDO

### 3.6. Cumulabilità del contributo

Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento, il contributo di cui al presente bando è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, per le stesse spese ammissibili, anche con altre forme di sostegno pubblico (come ad esempio Conto termico GSE, fondi statali, etc), qualsiasi sia la denominazione e la natura e purché il cumulo dei contributi non superi il limite del 100% della spesa ammissibile a contributo<sup>3</sup>.

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con i contributi concessi nell'ambito delle Azioni del PR FESR 2021-2027 diverse dalle Azioni 2.2.1 e 2.2.2 nonché con le agevolazioni concesse per le Comunità Energetiche Rinnovabili e Autoconsumo Collettivo (CACER).

In particolare, si specifica che, ai fini del rispetto delle regole previste per il monitoraggio degli investimenti pubblici, il CUP assegnato ad un'operazione oggetto di finanziamento sul FESR 2021-2027 può ricevere fondi esclusivamente da una ed una sola azione o sub-azione del FESR stesso, pertanto non sono ammissibili interventi che comportino una duplicazione dello stesso CUP tra azioni e sub-azioni del FESR 2021-2027. Non è, pertanto, consentito finanziare progetti aventi lo stesso CUP CIPE già concessi nell'ambito del programma PR FESR 2021-2027.

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti e/o concessi e diretti per il medesimo progetto in fase di presentazione della domanda. In tal caso è necessario riportare gli estremi dell'altra forma di sostegno, l'intensità di contributo e una chiara ripartizione dei costi del progetto e della copertura finanziaria complessiva.

Nel caso in cui ulteriori contributi, qualsiasi ne sia la forma, diretti al medesimo progetto siano ottenuti in seguito alla presentazione della domanda, il beneficiario ne darà comunicazione immediata, non appena ne abbia avuto notizia, alla Regione.

Nel caso in cui l'accesso cumulato alle contribuzioni pubbliche, qualsiasi ne sia la forma di sostegno, determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

In presenza di più finanziamenti sul medesimo progetto, compatibili con le disposizioni sopra richiamate, dovranno essere separate le quote di costo afferenti ai diversi finanziamenti, procedendo, per quanto riguarda la contabilità dei lavori, con l'emissione di SAL, certificati di pagamento e fatture separati per ciascuna fonte di finanziamento. Laddove non sia possibile procedere con SAL, certificati di pagamento e fatture distinti, dovrà comunque essere assicurata la presenza di mandati e quietanze separati per ciascuna fonte di finanziamento, fermo restando che su ogni fattura dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, indicando CUP e relativo/i CIG.

<sup>3</sup> Si precisa quindi che, qualora siano disponibili, nell'ambito del medesimo intervento, altre forme di sostegno pubblico per altre finalità, per queste dovrà essere prevista una contabilità separata ed attribuito un diverso CUP, pena l'esclusione del finanziamento

ALLEGATO 1 -BANDO

#### **4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

##### **4.1 Modalità di presentazione della domanda**

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT la modulistica per la presentazione della domanda sarà resa disponibile all'indirizzo web <https://www.sviluppo.toscana.it/>

Le domande di contributo dovranno essere presentate dai soggetti proponenti di cui al paragrafo 2.1 del bando dalle ore **9.00 del 05/06/2024 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 16/09/2024** esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA) sul sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it>

L'accesso al sistema avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità spiegate nei manuali disponibili nella sezione "Allegati" in calce alla pagina: <https://www.sviluppo.toscana.it/sft>

Per chiarimenti e informazioni inerenti i contenuti del bando è disponibile il seguente indirizzo mail [ferpubblico@regione.toscana.it](mailto:ferpubblico@regione.toscana.it) e [ferpubblico@sviluppo.toscana.it](mailto:ferpubblico@sviluppo.toscana.it)

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico sul sistema gestionale SFT l'indirizzo di posta elettronica è [supportoferpubblico@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoferpubblico@sviluppo.toscana.it).  
(inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc:)

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la piattaforma suddetta, pena la non accogliibilità della domanda stessa.

La domanda è costituita dal documento, comprensivo di tutte le dichiarazioni e allegati presenti on-line, generato dal sistema informatico al momento della chiusura della compilazione, firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e completa di tutta la documentazione di cui al paragrafo successivo.

Si specifica che le suddette modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità delle stesse e il loro rispetto è previsto a pena di inammissibilità delle domande secondo quanto previsto dal bando.

Non è consentita la presentazione di una domanda priva della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.

Non è accoglibile, infine, la domanda presentata oltre i termini indicati dal presente paragrafo e/o redatta difformemente rispetto alle modalità previste dal presente bando.

Si specifica che le suddette modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità delle stesse e il loro rispetto è previsto a pena di inammissibilità delle domande secondo il dettato del paragrafo 5.3 del bando.

Per eventuali chiarimenti inerenti alle modalità di rendicontazione è attivo lo specifico indirizzo di posta elettronica [controllienergia@sviluppo.toscana.it](mailto:controllienergia@sviluppo.toscana.it).

ALLEGATO 1 -BANDO

**4.2 Documentazione a corredo della domanda**

La domanda di contributo è costituita dal documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le seguenti dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda.

A corredo della domanda occorre inviare, nei modi e nei termini previsti nel precedente paragrafo 4.1, la seguente documentazione:

**A) MODELLO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO (Allegato B)****1. Attestazione del possesso dei seguenti requisiti e relativa documentazione:**

- edificio localizzato all'interno del territorio regionale;
- edificio esistente, utilizzato e dotato di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile richiedendosi in particolare che la domanda di finanziamento non sia riferita a interventi di nuova costruzione, demolizione /ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione;
- edificio dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs. 48/20;
- edificio di proprietà pubblica, da intendersi come proprietà da parte del soggetto proponente di cui al paragrafo 2.1 del bando o proprietà pubblica e nella disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente, per una durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, da parte dello stesso allegando dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del soggetto pubblico proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060;
- edificio adibito ad uso pubblico (es. istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili (categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412 del 1993);
- edificio non destinato all'esercizio di attività economiche in forma prevalente, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) per almeno l'80% del volume lordo climatizzato oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato;
- progetto che rispetta il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- progetto che rispetta i criteri progettuali CAM previsti dal D.M. 23/06/22;
- progetto sottoposto al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023);
- ciascun intervento del progetto fondato sulla base delle risultanze di una diagnosi energetica eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775;

## ALLEGATO 1 -BANDO

- progetto che prevede il superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle Direttive 2009/28/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE, 2018/844/UE e 2018/2001/UE, laddove applicabili;
- progetto che prevede la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili finalizzata solo all'autoconsumo come desumibile dall'Allegato C paragrafo 4.4.

**2. atto di approvazione da parte del soggetto proponente del progetto di fattibilità tecnico ed economica** ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 (o del progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016) **o del progetto esecutivo** ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 (o del progetto esecutivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016);

**3. relazione tecnica del progetto** a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione (da allegare alla domanda) che descriva le caratteristiche e i dati tecnici dell'edificio nella situazione dello stato di fatto e di progetto, le tipologie di intervento del progetto con i relativi obiettivi di energia auto-consumata e di produzione di energia primaria globale rinnovabile ottenuta nonché di riduzione delle sostanze climalteranti e inquinanti, l'analisi dei costi- benefici riferiti al progetto e la documentazione fotografica dello stato di fatto. La relazione tecnica di progetto dovrà contenere gli elementi minimi del modello di cui all'**Allegato C**;

**4. diagnosi energetica** dell'edificio eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i. e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da cui risultano le proposte degli interventi di cui al paragrafo 3.1 oggetto della domanda;

**5. modello di asseverazione DNSH di cui all'Allegato E;**

**6. relazione per il rispetto del principio DNSH** di cui alla scheda tecnica n.2 della Guida operativa del MEF (Circolari 32/2021 e 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato) e all'Allegato C sezione 4.9

**7.relazione CAM** ai sensi del D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e art 57 c2 del Dlgs 36/2023;

**8. modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato F e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima** in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060;

**9.Schede identificative della tipologia di intervento**

**10.eventuali autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta, pareri o atti di assenso** comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi del progetto nonché relazione di cui al D.lgs. 192/05 art. 8;

**11.specifica di ulteriori sostegni richiesti e/o concessi sulle stesse spese ammissibili** specificando le fonti e gli importi, attraverso la compilazione di apposita tabella;

**12. atto di proprietà o, nel caso in cui il soggetto proponente non sia il proprietario dell'edificio, titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente**, per una durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, del soggetto proponente di cui al paragrafo 2.1 del bando, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del soggetto pubblico proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060;

## ALLEGATO 1 -BANDO

**13. indicazione dei tempi di realizzazione e cronoprogramma** procedurale e finanziario delle attività necessarie alla realizzazione di ciascun intervento del progetto e delle spese da sostenere nelle varie annualità;

**14. quadro economico e CME** delle spese ammissibili contenente anche il riepilogo delle tipologie di intervento di cui al par. 3.1 previste dal progetto;

**15. indicazione della procedura** per la realizzazione del progetto (appalto o PPP);

**16. scheda dei criteri di selezione e di premialità;**

**17. scheda degli indicatori di monitoraggio del progetto** ovvero il contributo di ciascun intervento in relazione ad ognuno degli indicatori previsti mediante la valorizzazione di un valore presunto, fornendo una breve descrizione del metodo di stima/calcolo utilizzato.

Le azioni 2.2.1. e 2.2.2 del PR FESR 2021-2027 con cui vengono finanziati gli interventi selezionati prevedono , come riportato nel DAR approvato con DGR 124/2023 e s.m.i., il raggiungimento di obiettivi legati agli indicatori di risultato di seguito riportati:

-RCR 31 Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica) (MWh/ anno)

-RCR 29 Emissioni stimate di gas a effetto serra (Tonnellate equivalenti CO<sub>2</sub>)

-RCO 22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)  
MW

**18. scheda degli elementi utili aiuti di stato di cui all'Allegato D;**

**19. dichiarazione relativa agli impegni** assunti dal soggetto richiedente (**modulo 1 della domanda**)

**20. dichiarazione che attesti la posizione del soggetto proponente in merito al regime IVA** in caso di operazioni il cui costo totale è superiore a € 5.000.000,00 così come previsto dall'art 64 del Regolamento UE 2021/1060 (**modulo 2 della domanda**);

**21. dichiarazione di copertura finanziaria:** dichiarazione di impegno rilasciata dal legale rappresentante dell'ente proponente, qualora il progetto presentato venga ammesso a finanziamento, a dimostrare con appositi atti la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico delle spese ammissibili totali e comunque la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico dell'intero progetto prima della stipula della convenzione nel rispetto dei tempi previsti, pena la rinuncia al finanziamento PR (**modulo 3 della domanda**);

**22. dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente (modulo 4 della domanda)**

**23. dichiarazione informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (modulo 5 della domanda)**

**24. dichiarazione titolare effettivo (modulo 6 della domanda).**

ALLEGATO 1 -BANDO

## 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle domande avverrà con la procedura valutativa.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

L'iter procedimentale di istruttoria delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità formale** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di irricevibilità e inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).

- **valutazione tecnica** (v. paragrafo 5.4).

Le domande verificate ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutate in base a specifici criteri di valutazione; successivamente sarà attribuito un punteggio di premialità esclusivamente ai progetti che hanno raggiunto un determinato punteggio in relazione ai criteri di selezione.

- **formazione della graduatoria** (v. paragrafo 5.5).

La Regione mediante l'Organismo Intermedio si riserva la possibilità di effettuare controlli con riferimento alle dichiarazioni rese dagli Enti in fase di presentazione della domanda, sia ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, sia con riferimento agli specifici criteri di valutazione tecnica dichiarati.

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 del bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati al paragrafo 4.2 del bando;
- la completezza della domanda e della documentazione da allegare alla domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.2 del bando;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui al paragrafo 3.1.
- la rispondenza del progetto con le tipologie di intervento proposte dall'Ente tra quelle ammissibili di cui al paragrafo 3.1.
- la rispondenza delle spese previste per la realizzazione del progetto con le categorie di spese ammissibili di cui al paragrafo 3.4, ai fini della determinazione del quadro economico di ammissibilità.

Saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.3 le domande prive anche di un solo documento richiesto dal bando.

## ALLEGATO 1 -BANDO

La Regione Toscana mediante l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativamente alla sola documentazione presentata, fissando il termine per l'invio dei medesimi in 10 gg dal ricevimento della richiesta.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche ulteriori relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana S.p.A. lo riterrà necessario.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.2 come obbligatori e non presentati con la domanda.

In caso di risposta, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30gg dalla ricezione delle stesse.

### **5.3 Cause di non ammissione**

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato trasmissione della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante;
- la mancata sottoscrizione delle autodichiarazioni richieste dal bando (elencate al paragrafo 4.2);
- la mancata documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui al paragrafo 4.2;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti al paragrafo 3.1;
- la mancata rispondenza del progetto con le tipologie di intervento proposte dall'Ente tra quelle ammissibili di cui al paragrafo 3.1.
- la mancata rispondenza delle spese previste per la realizzazione del progetto con le categorie di spese ammissibili di cui al paragrafo 3.4, ai fini della determinazione del quadro economico di ammissibilità.

Le cause di non ammissione costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

### **5.4 Valutazione della domanda**

Tutte le domande verificate ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui al paragrafo 5.2 saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione, premialità, priorità definiti con Deliberazione di Giunta regionale n° 554 del 06/05/2024

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

#### 5.4.1 Criteri di valutazione

	<b>Criterio di selezione</b>	<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Punteggio minimo</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)	6	20
2	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO <sub>2</sub>	5	17
3	Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	4	12
4	Progettazione e cantierabilità del progetto	Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda	7	15
5	Volumetria dell'edificio	Maggiore volume lordo climatizzato dell'edificio (mc)	3	9
6	Livello di cofinanziamento	Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente	3	12
7	Destinazione d'uso	Progetto riguardante edificio con destinazione d'uso scolastica, sportiva, ospedaliera	0	10
8	Complementarità con interventi di prevenzione sismica	Progetto che prevede contestualmente interventi di prevenzione sismica	0	5
	<b>Totale</b>		<b>28</b>	<b>100</b>

#### Criterio di valutazione 1

##### **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili**

Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)

- QR ≤20% (6 punti)
- 20% < QR ≤35% (8 punti)
- 35% < QR ≤50% (12 punti)
- 50% < QR ≤60% (16 punti)
- 60% < QR ≤70% (18 punti)
- QR >70% (20 punti)

#### Criterio di valutazione 2

##### **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra**

Riduzione % delle emissioni di CO<sub>2</sub>

- CO<sub>2</sub> ≤10% (5 punti)
- 10% < CO<sub>2</sub> ≤20% (7 punti)

## ALLEGATO 1 -BANDO

- $20\% < CO_2 \leq 30\%$  (9 punti)
- $30\% < CO_2 \leq 40\%$  (12 punti)
- $40\% < CO_2 \leq 50\%$  (15 punti)
- $CO_2 > 50\%$  (17 punti)

**Criterio di valutazione 3****Qualità tecnico- economica del progetto**

Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)

- $Cr > 2,5$  (4 punti)
- $2 < Cr \leq 2,5$  (5 punti)
- $1,5 < Cr \leq 2$  (7 punti)
- $1 < Cr \leq 1,5$  (9 punti)
- $Cr \leq 1$  (12 punti)

**Criterio di valutazione 4****Progettazione e cantierabilità del progetto**

Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda

- progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 (o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016) approvato (7 punti)
- progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (o progetto esecutivo ai sensi dell'art 23 D.Lgs. 50/2016) approvato (15 punti)

**Criterio di valutazione 5****Volumetria dell'edificio:**

Maggiore volume lordo climatizzato dell'edificio (mc)

- $0 \text{ mc} < \text{Vol clim} \leq 5.000 \text{ mc}$  (3 punti)
- $5.000 \text{ mc} < \text{Vol clim} \leq 15.000 \text{ mc}$  (5 punti)
- $15.000 \text{ mc} < \text{Vol clim} \leq 50.000 \text{ mc}$  (7 punti)
- $\text{Vol clim} > 50.000 \text{ mc}$  (9 punti)

**Criterio di valutazione 6****Livello di cofinanziamento:**

Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente

**Per azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

- cofinanziamento 20% (3 punti)
- cofinanziamento dal 20% al 30% (6 punti)
- cofinanziamento dal 30% al 40% (9 punti)
- cofinanziamento dal 40% (12 punti)

**Per azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - pubbliche**

- cofinanziamento 50% (3 punti)
- cofinanziamento dal 50% al 60% (6 punti)
- cofinanziamento dal 60% al 70% (9 punti)
- cofinanziamento dal 70% (12 punti)

## ALLEGATO 1 -BANDO

**Criterio di valutazione 7****Destinazione d'uso dell'edificio**

Progetto riguarda edificio con destinazione d'uso scolastica, sportiva, ospedaliera

- Altra tipologia (0 punti)
- Sportiva (2 punti)
- Uffici (2 punti)
- Scolastica (8 punti)
- Ospedaliera (10 punti)

**Criterio di valutazione 8****Complementarità con interventi di prevenzione sismica**

Progetto che prevede contestualmente interventi di prevenzione sismica

- immobile oggetto contestualmente di interventi per la prevenzione sismica per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 (3 punti)
- immobile oggetto contestualmente di interventi per la prevenzione sismica per i quali è stata presentata domanda a valere sul bando di cui all'Azione 2.4.1 del PR FESR 2021-2027 e risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 (5 punti)
- altro (0 punti)

Si precisa che i progetti devono conseguire:

- un punteggio minimo in relazione a ciascun criterio di selezione;
- un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio;

I progetti che conseguiranno il punteggio minimo totale saranno compresi nella graduatoria dei progetti finanziabili.

Si ricorda che **non saranno ammessi a finanziamento** i progetti che in relazione a ciascuno criterio di selezione raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto.

**5.4.2 Criteri di premialità**

- 1) Progetto localizzato in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) = 2 punti
- 2) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto = 6 punti
- 3) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti = 3 punti
- 4) Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente quali PAES e/o PAESC = 2 punti
- 5) Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura esistente 3 punti
- 6) Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b= 5 punti
- 7) Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico = 6 punti
- 8) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023= 3 punti

## ALLEGATO 1 -BANDO

Il raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 e delle condizioni per la valutazione e l'attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri riportati nei punti precedenti, deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella domanda e nella relativa relazione tecnica del progetto.

**5.5 Formazione della graduatoria**

L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione delle graduatorie delle domande come riportato al paragrafo 1.2.

Pertanto verranno redatte le seguenti graduatorie:

- Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici"

Per Enti Locali

- GRADUATORIA ENTI LOCALI a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici degli Enti Locali

Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- GRADUATORIA ASL/AO a favore di progetti di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere

- Azione 2.2.2 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" - pubbliche

- GRADUATORIA RSA pubbliche a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici delle RSA.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande salvo quanto previsto al paragrafo 5.2 in merito alla richiesta di integrazioni.

I progetti saranno ammessi sulla base del miglior punteggio assegnato.

Qualora la domanda riguardi più di un edificio, il punteggio di cui ai criteri di valutazione e premialità verrà determinato come media dei punteggi riferiti ai singoli edifici.

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base all'incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR) in ordine decrescente e, in caso di ulteriore parità, in base alla riduzione % di emissione di CO2.

La graduatoria finale distingue tra le domande ammesse e domande non ammesse.

Le **domande ammesse** sono distinte in:

- ammesse e finanziate;
- ammesse e non finanziate per carenza di fondi.

Le **domande non ammesse** si distinguono in:

1. domande non ammesse per carenza di requisiti formali  
Sono quelle domande prive dei requisiti previsti al paragrafo 2.
2. domande non ammesse a seguito di valutazione.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Sono quelle domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale, che non hanno superato la fase valutativa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria ordinata secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione, nei limiti delle assegnazioni.

Il bando può prevedere esplicitamente la possibilità di utilizzare risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziato al fine di finanziare progetti ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse inizialmente stanziato.

ALLEGATO 1 -BANDO

## **6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI**

### **6.1 Adempimenti successivi all'approvazione della graduatoria**

La Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria e del decreto di concessione, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi e non ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Con la suddetta comunicazione di ammissione a finanziamento la Regione Toscana/Sviluppo Toscana S.p.A. richiamerà al beneficiario anche i termini e le modalità di realizzazione del progetto in coerenza con le disposizioni del Bando.

### **6.2 Sottoscrizione della Convenzione**

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, il beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione redatta secondo lo schema che sarà approvato con apposito atto dirigenziale.

La Convenzione dovrà essere debitamente sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario (o altro soggetto abilitato a impegnare ciascun beneficiario).

La data di stipula (e di efficacia) della Convenzione corrisponde alla data di sottoscrizione del Responsabile del Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

La mancata sottoscrizione della Convenzione entro i termini previsti comporta la decadenza del contributo.

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione dovrà provvedere, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto concessione del contributo, all'aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Entro il medesimo termine il beneficiario dovrà provvedere, tramite la piattaforma SFT, alla trasmissione di:

- copia del progetto esecutivo corredato dal relativo atto di approvazione della relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- copia del quadro economico del progetto a seguito dell'aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza dell'agevolazione, fatta comunque salva la possibilità di proroga fino a 60 gg, da parte dell'Amministrazione Regionale su motivata richiesta del beneficiario.

## ALLEGATO 1 -BANDO

**6.3 Obblighi del beneficiario**

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di **revoca** del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
2. assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo;
3. ultimare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;
4. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 26 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022) e i 26 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e comunque entro il termine fissato per l'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art 63 del Regolamento UE 2021/1060;
5. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
6. rispettare il principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023);
7. garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
8. non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
9. mantenere la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
10. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR FESR 2021 -2027;
11. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
12. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
13. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060,e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;

## ALLEGATO 1 -BANDO

14. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;
15. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dall'Organismo Intermedio, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
16. compilare ed inviare tramite la piattaforma SFT le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR FESR 2021- 2027;
17. fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate al paragrafo 7.2;
18. comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
19. informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
20. richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto come specificato al paragrafo 6.4;
21. non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
22. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
23. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
24. rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 49 e 50) in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione;
25. rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al PR FESR 2021-2027, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
26. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
27. individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
28. rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
29. rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
30. cedere alla Regione eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in forza del servizio di scambio sul posto, di ritiro dedicato o uno dei diversi meccanismi di incentivo di cui all'articolo 9 del D.lgs.199/2021, in attuazione delle politiche di contrasto alla povertà energetica quali quelle previste nella Proposta di legge n°2 approvata mediante deliberazione della G.R. del 15/04/2024.

## ALLEGATO 1 -BANDO

Ulteriori obblighi potranno essere definiti alla firma della convenzione in relazione agli specifici esiti della valutazione istruttoria ed al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in tema di ammissibilità previste dal Bando.

**6.4 Varianti**

Le modifiche siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art 41 del D.lgs. 36/2023), che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art 120 del D.lgs. 36/2023), dovranno essere presentate, una volta approvate dal soggetto beneficiario, in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema SFT e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle apposite linee guida che saranno pubblicate nella predetta pagina web, al fine della verifica in merito al mantenimento dei requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 previsti dal bando.

Le modifiche progettuali potranno determinare in funzione della procedura amministrativa adottata e dei relativi contenuti tecnici:

- a) un giudizio di non ammissibilità della suppletiva di spesa oggetto della modifica;
- b) una rettifica finanziaria ai sensi del COCOF di cui alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.5.2019;
- c) la decadenza dell'intera operazione.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile.

Nel caso di modifiche intervenute che condizionano i criteri di valutazione si provvederà ad una verifica del punteggio in graduatoria, ai fini del rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 6.3.

**Il contributo erogabile è in ogni caso calcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili, anche a seguito di modifiche progettuali, applicando la percentuale di contributo come risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione di cui al paragrafo 6.2, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal medesimo decreto/Convenzione.**

Con esclusivo riferimento agli interventi che prevedono appalti di lavori soggetti a ribasso d'asta ed ai fini della determinazione del contributo effettivamente spettante per la realizzazione delle operazioni finanziate con contributo PR FESR 2021-2027, qualora si verificino economie di gara il relativo riutilizzo da parte dei soggetti beneficiari, potrà avvenire, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione, per le spese relative alle tipologie di intervento di cui al paragrafo 3.1 ammesse a contributo.

## 7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

### 7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati e sostenuti dai Beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero).

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa ammesse a contributo.

### 7.2 Modalità di erogazione del contributo

#### 7.2.1 Modalità di erogazione del contributo secondo la metodologia a “costi reali”

L'erogazione del contributo coerentemente con quanto stabilito con Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019 s.m.i., sarà articolata come segue.

#### Acconto

Acconto fino ad un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori, incrementabile fino al massimo del 30% ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 36/2023, qualora previsto nei documenti di gara.

Si procede all'erogazione dell'acconto nel caso in cui l'importo a base d'asta dei lavori (o le forniture nel caso di progetti di sola fornitura) aggiudicati rappresentino almeno il 60% del costo totale ammesso a finanziamento. Nel caso di percentuali inferiori l'importo effettivo dell'erogazione in acconto sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso.

La richiesta di acconto dovrà essere presentata mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/> e corredata della idonea documentazione attestante l'avvio dei lavori come definito al precedente paragrafo 3.2.

#### Liquidazione intermedia

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 15% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso) e comunque fino a un massimo dell'80% del contributo concesso.

La domanda di pagamento delle liquidazioni intermedie deve essere presentata a Sviluppo Toscana S.p.A. mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/> unitamente alla rendicontazione dei costi sostenuti e si compone di:

- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, **con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce** (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) **del CUP e del CIG**, da trasmettere mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di “dichiarazione di spesa” generata dal sistema informativo SFT; la dichiarazione di spesa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal

## ALLEGATO 1 -BANDO

soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana mediante procedura telematica attraverso il sistema informativo SFT nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo <http://www.sviluppo.toscana.it/>;

- dichiarazione di conformità impianti a firma dell'impresa esecutrice e/o autodichiarazione di conformità delle opere a firma del D.L., in caso di conclusione del relativo intervento;
- documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori e/o delle forniture ed ai relativi impegni giuridicamente vincolanti assunti per la realizzazione dell'intervento agevolato;
- verbale di consegna dei lavori;
- documentazione fotografica, in tutte le fasi di esecuzione, dello stato di avanzamento dei lavori e degli interventi eventualmente conclusi;
- stati di avanzamento dei lavori e relativi certificati di pagamento.

L'importo complessivamente erogabile a titolo di liquidazioni intermedie, incluso l'eventuale acconto, non potrà superare l'80% dell'importo del contributo concesso.

**Saldo**

Saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

La domanda di saldo deve essere presentata a Sviluppo Toscana S.p.A. unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/> e si compone di:

- distinta di tutte le spese sostenute;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, **con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce** (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) **del CUP e del CIG** da trasmettere mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal sistema informativo SFT; la dichiarazione di spesa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana mediante procedura telematica attraverso il sistema informativo SFT nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo <http://www.sviluppo.toscana.it/>;
- relazione tecnica **asseverata conclusiva** elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. La relazione tecnica asseverata e firmata dal Direttore dei lavori e dal Responsabile Unico del Progetto, deve illustrare gli obiettivi in termini di autoconsumo e di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando al fine di comparare i dati indicati in sede di domanda con quelli derivanti dalla realizzazione dell'intervento nonché tutta la relativa documentazione richiesta, il rispetto del principio DNSH, rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima e del rispetto dei CAM;
- documentazione relativa al rispetto del principio del DNSH;
- documentazione relativa al rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima;
- stati di avanzamento dei lavori e relativi certificati di pagamento;
- stato finale dei lavori e relativo certificato di pagamento;

## ALLEGATO 1 -BANDO

- certificato di collaudo /di regolare esecuzione/dichiarazione di conformità delle opere o collaudo dell'opera e/o dichiarazioni di conformità degli impianti;
- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo/di regolare esecuzione e la relazione acclarante;
- documentazione relativa al monitoraggio dei consumi post intervento;
- documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori e/o delle forniture ed ai relativi impegni giuridicamente vincolanti assunti per la realizzazione dell'intervento agevolato, laddove non già presentata in sede di rendicontazione a titolo di SAL;
- verbale di consegna dei lavori;
- schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sistema informativo SFT;
- documentazione fotografica degli interventi effettuati;
- documentazione fotografica della targa permanente apposta.

Tutti i giustificativi di spesa relativi all'intervento ammesso dovranno quindi riferirsi a uno o più edifici oggetto di domanda ed essere rilevabili dalle opportune scritture contabili.

I Beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo non inferiore a 10 anni successivi alla chiusura del PR FESR 2021-2027.

Tale documentazione deve essere separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali e deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto. A tal fine non sono, di norma, ammessi pagamenti effettuati cumulativamente e per ogni pagamento dovrà essere apposta una causale contenente un codice univoco opportunamente identificativo del progetto finanziato.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità.

**Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS**

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti **in originale o copia conforme all'originale** e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (rispetto del divieto di cumulo ed evitare un doppio finanziamento), **si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:**

## ALLEGATO 1 -BANDO

<p><i>PR FESR Toscana 2021-2027</i>  <i>Bando FER pubblico 2024</i>  <b>AZIONE 2.2.1 (o AZIONE 2.2.2)</b>  <i>Spesa di Euro ..... [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa]</i>  <i>imputata all'operazione ..... [indicare CUP CIPESS e CUP locale<sup>4</sup>]</i></p>
--

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo “note”, oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dal Bando devono essere conservati dal soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale e contabile vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità dell'Ente beneficiario, pena la non ammissione a contributo.

Nel caso di spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta **superiore** alla spesa ritenuta ammissibile, non potrà in alcun modo operarsi un aumento del contributo.

Nel caso di spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta **inferiore** alla spesa inizialmente ammessa, si provvederà ad una eventuale riduzione del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione del contributo/convenzione.

Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

### **7.2.2 Modalità di erogazione del contributo secondo la metodologia a “costi unitari”**

#### **Rendicontazione a SAL**

La rendicontazione a SAL potrà essere presentata solo in caso di progetti composti da più interventi e il contributo spettante a SAL potrà essere erogato qualora sia stato realizzato almeno un intervento (tenuto conto anche di eventuali varianti in corso d'opera). In particolare il contributo da erogare a SAL al beneficiario sarà calcolato sulla base del costo unitario precedentemente dettagliato di ciascun intervento realizzato attraverso le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di rendicontazione a SAL e di seguito riportati:

- Relazione tecnica intermedia a firma del Direttore dei Lavori e del RUP;
- Monitoraggio consumi;
- Progetto esecutivo;

<sup>4</sup>Codice identificativo univoco associato dal sistema informativo a ciascuna istanza di finanziamento e rilasciato in occasione della presentazione dell'istanza stessa.

## ALLEGATO 1 -BANDO

- libretto delle misure;
- Dichiarazione di conformità impianti a firma dell'impresa esecutrice e/o autodichiarazione di conformità delle opere a firma del D.L.

**Rendicontazione a SALDO**

Il calcolo del contributo da erogare a SALDO al beneficiario verrà ricalcolato sulla base del costo unitario precedentemente dettagliato, relativo al progetto effettivamente realizzato (tenuto conto anche di eventuali varianti in corso d'opera) attraverso le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di rendicontazione a SALDO e di seguito riportati:

- Relazione tecnica asseverata finale a firma del Direttore dei Lavori e del RUP;
- Monitoraggio consumi;
- Progetto esecutivo;
- libretto delle misure
- Collaudo o certificato di regolare esecuzione

ALLEGATO 1 -BANDO

## 8. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

### 8.1 Verifiche e controlli

La Regione, in ogni momento, si riserva la facoltà di svolgere verifiche anche in loco e sulla documentazione tecnica e contabile, ai sensi degli art. 72 “Funzioni dell’ autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’ autorità di audit” del Regolamento UE 2021/1060, anche al fine di verificare la regolare esecuzione degli interventi ammessi a contributo, la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario nonché il rispetto di quanto previsto all’ art. 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento.

Tali controlli e verifiche potranno essere svolti sia durante la realizzazione dell’ operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l’ ammissibilità della domanda e per l’ ammissione a finanziamento;
- la proprietà, il possesso e l’ operatività delle opere finanziate, per 5 anni dall’ erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto a quanto stabilito dal bando;  
la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall’ erogazione del saldo;
- l’ effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un’ adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate alle normative comunitaria e nazionale.

La Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio (OI) per le attività di gestione, controllo e pagamento, in applicazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023, in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall’ Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060 al fine di assicurare un’ efficace attuazione degli interventi e un’ efficiente gestione finanziaria degli stessi, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

Ai sensi dell’ art.70 del Reg. UE 2021/1060 la Commissione Europea può svolgere attività di verifiche e controlli anche in loco, sulle operazioni co-finanziate dal Programma Regionale FESR 21-27. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della Regione Toscana e della Commissione europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti relativi al contributo ammesso a finanziamento.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla richiesta di documentazione o alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea, la Regione si riserva di procedere alla revoca d’ ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l’ irregolarità dell’ operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di acconto che di

## ALLEGATO 1 -BANDO

saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

**8.2 Revoca parziale o totale del contributo**

In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario non rispetti le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente bando;
- b) qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi contenuti nel presente bando, come specificamente elencati al paragrafo 6.3 e/o nella convenzione sottoscritta con l'Amministrazione regionale a seguito dell'ammissione a finanziamento;
- c) qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità o mancanza di requisiti previsti dal bando;
- d) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto allegata alla domanda e ammesso a contributo e se allo stesso tempo vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- e) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la conclusione dei lavori e per la trasmissione della rendicontazione;
- f) qualora i beni acquistati e/o realizzati con il contributo vengano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto nei 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo;
- g) qualora non venga mantenuta la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati nei 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo;
- h) qualora il beneficiario opponga rifiuto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta entro 10 giorni dalla richiesta;
- i) qualora venga accertato che il contributo si configuri come aiuto di stato.
- j) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

In caso di revoca del cofinanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi ai tassi vigenti a norma di legge.

**8.3 Rinuncia**

Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione, tramite P.E.C., all'Amministrazione Regionale.

Nel caso di rinuncia il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo eventualmente già erogato, senza maggiorazione dovuta agli interessi maturati nel caso in cui la rinuncia sia fatta entro 12 mesi dalla concessione del contributo per cause di forza maggiore che impediscano la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo.

**8.4 Decadenza dal contributo**

La decadenza conseguente alla verifica effettuata dall'Amministrazione regionale/Sviluppo Toscana S.p.A., determina successivamente alla pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, la perdita del beneficio e la revoca dello stesso.

Costituiscono **cause di decadenza**:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;
- mancata sottoscrizione della Convenzione di cui al paragrafo 6.2;
- mancato rispetto del termine per la trasmissione della documentazione di cui al paragrafo 6.2.

ALLEGATO 1 -BANDO

## 9 DISPOSIZIONI FINALI

### 9.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è *necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico*.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare *e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento*, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l’*Organismo intermedio* Sviluppo Toscana Spa nella persona del titolare di trattamento pro tempore vigente, domiciliato per la carica presso la sede legale.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia della Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

7. Ogni richiesta relativa all’accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l’opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all’indirizzo [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento stesso.

ALLEGATO 1 -BANDO

### 9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

Il diritto di accesso<sup>5</sup>viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di energia della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia. con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

**ferpubblico@regione.toscana.it**  
**ferpubblico@sviluppo.toscana.it**

### 9.3. Informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art.50 del Regolamento UE 2021/1060, ed in particolare, ai beneficiario spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità e i risultati, ed evidenziando l'entità del contributo ricevuto;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il contributo ricevuto dall'UE in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe e cartellonistica permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'UE conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano avviati i lavori, con riferimento alle operazioni il cui costo totale supera 500 000 EUR;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

I format e le linee guida di utilizzo sono resi disponibili al link:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/comunicazione-e-informazione>

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso
- Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso

<sup>5</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

ALLEGATO 1 -BANDO

**9.4 Disposizioni generali**

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, alla casella eletta quale domicilio digitale.

L'indirizzo di PEC di presidio del Settore [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali alla Regione Toscana da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti) dovranno essere effettuate alla casella PEC sopra riportata.

**Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari**

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, da eleggere in sede di sottoscrizione della domanda di finanziamento quale proprio unico ed esclusivo domicilio digitale ai fini dello scambio di tutte le comunicazioni con l'OI inerenti alle attività che riguardano l'attuazione del progetto e l'erogazione del relativo contributo pubblico del Bando, ed impegnarsi a mantenerla valida, attiva e con spazio adeguato alla ricezione di messaggi almeno per tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda ed il termine di stabilità del progetto (cinque anni a decorrere dall'erogazione del saldo del contributo). Ogni eventuale variazione del domicilio digitale intercorso nel periodo suddetto deve essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicato all'OI mediante la specifica piattaforma SFT.

Tutte le comunicazioni da parte dell'OI nei confronti dei soggetti beneficiari avverranno esclusivamente mediante la piattaforma SFT nell'apposita sezione "comunicazioni con il beneficiario", previa contestuale notifica a mezzo PEC al sopracitato domicilio digitale dell'oggetto della comunicazione e della disponibilità della stessa sul sistema SFT a partire dalla data della notifica.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.

In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT, sul sito internet [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) e [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Regione Toscana si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione e/o dell'entrata in vigore di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

## **10 RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.**

### **UNIONE EUROPEA**

-REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

-REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

-REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

-COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

-DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici

-DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

-DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;

-DIRETTIVA 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;

-DIRETTIVA 2018/844/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

-DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

-Raccomandazione UE 2019/786 del 8 maggio 2019 sulla Ristrutturazione degli edifici

-Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)

- UNI/TS 11300 -1 (2014) Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva e invernale;

## ALLEGATO 1 -BANDO

- UNI/TS 11300 - 2 (2019) Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria, la ventilazione e l’illuminazione in edifici non residenziali;
- UNI/TS 11300 - 3 (2010) Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 3: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva;
- UNI/TS 11300 -4 (2016) Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 4: Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per riscaldamento di ambienti e preparazione acqua calda sanitaria;
- UNI TS 11300-5 (2016) : Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 5: Calcolo dell’energia primaria e della quota di energia da fonti rinnovabili;
- UNI TS 11300-6 (2016): Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 6: Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili.
- UNI EN 15193 – 1 (2021) Prestazione energetica degli edifici - Requisiti energetici per illuminazione - Parte 1: Specificazioni, Modulo M9
- UNI EN 15193 – 2 (2017) Prestazione energetica degli edifici - Requisiti energetici per illuminazione - Parte 2: Spiegazione e giustificazione della EN 15193-1, modulo M9
- UNI/Pdr 77 (2020) Linee guida per il calcolo computerizzato per la determinazione del LENI secondo il metodo di calcolo completo della UNI EN 15193-1:2017
- UNI CEI EN 16247-1 (2022) “Diagnosi Energetiche - Requisiti generali ”
- UNI CEI EN 16247-2 (2022) “Diagnosi Energetiche – Edifici”,
- UNI CEI EN 16247-3 (2022) “Diagnosi Energetiche – Processi”,
- UNI CEI EN 16247-4 (2022) “Diagnosi Energetiche - Trasporti“
- UNI CEI EN 16247-5 (2015) “Competenze degli Energy Auditor”.
- UNI TR 11775 (2020) Diagnosi Energetiche - Linee guida per le diagnosi energetiche degli edifici
- UNI TR 11824 (2021) Diagnosi Energetiche - Linee guida per le diagnosi energetiche dei processi

ALLEGATO 1 -BANDO

**NAZIONALE**

- LEGGE 07-08-1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- 
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro)
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";

## ALLEGATO 1 -BANDO

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 “Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva”;

D.M. 30-01-2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;

- Legge 09 gennaio 1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"

- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412. “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10” ;

-D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26/8/1993 n. 412 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia”;

- D. LGS. 19 agosto 2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;

- D. LGS. 1 febbraio 2007, n. 311 “Disposizioni correttive ed integrative al DLgs 192/05, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”. Il decreto modifica e integra il testo del DLgs 192/05

- D. LGS. 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

- D. LGS. 3 marzo 2011 n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- DM 22 novembre 2012 “Modifica dell’Allegato A del DLgs 192/05 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”. Il decreto modifica l'Allegato A del DLgs 192/2005 "Ulteriori definizioni".

- D.L. 4 giugno 2013 n.63, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013 n°90. Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010;

- DPR 27 giugno 2013 n.74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del DLgs 192/05”

- DPR 27 giugno 2013 n.75 “Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del DLgs 192/05”

## ALLEGATO 1 -BANDO

- LEGGE 3 agosto 2013, n. 90 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale”;
- D. LGS. 4 luglio 2014, n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”
- D.M. 26 giugno 2015 “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici” ;
- D.M. 26 giugno 2015 “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- D.M. 26 giugno 2015 “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016, "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"
- Dlgs 10 giugno 2020 n.48 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. “
- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”
- Decreto 23 giugno 2022 “Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”
- Decreto legislativo 13 aprile 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”

ALLEGATO 1 -BANDO

**REGIONE TOSCANA**

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";
- LEGGE REGIONALE n. 54 del 05 -10-2009 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza";
- DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 recante Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CReO FESR 2007-2013;
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;
- DECISIONE G.R. n. 4 del 7 aprile 2014 che "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione";
- LEGGE REGIONALE n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il Governo del territorio";
- L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";
- DELIBERA G.R. n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";
- LEGGE REGIONALE n. 39 del 24/02/2005 "Disposizioni in materia di energia" e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 17/R del 25/02/2010 "Regolamento di attuazione dell'art. 23 sexies della legge regionale n. 39/2005 Disciplina della certificazione energetica degli edifici";
- L.R. 13 novembre 2012 n. 63 "Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2011, n. 11 (Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia" e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio").
- DPGR n.25/R del 05 marzo 2015 "Regolamento di attuazione dell'art 23 sexies della LR 39/05. Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici";

## ALLEGATO 1 -BANDO

- DECISIONE G.R. n° 13 del 29/11/2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011”;

- DECISIONE G.R. n° 16 del 15/5/2017 Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016.

- DECISIONE G.R. n° 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”

## Allegato A-Definizioni

**REGIONE TOSCANA  
PR FESR 2021 - 2027****Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili  
immobili pubblici****Definizioni**

**“efficienza energetica”**: il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l’immissione di energia (art 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“miglioramento dell’efficienza energetica”**: un incremento dell’efficienza degli usi finali dell’energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici (art 2 c.1 lett. c) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“risparmio energetico”**: la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l’attuazione di una o più misure di miglioramento dell’efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico (art 2 c.1 lett. d) D.Lgs. 115/08 e s.m.i.);

**“consumo di energia primaria”**: il consumo interno lordo di energia, ad esclusione degli usi non energetici (art 2 c.1 lett. l-quaterdecies) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

**“energia primaria”**: l’energia prodotta da fonti rinnovabili e non rinnovabili che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione (art 2 c.2 lett. h) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“consumo di energia finale”**: tutta l’energia fornita per l’industria, i trasporti, le famiglie, i servizi e l’agricoltura, con esclusione delle forniture al settore della trasformazione dell’energia e alle industrie energetiche stesse (art 2 c.2 lett. g) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“energia da fonti rinnovabili”**: energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, termico e fotovoltaico, e geotermica, energia dell’ambiente, energia mareo motrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas (art 2 c.1 lett. a) D.Lgs. 199/21);

**“energia geotermica”**: energia immagazzinata sotto forma di calore nella crosta terrestre (art 2 c.1 lett. c) D.Lgs. 199/21);

**“cogenerazione”**: produzione simultanea, nell’ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica e/o meccanica rispondente ai requisiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 19 settembre 2011 (art 2 c.1 lett. l-quater) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

**“cogenerazione ad alto rendimento”**: la cogenerazione conforme ai criteri indicati nell’allegato II della Direttiva 2012/27/UE (D.M. 04/08/11);

## Allegato A-Definizioni

**“rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento (o teleraffrescamento)”**: qualsiasi infrastruttura di trasporto dell’energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall’estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l’approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria (art 2 c.2 lett. gg) D.Lgs 102/14 e s.m.i.);

**“teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti”**: un sistema di teleriscaldamento o teleraffreddamento che usa per almeno il 50 % energia rinnovabile, il 50 % calore di scarto, il 75 % calore cogenerato o il 50 % una combinazione delle precedenti (art 2 c.2 lett. tt) D.Lgs 102/14 e s.m.i.);

**“pompa di calore”**: dispositivo o un impianto che sottrae calore dall’ambiente esterno o da una sorgente di calore a bassa temperatura e lo trasferisce all’ambiente a temperatura controllata (art 2 lett i) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

**“audit energetico o diagnosi energetica”**: procedura sistematica finalizzata a ottenere un’adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati (art 2 c.2 lett. b-bis) D.Lgs. 102/14 e s.m.i.);

**“edificio”**: sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l’ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (art 2 lett a) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.);

Ai fini del presente bando il termine si riferisce ad un intero edificio (di norma individuato da un’unica particella catastale) o a plessi di edifici purché catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d’uso.

**“edificio di proprietà pubblica”**: edificio di proprietà dello Stato, delle regioni o degli enti locali, nonché di altri enti pubblici, anche economici ed occupati dai predetti soggetti; (art 2 lett l-septies) Dlgs 192/05 e smi);

**“edificio adibito ad uso pubblico”**: edificio nel quale si svolge, in tutto o in parte, l’attività istituzionale di enti pubblici (art 2 lett i-sexies) D.Lgs. 192/05 e s.m.i.) di cui al paragrafo 2.1 del bando (istituzionale, scolastico, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) per almeno l’80% del volume lordo climatizzato;

**“intervento”**: uno tra quelli previsti dal presente bando al paragrafo 3.1 del bando;

**“progetto”**: realizzazione di uno o più interventi di differente tipologia tra quelli previsti dal paragrafo 3.1 del bando;

**“fabbisogno annuale globale di energia primaria”**: quantità di energia primaria relativa a tutti i servizi, considerati nella determinazione della prestazione energetica, erogata dai sistemi tecnici presenti all’interno del confine del sistema, calcolata su un intervallo temporale di un anno; (Art. 2 c.1 lettera l-sexiesdecies D.Lgs 192/05 e s.m.i.) ;

## Allegato A-Definizioni

**“volume lordo”**: volume così come definito all’art.22 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2013, n. 64/R e s.m.i. ;

**“volume lordo climatizzato”**: volume lordo delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano (art 2 c.2 lett. b) D.M. 26/06/2015);

**“superficie disperdente”**: superficie che delimita il volume climatizzato V rispetto all'esterno, al terreno, ad ambienti a diversa temperatura o ambienti non dotati di impianto di climatizzazione (art 2 c.2 lett. a) D.M. 26/06/2015);

**“operazione PPP ”**: ai fini del presente bando si intende la stipula di contratti di partenariato pubblico privato (PPP) così come definite all’art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, ovvero operazioni attuate tramite un partenariato tra organismi pubblici e settore privato in conformità di un accordo di PPP, finalizzata a fornire servizi pubblici mediante la condivisione del rischio concentrando competenze del settore privato o fonti aggiuntive di capitale o entrambe.

L’operazione PPP dovrà prevedere, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.36/2023, la stipula di contratti di PPP nella forma di Contratto di Rendimento Energetico o Contratto di prestazione energetica (EPC) come definito dall’art. 2, comma n) del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”.

**“contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC)”**: accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell’efficienza energetica, verificata e monitorata durante l’intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell’efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari (art 2 c. 2 lett. n) D.Lgs.102/2014 e s.m.i.)

ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento



**PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR  
2021-2027**

**OP2 OS2**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e  
Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

**Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da  
fonti rinnovabili per gli immobili pubblici**

**Modello domanda di finanziamento**

**SEZIONE A) – ISTANZA**

**Oggetto:** PR FESR 2021- 2027 **Azione [2.2.1] o [2.2.2]** : domanda di finanziamento per il progetto denominato ..... con il seguente Acronimo .....  
- CUP CIPE..... - CUP Locale .....

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF .....  
Tel ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell’Ente di....., avente sede legale in Via e n. .... CAP..... Provincia....., CF/PIVA....., PEC .....

VISTO il D.D. n. .... del ..... di approvazione del bando per .....

con la presente istanza di finanziamento per l'operazione in oggetto a valere sull’**Azione [2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”] o [2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”]** del PR FESR 2021-2027 della Toscana, localizzata nel Comune di .....

e dichiara di aver presentato sul medesimo bando afferente all’**Azione [2.2.1] o [2.2.2]** un numero complessivo di domande pari a :..... come di seguito riepilogato:

CUP ST	Titolo Progetto e Acronimo	Totale quadro economico
Tabella dinamica		

**Riferimenti dell’operazione:**

CUP CIPE: .....  
Responsabile Unico del Procedimento di cui all’art. 15 D.Lgs. n. 36/2023:  
Cognome e Nome ..... Tel. .... fax ..... cell.....  
e-mail..... mail PEC.....  
Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG):.....

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**SEZIONE B) – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

**B.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”**

La domanda è presentata esclusivamente dal soggetto pubblico della Regione Toscana di seguito specificato:

- Comune
- Provincia
- Città Metropolitana
- Unione dei Comuni
- Azienda Sanitaria Locale
- Azienda Ospedaliera

A valere sull’Azione 2.2.1 non sono ammesse domande riguardanti progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche.

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” pubbliche**

La domanda è presentata esclusivamente dal soggetto pubblico della Regione Toscana per RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale a gestione pubblica di seguito specificato:

- Aziende Sanitarie Locali
- ASP
- Comuni
- Unione dei Comuni
- Società della Salute (SdS)
- Organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all’art 1 comma 1 lett e) dell’Allegato I.1 del D.Lgs.36/2023

**B.2 – LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO**

**SI NO**  
  La domanda è riferita ad una operazione localizzata all'interno del territorio regionale toscano

**SI NO**  
  La domanda riguarda solo un edificio identificato catastalmente come di seguito riportato

N.C.E.U.									
Edificio	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia	Sez	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie utile (mq)
1									

**SI NO**  
  In caso la domanda riguardi più di un edificio, gli edifici del plesso sono alimentati dallo stesso generatore di calore, purché catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d’uso (es. scolastica, sanitaria, etc.)

N.C.E.U.									
Edificio	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia	Sez	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie utile (mq)
1									
2									
n									

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**B.3 – NATURA DEGLI EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTO**

Il proponente dichiara che la presente domanda di finanziamento è riferita a edificio/plesso di edifici:

- esistente, utilizzato e dotato di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
- dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva così come definito dal D.lgs 48/2020;
- di proprietà pubblica, da intendersi come proprietà da parte dei soggetti proponenti o proprietà pubblica e nella disponibilità da parte degli stessi secondo l'ordinamento giuridico vigente;
- (OPZIONE 1)** adibito ad uso pubblico (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili <sup>1</sup>;

**OPPURE**

- (OPZIONE 2)** adibito ad uso pubblico in cui sono presenti porzioni utilizzate per l'esercizio di attività economiche e/o residenziali e assimilabili ma il cui volume lordo climatizzato complessivo di tali porzioni è inferiore o uguale al 20% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio

Edifici	Volume lordo climatizzato edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato per esercizio attività economiche(mc) <i>obbligatorio per opzione 2</i>	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato ad uso residenziale e assimilabili (mc) <i>obbligatorio solo per opzione 2</i>
Edificio 1			
Edificio 2			
Edificio 3			
Edificio n			

Edifici	Intestatario proprietà pubblica (Ente) <i>campo obbligatorio</i>	Titolo di disponibilità <i>campo obbligatorio</i>	Scadenza contratto/titolo di disponibilità che ne consente l'uso pubblico <i>(.../.../...)</i>	Destinazione d'uso pubblico <i>campo obbligatorio</i>	Volume lordo edificio (mc) <i>campo obbligatorio</i>	Volume lordo climatizzato edificio (mc) [X] <i>campo obbligatorio</i>	Volume lordo climatizzato edificio con destinazione d'uso pubblica (mc) [Y] <i>campo obbligatorio</i>	[Y/X]
Edificio 1								
Edificio 2								
Edificio 3								
Edificio n								

<sup>1</sup> Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412. del 26 agosto 1993

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

Legenda Titolo di disponibilità			
1	Proprietà	4	Diritto reale di godimento
2	Locazione	5	Contratto preliminare di acquisto
3	Comodato d'uso	6	Altro

Legenda Destinazione d'uso			
1	istituzionale	7	culturale
2	scolastico	8	sportivo
3	ospedaliero	9	municipio
4	sanitario	10	uffici comunali
5	formativo	11	RSA
6	assistenziale	12	altro

Il proponente dichiara che la presente domanda di finanziamento non è riferita a interventi di nuova costruzione, demolizione /ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione (*campo obbligatorio*)

### SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)

#### Documenti per attestare natura edificio e titolarità

**UPLOAD** - Estratto di mappa catastale con evidenza dell'edificio/plesso di edifici esistente oggetto del progetto;

**UPLOAD** - Visura catastale e planimetria catastale (con evidenziati anche gli eventuali subaltermi), valide al momento della presentazione della domanda;

**UPLOAD** - Titolo attestante la proprietà o, nel caso in cui il soggetto proponente non sia il proprietario dell'edificio, titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente, per una durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, del soggetto proponente di cui al paragrafo 2.1 del bando, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del soggetto pubblico proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060.

#### Documenti per attestare requisito edificio dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva

**UPLOAD** - libretto di impianto di cui al DM 10/02/14 e s.m.i comprensivo di codice catasto SIERT e relativi rapporti di efficienza energetica di cui al DPR 74/13 art.8 aggiornati alla data di presentazione della domanda.

#### Documenti per attestare requisito edificio esistente e utilizzato

**UPLOAD** - n. 3 bollette energia elettrica in cui siano evidenziati, per ciascuna annualità, i consumi annui degli ultimi 3 anni di cui alla tabella 3.1.4 dell'Allegato C, riferiti al fabbricato oggetto di contributo;

**UPLOAD** - n. 3 bollette gas metano in cui siano evidenziati, per ciascuna annualità, i consumi annui degli ultimi 3 anni di cui alla tabella 3.1.4 dell'Allegato C, riferiti al fabbricato oggetto di contributo. Qualora il combustibile sia gasolio o gpl o altro e in assenza di contatore, fornire le fatture con evidenziate le quantità di combustibile annuali degli ultimi 3 anni, riferiti al fabbricato oggetto di contributo.

ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**B.4 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI****B) INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

- 1b) impianti solari termici;
- 2b1) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 2b2) impianti geotermici a media entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

Ciascuna domanda può prevedere anche più di un intervento di cui alla lettera b).

**SI NO**

- Gli interventi di cui alla lettera b) devono essere di nuova realizzazione.

**SI NO**

- La produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi di cui alla lettera b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo.

**SI NO**

- Gli interventi dovranno essere realizzati all'interno degli edifici o sugli stessi ovvero nelle aree di pertinenza e di immediata disponibilità dell'immobile, pena la non ammissibilità degli stessi.

**SI NO**

- Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero.

**SI NO**

- Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento (rif paragrafi 4.3.3 e 4.5.1 dell'Allegato C)

**SI NO**

- Per ciascuno degli interventi 1b) e 2b2) il quantitativo massimo di energia termica annuale fornita all'impianto e non utilizzata non deve essere superiore al 10% dell'energia annuale prodotta, pena la non ammissibilità degli stessi

**SI NO**

- L'intervento 2b1) deve essere integrato con l'intervento 3b), pena la non ammissibilità dello stesso.

**SI NO**

- La potenza nominale elettrica di ciascuno degli interventi 2b2) e 4b) non deve essere maggiore di quella di cui al contratto di energia elettrica esistente.

**SI NO**

- Per l'intervento 4b) la produzione energetica annuale dell'impianto fotovoltaico deve essere inferiore o uguale al fabbisogno energetico elettrico annuale dell'immobile.

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**SI NO**

L'intervento 3b) deve prevedere un aumento di potenza elettrica esclusivamente se contestuale alla realizzazione dell'intervento 4b), pena la non ammissibilità dello stesso.

**SI NO**

Gli interventi 1b) e 3b) dovranno essere realizzati esclusivamente ad integrazione degli impianti di riscaldamento e/o di produzione di acqua calda sanitaria, a combustibile fossile già esistenti, pena la non ammissibilità degli stessi.

**SI NO**

Per l'intervento 4b, in caso di sistemi accumulo, la capacità non deve superare 1,5 volte la potenza di picco dell'impianto fotovoltaico.

**SI NO**

L'intervento 5b) deve essere integrato con almeno uno degli interventi 1b), 2b) e 3b), pena la non ammissibilità dello stesso.

**Settore di intervento prevalente**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, Allegato 1, selezionare il settore di riferimento prevalente dal punto di vista della tipologia/spesa nel quale ricade l'intervento presentato a corredo della domanda di finanziamento:

Settore di intervento n. 48 - Energia rinnovabile solare

Settore di intervento n. 52- altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)

**Identificazione degli interventi**

(Illustrare in modo sintetico ma esaustivo i contenuti dell'operazione, evidenziando puntualmente se la stessa è ripartita in lotti funzionali. Nel caso in cui la domanda sia riferita a più edifici, specificare per ciascuno di essi la/le tipologia/e di intervento prevista/e). – max 3000 caratteri

ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**B.5 - OBIETTIVI AMBIENTALI DEL PROGETTO****A) PRINCIPIO DEL DNSH – Non arrecare danno significativo all’ambiente**

Il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall’art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060

**SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** – Modello asseverazione DNSH di cui all’Allegato E

**UPLOAD** - Relazione per la verifica del principio del DNSH di cui alla sezione 4.8 dell’Allegato C

**B) CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Il progetto rispetta i criteri progettuali CAM previsti dal D.M. 23/06/22

**SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** - Relazione CAM ai sensi del D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e dell’art 57 c2 del Dlgs 36/2023 di cui alla sezione 4.8 dell’Allegato C

**C) VERIFICA CLIMATICA**

Il progetto è stato sottoposto al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla “neutralità climatica” e sulla “resilienza climatica”, inerente l’applicazione del principio relativo all’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all’art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060

**SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** -Modello asseverazione climate proofing di cui all’Allegato F

**UPLOAD** - Documentazione attestante il rispetto del principio relativo all’immunizzazione dagli effetti del clima in coerenza con quanto riportato all’art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060;

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**B.5.2 – REQUISITI SPECIFICI PER L'AZIONE****A) DIAGNOSI ENERGETICA****SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** - diagnosi energetica dell'edificio eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da cui risultano le proposte degli interventi di cui al paragrafo 3.1 del bando oggetto della domanda

**B) SCHEDE TIPOLOGIE DI INTERVENTO****SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** – Schede tipologie di intervento

**C) SUPERAMENTO DEI REQUISITI MINIMI STABILITI DALLE DIRETTIVE**

Il progetto deve prevedere il superamento dei requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica
- DIRETTIVA 2018/844/CE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

**Breve descrizione in merito al superamento dei requisiti minimi previsti dal progetto – max 2000 caratteri**

**SEZIONE UPLOAD**

**UPLOAD** - Documentazione necessaria a dimostrare il superamento dei requisiti minimi di cui alle normative sopracitate (rif. Par 4.7 Allegato C);

**UPLOAD** - Relazione tecnica in merito al superamento requisiti minimi di cui all'Allegato 1 DM 26/06/2015 "Relazione tecnica di cui al comma 1 art 8 del D.Lgs. 192/2005 attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici"

- NON APPLICABILE

**Breve descrizione in merito alla non applicabilità – max 2000 caratteri**

**E) PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)**

**UPLOAD** - Relazione tecnica attestante la produzione di energia primaria globale rinnovabile rispetto all'energia primaria totale globale post intervento (Allegato C).

**F) DIMENSIONE FINANZIARIA DELL'INTERVENTO**

- Il progetto che preveda uno o più tipologie di intervento 1b), 2b1), 3b) e 4b), comporta spese ammissibili totali superiori a **15.000,00** euro (*campo obbligatorio*)
- Il progetto che preveda soltanto la tipologia di intervento 1b), comporta spese ammissibili totali superiori a **10.000,00** euro (*campo obbligatorio*)
- Il progetto che preveda uno o più tipologie di intervento 2b2) e 5b), comporta spese ammissibili totali superiori a **200.000,00** euro (*campo obbligatorio*)

**G) PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**SI**    **NO**

- Per la realizzazione dell'intervento si prevedono forme di partenariato pubblico privato (PPP).

**UPLOAD** – Eventuale documentazione relativa all'Accordo PPP.

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**B.6 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE E REQUISITI SPECIFICI PER L'AZIONE****B.6.1 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE****Selezionare il livello progettuale dell'operazione:**

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 41 D.Lgs 36/2023) o progetto definitivo (art.23 D.Lgs 50/2016)
- Progetto esecutivo (art. 41 D. Lgs 36/2023) o progetto esecutivo (art.23 del D.Lgs 50/2016)

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali la presente sezione dovrà essere compilata per ciascun lotto

**SEZIONE UPLOAD (obbligatoria)****UPLOAD** – Atto di approvazione del progetto da parte del Soggetto proponente**UPLOAD** - Documentazione progettuale integrale dell'operazione come prevista dal Codice dei Contratti per il livello progettuale approvato dalla stazione appaltante**UPLOAD** Valutazione della stazione appaltante con cui vengono indicate le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento ai sensi dell'art 41 del D.Lgs.36/2023**SI**    **NO**

- Alla data di presentazione della domanda, ciascun intervento del progetto risulta con lavori aggiudicati e/o forniture affidate come specificato nel paragrafo 3.2 del bando

ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**SEZIONE C) – PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO****C.1 – PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI (Art. 41 D.Lgs. 36/2023)**

Estremo atto di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici	
Anni di riferimento del Programma triennale dei lavori pubblici	
Riferimento dell'operazione nel Programma triennale dei lavori pubblici	
Inserimento dell'operazione nell'Elenco annuale	
Riferimento del progetto nell'Elenco annuale	

**UPLOAD** - Atto di approvazione Programma triennale dei lavori pubblici con evidenza dell'avvenuto inserimento dell'operazione nel Programma ed, eventualmente, nel relativo Elenco annuale.

**C.2 - INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'OPERAZIONE****TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO****SI NO**

- Per la realizzazione di ciascun intervento sono necessari i seguenti titoli abilitativi edilizi ed energetici eventualmente richiesti e ottenuti (pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti nonché, ove prevista, relazione di cui al D.lgs. 192/05 art. 8.

Tipologia intervento	Titolo abilitativo edilizio ed energetico (denominazione)	Iter acquisizione titolo (richiesto/ottenuto)	Pratica Prot. n°.....del ..... (gg/mm/aa)	Ente competente	Upload atti
Intervento 1a					
Intervento 2a					
Intervento 3a					
Intervento n					

Gli atti di assenso sono stati acquisiti attraverso il ricorso alla Conferenza di servizi:

SI  NO

**UPLOAD** - Verbali delle conferenze di servizi attivate

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**C.3 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE**

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Operazione	Ante	2 trim 2024	3 trim 2024	4 trim 2024	1 trim 2025	2 trim 2025	3 trim 2025	4 trim 2025	1 trim 2026	2 trim 2026	3 trim 2026	4 trim 2026	1 trim 2027	2 trim 2027	3 trim 2027	4 trim 2027	1 trim 2028	2 trim 2028	3 trim 2028	4 trim 2028	oltre
PFTE																					
PE																					
EL																					
ES																					
AP																					
CO																					

Legenda:

PFTE: Progetto di Fattibilità tecnico ed economica

PE: Progettazione esecutiva

EL: Esecuzione lavori

ES: In esercizio

AP: Procedure per aggiudicazione appalto

CO: Collaudo/CRE

**C.4 - INDICATORI DI OUTPUT**

L'azione 2.2.1/2.2.2 del PR FESR 2021-2027 con cui vengono finanziati gli interventi selezionati prevede il raggiungimento di obiettivi legati agli indicatori riportati nella tabella di seguito:

Indicatore	Unità di misura	Valore previsto	Reperibilità dato
RCR31 Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/ anno		Allegato C Tabella 4.5.1
RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW		Allegato C Tabella 4.4.2
RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra CO2 eq	Tonnellate equivalenti CO2		Allegato C Tabella 4.6.1

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**C.5 – Altri Indicatori**

<b>Indicatore</b>	<b>Valore (campo obbligatorio)</b>	<b>Reperibilità dato</b>	
Superficie utile totale edifici pubblici (mq)		Allegato C par 3	
Volume lordo edifici pubblici (mc)			
Energia primaria globale rinnovabile elettrica ante (kWh/a)		Allegato C par 4.3	
Energia primaria globale rinnovabile termica ante (kWh/a)			
Energia primaria globale rinnovabile elettrica post (kWh/a)			
Energia primaria globale rinnovabile termica post (kWh/a)			
Energia primaria globale non rinnovabile elettrica ante (kWh/a)			
Energia primaria globale non rinnovabile termica ante (kWh/a)			
Energia primaria globale non rinnovabile elettrica post (kWh/a)			
Energia primaria globale non rinnovabile termica post (kWh/a)			
Produzione energia rinnovabile elettrica (kWh/anno)			Allegato C par 4.4
Produzione energia rinnovabile termica (kWh/anno)			
Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWe/anno)			
Capacità addizionale di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (MWt/anno)			
Quota energia primaria globale rinnovabile		Allegato C par 4.5	
Riduzione emissioni gas climalteranti CO2 (tonn)		Allegato C par 4.6	
Riduzione emissioni sostanze inquinanti PM10 (Kg)			
Riduzione emissioni sostanze inquinanti NOX(Kg)			

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**SEZIONE D) DATI ECONOMICO-FINANZIARI****D.1 – PIANO DI INVESTIMENTO****D.1.1 – Quadro economico****QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE**

Lavori	
Oneri di sicurezza	
<b>A - Totale lavori</b>	Somma
Iva sui lavori	
Spese di progettazione	
Allacciamenti	
Imprevisti	
Altro (specificare)	
<b>B - Totale somme a disposizione</b>	Somma
<b>Totale quadro economico</b>	Somma A + B

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il quadro economico dovrà essere compilato per ciascun lotto

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**D.1.2 – Piano generale dei costi di investimento****Piano generale dei costi di investimento dell'operazione**

Per ciascuna tipologia di intervento fornire, di seguito, dati ed evidenze circa le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche della singola spesa da realizzare. - max 3000 caratteri

**Opzione 1 - Operazione non realizzata attraverso un PPP**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Importo [A]	UCS Iva inclusa [B]	TOTALE [A x B]
<b>TIPOLOGIA 1B – Impianti solari termici</b>				<b>€ 0,00</b>
1b-1 Impianti solari termici vetrati a circolazione forzata	N° di pannelli		€ 0,00	€ 0,00
1b-2 Impianti solari termici vetrati a circolazione naturale – impianto a 1 pannello	N° impianti		€ 1.925,00	€ 0,00
1b-2 Impianti solari termici vetrati a circolazione naturale – impianto a 2 pannelli	N° impianti		€ 1.375,00	€ 0,00
1b-2 Impianti solari termici vetrati a circolazione naturale – impianto a 3 o + pannelli	N° impianti		€ 1.100,00	€ 0,00
<b>TIPOLOGIA 2B 1 – Impianti geotermici a bassa entalpia</b>				<b>€ 0,00</b>
2b1-1 Impianti geotermici a sonde verticali profondità ≤60,00 mt	kW - Potenza termica scambiata con il terreno		€ 0,00	€ 0,00
2b1-1 Impianti geotermici a sonde verticali 60,00 mt < profondità ≤ 110,00 mt	kW - Potenza termica scambiata con il terreno		€ 0,00	€ 0,00
2b1-1 Impianti geotermici a sonde verticali 110,00 mt < profondità ≤ 150,00 mt	kW - Potenza termica scambiata con il terreno		€ 0,00	€ 0,00
2b1-2 Impianti geotermici a sonde orizzontali 20 W/mq	kW - Potenza termica scambiata con il terreno		€ 0,00	€ 0,00
2b1-2 Impianti geotermici a sonde orizzontali 30 W/mq	kW - Potenza termica scambiata con il terreno		€ 0,00	€ 0,00
<b>TIPOLOGIA 3B – Pompe di calore</b>				<b>€ 0,00</b>
3b1 Pompe di calore aria-acqua – Generatori tipo 1 (potenza termica del singolo generatore con P< 16 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 990,00	€ 0,00
3b1 Pompe di calore aria-acqua – Generatori tipo 2 (potenza termica del singolo generatore 16 kW ≤P< 31 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 660,00	€ 0,00
3b1 Pompe di calore aria-acqua – Generatori tipo 3 (potenza termica del singolo generatore 31 kW ≤P< 101 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 440,00	€ 0,00
3b1 Pompe di calore aria-acqua – Generatori tipo 4 (potenza termica del singolo generatore P≥ 101 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 330,00	€ 0,00
3b.2. pompe di calore terreno-acqua –Generatori tipo 1 (potenza termica del singolo generatore con P≥9 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 1.760,00	€ 0,00
3b.2. pompe di calore terreno-acqua –Generatori tipo 2 (potenza termica del singolo generatore con 9 kW <P< 21 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 990,00	€ 0,00
3b.2. pompe di calore terreno-acqua – Generatori tipo 3 (potenza termica del singolo generatore con 21 kW ≤P< 50 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 590,00	€ 0,00
3b.2. pompe di calore terreno-acqua – Generatori tipo 4 (potenza termica del singolo generatore con P≥ 50 kW)	kW - Potenza termica complessiva		€ 330,00	€ 0,00
<b>TIPOLOGIA 4B – Impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo</b>				<b>€ 0,00</b>
4.b1 Sistemi di accumulo – batteria di tipo 1 (Energia totale accumulabile della singola batteria ≤ 3,3 kWh )	kWh-Energia totale accumulabile complessiva		€ 1.155,00	€ 0,00
4.b1 Sistemi di accumulo – batteria di tipo 2 (Energia totale accumulabile della singola batteria 3,4 kWh ≤E tot acc ≤ 6,4 kWh )	kWh-Energia totale accumulabile complessiva		€ 935,00	€ 0,00
4.b1 Sistemi di accumulo – batteria di tipo 3 (Energia totale accumulabile della singola batteria 6,5 kWh ≤E tot acc ≤ 9,7 kWh )	kWh-Energia totale accumulabile complessiva		€ 770,00	€ 0,00
4.b1 Sistemi di accumulo – batteria di tipo 4 (Energia totale accumulabile della singola batteria 9,8 kWh ≤E tot acc ≤ 16 kWh )	kWh-Energia totale accumulabile complessiva		€ 660,00	€ 0,00
4.b1 Sistemi di accumulo – batteria di tipo 4 (Energia totale accumulabile della singola batteria > 16 kWh )	kWh-Energia totale accumulabile complessiva		€ 605,00	€ 0,00
4.b2 Impianti fotovoltaici	kWhp - Potenza elettrica di picco complessiva		€ 0,00	€ 0,00
<b>DIAGNOSI ENERGETICHE</b>				<b>€ 0,00</b>
diagnosi energetica e/o attestazione prestazione energetica ante e post intervento <b>PER EDIFICI DI CATEGORIA E2 – E4 – E6 – E7</b>	MQ - Superficie totale utile (fotovoltaici)		€ 0,00	€ 0,00
diagnosi energetica e/o attestazione prestazione energetica ante e post intervento <b>PER EDIFICI DI CATEGORIA E3</b>	MQ - Superficie totale utile (fotovoltaici)		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE AMMISSIBILE A COSTI UNITARI [A]</b>				<b>€ 0,00</b>

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Imponibile [A]	IVA <sup>0%</sup> (quota NON detraibile) [B]	Importo TOTALE [C] = [A + B]	Importo Ammissibile [D]
<b>TIPOLOGIA 2B 2 – Impianti geotermici a media entalpia</b>				<b>€ 0,00</b>
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui, spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>TIPOLOGIA 5B – Teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.</b>				<b>€ 0,00</b>
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui, spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Spese tecniche</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari, sistemi ed opere, indagini			€ 0,00	#DIV/0!
studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016			€ 0,00	#DIV/0!
Imprevisti (7%)			€ 0,00	€ 0,00
Ribasso di gara			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE AMMISSIBILE A COSTI REALI [B]</b>				<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE AMMISSIBILE [A + B]</b>				<b>€ 0,00</b>

Per intervento 2B 1 – Impianti geotermici a bassa entalpia potrà essere selezionata solamente una delle sotto tipologie di seguito riportate  
 -“a sonde verticali” alla relativa profondità;  
 -“a sonde orizzontali” alla relativa resa del terreno

Per intervento 3B – Pompe di calore potrà essere selezionata solamente una delle sotto tipologie di seguito riportate  
 - “aria-acqua”  
 - “terreno-acqua”

All’interno di ciascuna sotto tipologia ( “aria-acqua” “terreno-acqua” ) potranno essere selezionati più generatori. Pertanto l’indicatore parametrico “kW- Potenza termica complessiva” è da intendersi relativamente a ciascun scaglione.

Per intervento 4B – Impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo.  
 All’interno di ciascuna sotto tipologia di sistemi accumulo potranno essere selezionati più batterie. Pertanto l’indicatore parametrico “kWh – Energia totale accumulabile complessiva” è da intendersi relativamente a ciascun scaglione

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il Piano generale dei costi di investimento dovrà essere compilato per ciascun lotto

**UPLOAD** – Piano generale dei costi di investimento (foglio di calcolo reso a disponibile)

ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**Opzione 2 - Operazione realizzata attraverso un PPP**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Imponibile [A]	IVA <sup>21</sup> (quote NON detraibili) [B]	Importo TOTALE [C] = [A + B]	Importo Ammissibile [D]
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO ELENCO A</b>				
<b>Intervento 1b - Impianti solari termici</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Intervento 2b1 - Impianti geotermici a bassa entalpia</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Intervento 2b2 - Impianti geotermici a media entalpia</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Intervento 3b - Pompe di calore</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Intervento 4b - Impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>Intervento 5b - Teleriscaldamento/raffreddamento efficienti</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitura di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti			€ 0,00	€ 0,00
Manodopera (opere edili ed impiantistiche)			€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui: spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente</i>			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO [A]</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
progettazione, direzione lavori, diagnosi energetica, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi e certificazione degli impianti, macchinari, sistemi ed opere, indagini			€ 0,00	€ 0,00
studi e consulenze professionali (ivi compresi gli incentivi ex art. 133 del D.Lgs. 50/2016)			€ 0,00	€ 0,00
diagnostica energetica e/o attilazione prestazioni energetiche ante e post interventi			€ 0,00	€ 0,00
imprevisti			€ 0,00	€ 0,00
ritassi di gara			€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE INTERVENTO (210.000,00) (T1 ANM)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
SPESA NON AMMISSIBILE (T2)			€ 0,00	
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (T3)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**UPLOAD** - Documentazione di supporto per l'ammissibilità delle spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto (edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto")

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il Piano generale dei costi di investimento dovrà essere compilato per ciascun lotto

**UPLOAD** – Piano generale dei costi di investimento (foglio di calcolo reso a disponibile)

ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**D.1.3 - Piano temporale di spesa**

Fornire il cronoprogramma delle spese che si prevede di sostenere/già sostenute per la realizzazione dell'operazione.

<b>COSTI DI INVESTIMENTO Importo totale [C]</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TOTALE (T1)</b>									
<b>ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (SPESE NON AMMISSIBILI) (T2)</b>									
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (T3)</b>									

**D.2 – RIEPILOGO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE E CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

<b>TOTALE INVESTIMENTO (€)</b>	<b>Costo AMMISSIBILE TOTALE dell'operazione (€)</b>	<b>PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICHIESTA SU COSTO AMMISSIBILE TOTALE (max 80% per Azione 2.2.1 o 50% er Azione 2.2.2) (%)</b>	<b>PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICHIESTA SU COSTO AMMISSIBILE AD USO PUBBLICO (%)</b>	<b>CONTRIBUTO PR FESR 2021- 2027 MASSIMO PER L'OPERAZIONE (€)</b>
<b>(T3)</b>	<b>(T1)</b>	<b>XX,YY%</b>	<b>XX,YY% * Y/X</b>	<b>XX,YY% * Y/X *T1”</b>

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**D.3 – PIANO FINANZIARIO****D.3.1 – Modalità di copertura finanziaria dei costi di investimento**

Categoria di costo	Investimento Ammissibile	Investimento non ammissibile a contributi PR FESR 2021-2027	TOTALE INVESTIMENTO
Tipologia T <sub>1</sub>			
Totale altri costi T <sub>2</sub>			
<b>TOTALE</b>			<b>(T<sub>3</sub>)</b>

Categoria di spesa	Risorse proprie soggetto proponente	Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamenti bancari	Risorse Soggetti Privati	Contributi pubblici diversi dal PR FESR 2021-2027	Contributo pubblico richiesto PR FESR 2021-2027	Altre fonti	TOTALE FONTI
T <sub>1</sub>								
T <sub>2</sub>								
<b>TOT</b>								<b>(T<sub>3</sub>)</b>

**D.3.2 – Dettaglio delle fonti di finanziamento diverse dal PR**

SI NO

Per l'operazione in esame, sono stati richiesti e/o concessi sulle stesse spese ammissibili altri sostegni finanziari di natura pubblica

**UPLOAD** – Atti di concessione/ domande di ulteriori sostegni per il progetto

Descrizione fonte finanziaria	Estremi Atto amministrativo/legge o programma di riferimento			Valore	Data disponibilità prevista
	N°	Data	Tipologia		
Risorse proprie					
Cassa DD.PP.					
Finanziamenti bancari					
Contributi pubblici diversi dal PR FESR 2021-2027					
Soggetti privati					
Altre fonti pubbliche					
<b>TOTALE</b>					

**UPLOAD** - Eventuale documentazione di supporto (Delibera dell'Ente che attesta la copertura finanziaria con risorse proprie; Atto copertura finanziaria con mutuo CDP, con finanziamenti bancari, con altri contributi pubblici; etc.)

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**D.4-DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO**

Il contributo non si configura come aiuto di stato (*campo obbligatorio*)

e eventuali attività economiche svolte all'interno dell'edificio/plesso di edifici adibiti ad uso pubblico hanno carattere puramente locale e sono rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato (Allegato D)

**SI**      **NON PERTINENTE\***

**UPLOAD** – Scheda di cui all'Allegato D con gli elementi utili aiuti di stato (file .pdf sottoscritto digitalmente).

\*all'interno dell'edificio pubblico ad uso pubblico non si svolgono attività economiche

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

## SEZIONE E – ATTRIBUZIONE CRITERI

## E.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

**Criterio valutazione n° 1: Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili**

Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)

QR ≤20%	6
20% < QR ≤35%	8
35% < QR ≤50%	12
50% < QR ≤60%	16
60% < QR ≤70%	18
QR >70%	20

Punteggio

**Criterio valutazione n° 2: Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra**Riduzione % delle emissioni di CO<sub>2</sub>

CO <sub>2</sub> ≤10%	5
10% < CO <sub>2</sub> ≤20%	7
20% < CO <sub>2</sub> ≤30%	9
30 % < CO <sub>2</sub> ≤40%	12
40 % < CO <sub>2</sub> ≤50%	15
CO <sub>2</sub> >50%	17

Punteggio

**Criterio valutazione n° 3: Qualità tecnico- economica del progetto**

Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)

Rapporto Cr > 2,5	4
2 < Rapporto Cr ≤2,5	5
1,5 < Rapporto Cr ≤2	7
1 < Rapporto Cr ≤1,5	9
Rapporto Cr ≤ 1	12

Punteggio

**Criterio valutazione n° 4: Progettazione e Cantierabilità del progetto**

Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda

- progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 (o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016) approvato	7
- progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (o progetto esecutivo ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 50/2016) approvato	15

Punteggio

**Criterio valutazione n° 5: Volumetria dell'edificio**

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

Maggiore volume lordo climatizzato dell'edificio (mc)	
0 mc < Vol clim ≤ 5.000 mc	3
5.000 mc < Vol clim ≤ 15.000 mc	5
15.000 mc < Vol clim ≤ 50.000 mc	7
Vol clim > 50.000 mc	9
<i>Punteggio</i>	
<input type="text"/>	

<b>Critero valutazione n° 6: Livello di cofinanziamento (Azione 2.2.1)</b>	
Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente	
cofinanziamento 20%	3
cofinanziamento dal 20% al 30%	6
cofinanziamento dal 30% al 40%	9
cofinanziamento dal 40%	12
<i>Punteggio</i>	
<input type="text"/>	

<b>Critero valutazione n° 6: Livello di cofinanziamento (Azione 2.2.2)</b>	
Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente	
cofinanziamento 50%	3
cofinanziamento dal 50% al 60%	6
cofinanziamento dal 60% al 70%	9
cofinanziamento dal 70%	12
<i>Punteggio</i>	
<input type="text"/>	

<b>Critero valutazione n° 7: Destinazione d'uso dell'edificio</b>	
Progetto riguarda edificio con destinazione d'uso scolastica, sportiva, ospedaliera	
Uffici	2
Sportiva	2
Scolastica	8
Ospedaliera	10
Altra tipologia	0
<i>Punteggio</i>	
<input type="text"/>	

**Critero valutazione n° 8: Complementarità con interventi di prevenzione sismica**  
**Progetto che prevede contestualmente interventi di prevenzione sismica**

- immobile oggetto contestualmente di interventi per la prevenzione sismica per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 (3 punti)
- immobile oggetto contestualmente di interventi per la prevenzione sismica per i quali è stata presentata domanda a valere sul bando di cui all'Azione 2.4.1 del PR FESR 2021-2027 e risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al pre-

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

sente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 (5 punti)

Non pertinente (0 punti)

**UPLOAD** – Atto di approvazione del progetto di prevenzione sismica

**UPLOAD** – Atto di approvazione del progetto di prevenzione sismica per il quale è stata presentata domanda a valere sul bando di cui all'Azione 2.4.1 del PR FESR 2021-2027

Totale punteggio criteri di valutazione [A]:

--	--

Nota Si ricorda che il punteggio minimo totale dei criteri di valutazione deve essere pari a 28.

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**E.2 – CRITERI DI PREMIALITÀ**

<b>Criterio premialità 1.</b> Progetto localizzato in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 <b>(2 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

<b>Criterio premialità 2.</b> Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto <b>(6 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD**

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento  
 - ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso)

<b>Criterio premialità 3.</b> Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti <b>(3 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD**

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che attesta tale utilizzo **corredata da scheda tecnica** di progetto relativa a meter / sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura)

<b>Criterio premialità 4.</b> Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente quali PAES e/o PAESC <b>(2 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD** – PAES e/o PAESC adottati e/o approvati dal Comune

<b>Criterio premialità 5.</b> Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura esistente <b>(3 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD**

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento  
 - planimetria con indicazione dell'intervento

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

<b>Criterio premialità 6. Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b (5 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD**

– dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento - schema elettrico

<b>Criterio premialità 7. Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico (6 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

**UPLOAD** – Atto di approvazione del progetto di efficientamento energetico

<b>Criterio premialità 8. Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (3 punti)</b>	SI	NO
<i>Punteggio</i>		

Totale punteggio criteri di premialità [B]:

Totale [A + B]:

### SEZIONE UPLOAD

**UPLOAD** – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

**UPLOAD** – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

**UPLOAD** – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

### SEZIONE F) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**MODULO 1 – Dichiarazione relativa agli impegni assunti dal soggetto richiedente**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il  
 ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail  
 ....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente ....., avente sede legale nel  
 Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia .....,  
 CF/PIVA....., consapevole di quanto stabilito dal paragrafo 6.3 del bando, in merito alla domanda di  
 finanziamento proposta dall'Ente sopra identificato per la realizzazione dell'operazione denominata .....

**DICHIARA**

1. di impegnarsi a realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
2. di impegnarsi ad assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo;
3. di impegnarsi a ultimare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;
4. di impegnarsi a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 26 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 03/10/2022) e i 26 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3 e comunque entro il termine fissato per l'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art 63 del Regolamento UE 2021/1060;
5. di impegnarsi a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
6. di impegnarsi a rispettare il principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023);
7. di impegnarsi a garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
8. di impegnarsi a non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
9. di impegnarsi a mantenere la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
10. di impegnarsi ad adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR FESR 2021 -2027;
11. di impegnarsi a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
12. di impegnarsi a garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
13. di impegnarsi a rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060,e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
14. di impegnarsi a consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;
15. di impegnarsi a fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dall'Organismo Intermedio, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

16. di impegnarsi a compilare ed inviare tramite la piattaforma SFT le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR FESR 2021- 2027;
17. di impegnarsi a fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate al paragrafo 7.2;
18. di impegnarsi a comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
19. di impegnarsi a informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
20. di impegnarsi a richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto come specificato al paragrafo 6.4;
21. di impegnarsi a non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
22. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
23. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
24. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 49 e 50) in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione;
25. di impegnarsi a rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al PR FESR 2021-2027, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
26. di impegnarsi a assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
27. di impegnarsi a individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
28. di impegnarsi a rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
29. di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.
30. cedere alla Regione eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in forza del servizio di scambio sul posto, di ritiro dedicato o uno dei diversi meccanismi di incentivo di cui all'articolo 9 del D.lgs.199/2021, in attuazione delle politiche di contrasto alla povertà energetica quali quelle previste nella Proposta di legge n°2 approvata mediante deliberazione della G.R. del 15/04/2024.

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**MODULO 2 – Dichiarazione relativa al regime IVA in caso di operazione il cui costo totale è pari ad almeno € 5.000.000,00 (IVA inclusa) ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF  
..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n.  
..... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA....., consapevole di  
quanto stabilito dall'art. 64 del Regolamento UE 2021/1060, in merito alla domanda di finanziamento proposta dall'Ente sopra  
identificato per la realizzazione dell'operazione denominata .....

**DICHIARA**

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del .....  
% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di € .....00;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**MODULO 3 – Dichiarazione copertura finanziaria**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF  
..... tel ..... fax ..... e-mail ....., residente nel Comune di  
..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., consapevole di  
quanto stabilito dal paragrafo 6.3 del bando, in merito alla domanda di finanziamento proposta dall'Ente sopra identificato per  
la realizzazione dell'operazione denominata .....

**DICHIARA**

di impegnare l'Ente a dimostrare con appositi atti, qualora il progetto presentato venga ammesso a finanziamento, la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico per una percentuale almeno pari al .....% rispetto alle spese ammissibili totali e comunque la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico dell'intero progetto, prima della stipula della convenzione nel rispetto dei tempi previsti, pena la rinuncia al finanziamento PR FESR 2021-2027.

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**MODULO 4 – Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (...) il ..... CF  
..... tel ..... fax ..... e-mail ....., residente nel Comune di  
..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., consapevole di  
quanto stabilito dal bando, in merito alla domanda di finanziamento proposta dall'Ente sopra identificato per la realizzazione  
dell'operazione denominata .....

**DICHIARA**

di ricoprire la carica di [.....] dell'Ente [.....] a far data dal [.....] per effetto di [.....]  
[*(citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina ).....*] e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al  
[.....].

**DICHIARA ALTRESI'**

che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

**MODULO 5 – Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016**

Gentile Interessato,

desideriamo informarla che la normativa nazionale ed il Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati) tutelano la persona con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla loro libera circolazione.

Il trattamento dei dati da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. avviene per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, di cui alla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 e l'adempimento di ogni altro obbligo di legge compresa la normativa sulla privacy, specificandosi che ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1) lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento non è soggetto a Suo espreso consenso perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Nel rispetto di tale base giuridica, Sviluppo Toscana S.p.A., tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente, per finalità determinate e legittime, di seguito esplicitate, e limitatamente alle finalità medesime.

I dati saranno aggiornati in modo da garantirne l'esattezza rispetto alla finalità indicata il cui conseguimento determinerà la durata della conservazione, in specie la durata sarà pari alla durata dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale vengono conferiti, fermo il rispetto delle norme per la successiva conservazione ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

I dati sono trattati in sicurezza mediante misure tecniche e organizzative adeguate per garantirne la loro integrità ed evitare la loro distruzione, perdita o danno accidentale.

I dati comunicati a Sviluppo Toscana S.p.A. sono obbligatori per le finalità indicate e sarà cura di Sviluppo Toscana S.p.A. specificare la natura dei dati facoltativi se e qualora Le verranno richiesti.

La mancata comunicazione dei dati personali obbligatori impedirà il perfezionarsi dell'adempimento di legge ed il perseguimento delle indicate finalità.

**Finalità del trattamento dei dati:**

I Suoi dati verranno trattati per consentire a Sviluppo Toscana S.p.A. di svolgere le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 ed in specie:

- progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;
- sostegno tecnico- operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale;
- gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del Sistema Unico FESR, Accesso Unico e gestionali sviluppati da Sviluppo Toscana S.p.A.

I Suoi dati potranno, altresì, essere oggetto di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del Reg (UE) 2016/679, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale; il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

**Titolare del trattamento, Responsabile del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati**

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana. Responsabile del trattamento dei dati, in forza di apposita Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Toscana e di specifico Data Processing Agreement è Sviluppo Toscana S.p.A..

Il DPO (data protection officer) Responsabile della Protezione dei Dati Personali DPO, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 27/06/2022 e con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 166 del 15/07/2022 - è contattabile tramite e-mail: [dpo@sviluppo.toscana.it](mailto:dpo@sviluppo.toscana.it)

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**Fonti e Modalità del trattamento dei dati**

Le Fonti della raccolta e trattamento dei Suoi dati personali sono rappresentate dalle Sue comunicazioni e dalle banche dati pubbliche ai sensi di legge ed ogni Autorità Giudiziaria, Fiscale e Amministrativa preposta per legge.

Il trattamento viene effettuato con modalità cartacee e/o informatizzate, anche con l'ausilio di processi automatizzati, per la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione e qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto con banche dati pubbliche, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I Suoi dati potranno essere oggetto di trasferimento al di fuori dell'Italia e comunque nell'Unione Europea per le finalità indicate ed in tal caso verranno adottate le misure appropriate per garantire un livello adeguato di sicurezza.

**Periodo e modalità di conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia.

**Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati:**

Nell'ambito della finalità di cui sopra, i Suoi dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici soltanto nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge, ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza e consultabili sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A. a norma dei regolamenti vigenti e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.

**Diritti dell'interessato**

In relazione ai Suoi dati personali trattati da Sviluppo Toscana S.p.A., La informiamo espressamente dei Suoi diritti di cui alla normativa nazionale e di cui agli articoli 13 e 14 e di cui agli articoli da 15 a 22 nonché dell'articolo 34 Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati):

Diritto di avere copia dei propri dati personali detenuti da Sviluppo Toscana S.p.A. (art. 15 regolamento UE);

Diritto di accesso dell'interessato ai propri dati ed alle informazioni relative (art. 15 Regolamento UE);

Diritto di rettifica (art. 16 Regolamento UE);

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 Regolamento UE);

Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Regolamento UE);

Diritto alla notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19 Regolamento UE);

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Regolamento UE);

Diritto di opposizione (art. 21 Regolamento UE);

Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 Regolamento UE);

Diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo e di avere comunicazione di una violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo con la descrizione della natura della violazione dei dati personali misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi (art. 34 Regolamento UE).

Per esercitare i Suoi diritti potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer, ex art.38 paragrafo 4.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Regolamento UE, ai sensi dell'art. 15 lettera f), ha il diritto di proporre reclamo al

## ALLEGATO B- Modello domanda di finanziamento

Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Per effettuare un reclamo potrà rivolgersi direttamente all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali- [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

**Presa visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati**

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a ..... (....) il ..... CF  
..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP  
..... Provincia ....., CF/PIVA .....,

**DICHIARA**

di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa di cui sopra, e pertanto acconsente al trattamento dei propri dati."

## ALLEGATO B- Modello di domanda di finanziamento

**MODULO 6 – Dichiarazione titolare effettivo**

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione(barrando una delle opzioni seguenti):

- Di essere l'unico titolare effettivo della Impresa/Ente sopra indicata
- Di essere titolare effettivo della Società/Ente unitamente a
- Di non essere il titolare effettivo, il titolare effettivo è di seguito indicato

**Indicare i dati del titolare effettivo**

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_  
Nato A: \_\_\_\_\_ Provincia di: \_\_\_\_\_  
Cittadinanza: \_\_\_\_\_  
Residente a: \_\_\_\_\_ in provincia di: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_  
Indirizzo di Residenza: \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale: \_\_\_\_\_  
rientra nella definizione di PEP\*  
 Sì  
 No

Documento di identità in corso di validità: \_\_\_\_\_

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto



**PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR  
2021-2027**

**OP2 OS2**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e  
Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

**Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica  
da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici**

**Modello relazione tecnica di progetto**

**Sezione 1: Dati del tecnico abilitato**

**1.1 Responsabile tecnico del progetto**

*(Indicare i riferimenti quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC del responsabile tecnico del progetto).*

Nome e Cognome:

Nato a .....Prov..... il././....

Residente a ..... Provincia.....

Indirizzo .....n° .....CAP .....

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ordine/Collegio Professionale.....Provincia ..... N° Iscrizione.....

C.F..... nella sua qualità di **tecnico abilitato**

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Sezione 2: Anagrafica del progetto****2.1. Normativa di riferimento***(Indicare la normativa di riferimento)***2.2. Descrizione generale***(Riportare la descrizione generale del contesto climatico, geografico, etc.)***2.3 Localizzazione dell'intervento e natura dell'edificio/plesso di edifici oggetto di intervento***(Indicare l'indirizzo e i riferimenti catastali dell'edificio/plesso di edifici in cui sarà realizzato il progetto)*

Il progetto riguarda un edificio/plesso di edifici identificato catastalmente come di seguito riportato

N.C.E.U.									
Edificio	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia	Sez	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie utile (mq)
Edificio 1									
Edificio 2									
Edificio 3									
Edificio n									

**L'edificio/plesso di edifici è:**

- esistente;
- dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva così come definito dal D.lgs 48/2020;
- di proprietà pubblica, da intendersi come proprietà da parte dei soggetti proponenti o proprietà pubblica e nella disponibilità da parte degli stessi secondo l'ordinamento giuridico vigente;
- (OPZIONE 1)** adibito ad uso pubblico (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili <sup>1</sup>;

**OPPURE**

- (OPZIONE 2)** adibito ad uso pubblico in cui sono presenti porzioni utilizzate per l'esercizio di attività economiche e/o residenziali e assimilabili ma il cui volume lordo climatizzato complessivo di tali porzioni è inferiore o uguale al 20% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio

Edifici	Volume lordo climatizzato edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato per esercizio attività economiche (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato ad uso residenziale e assimilabili (mc)
Edificio 1			
Edificio 2			
Edificio 3			
Edificio n			

<sup>1</sup> Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412. del 26 agosto 1993

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

Edifici	Intestatario Proprietà pubblica (Ente)	Titolo di disponibilità	Scadenza contratto/titolo di disponibilità che ne consente l'uso pubblico (.../.../....)	Destinazione d'uso pubblico	Volume lordo edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio (mc) [X]	Volume lordo climatizzato edificio con destinazione e d'uso pubblica (mc) [Y]	[Y/X]
Edificio 1								
Edificio 2								
Edificio 3								
Edificio n								

Legenda [...]		Titolo di disponibilità	
1	Proprietà	4	Diritto reale di godimento
2	Locazione	5	Contratto preliminare di acquisto
3	Comodato d'uso	6	Altro

Legenda [...]		Destinazione d'uso	
1	istituzionale	7	culturale
2	scolastico	8	sportivo
3	ospedaliero	9	municipio
4	sanitario	10	uffici comunali
5	formativo	11	RSA
6	assistenziale	12	altro

Gli interventi non sono di nuova costruzione, demolizione /ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- estratto di mappa catastale con evidenza dell'edificio/plesso di edifici esistente oggetto del progetto;
- visura catastale e planimetria catastale (con evidenziati anche gli eventuali subalterni), valide al momento della presentazione della domanda;
- titolo attestante la proprietà o, nel caso in cui il soggetto proponente non sia il proprietario dell'edificio, titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente, per una durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, del soggetto proponente di cui al paragrafo 2.1 del bando, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del soggetto pubblico proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060.

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Sezione 3: Descrizione dell'edificio ante intervento****3.1 Caratteristiche, dati tecnici e costruttivi dell'edificio/plesso di edifici ante intervento****3.1.1 Descrizione dell'involucro ante intervento***(Riportare le caratteristiche della struttura e dei serramenti ed infissi ante intervento)***3.1.1.1 Descrizione della struttura***(Riportare le caratteristiche tecniche delle pareti orizzontali, verticali e relative coibentazioni)*

.....

**3.1.1.2 Descrizione dei serramenti e infissi***(Riportare le caratteristiche tecniche dei serramenti e degli infissi)*

.....

**3.1.2 Descrizione degli impianti ante intervento***(Riportare le caratteristiche energetiche dell'edificio ante intervento. Tale descrizione deve riportare la ripartizione dei consumi energetici di energia termica ed elettrica suddivisa nei servizi energetici presenti nell'edificio)*

L'edificio/plesso di edifici è:

 **dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva (campo obbligatorio);****3.1.2.1 Energia termica/frigorifera** Climatizzazione invernale

.....

 Climatizzazione estiva

.....

 Produzione di acqua calda sanitaria

.....

 Calore di processo

.....

 Freddo di processo

.....

 Altro

.....

**3.1.2.2 Energia elettrica** Climatizzazione invernale

.....

 Climatizzazione estiva

.....

 Produzione di acqua calda sanitaria

.....

 Ventilazione

.....

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

- Illuminazione  
.....
- Trasporto di persone o cose  
.....
- Aria compressa  
.....
- Altro  
.....

L'edificio/plesso di edifici è:

**dotato di impianti a fonti rinnovabili;**

Descrizione impianto/i esistente/i da FER:.....

**Documentazione obbligatoria da allegare**

-documentazione fotografica dello stato di fatto riguardante l'involucro e gli impianti dell'edificio

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**3.1.3 Dati generali e dimensionali dell'edificio***(Riportare per ciascun edificio i dati generali di seguito indicati)***Edificio n°**

<b>Dati generali e dimensionali dell'edificio</b>	<b>Valore</b>
Anno di costruzione	
Zona climatica	
Superficie utile climatizzata (mq)	
Superficie utile totale (mq)	
Volume lordo climatizzato (mc)	
Volume lordo totale (mc)	

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- libretto di impianto di cui al DM 10/02/14 e s.m.i comprensivo di codice catasto SIERT e relativi rapporti di efficienza energetica di cui al DPR 74/13 art.8 aggiornati alla data di presentazione della domanda;

**3.1.4 Dati di fornitura energetica***(Riportare le caratteristiche ed i relativi consumi riferiti a tutti i contatori presenti, anche nel caso di più contatori della stessa tipologia di vettore energetico. L'edificio deve essere utilizzato. )***L'edificio/plesso di edifici è:**

**utilizzato** (campo obbligatorio);

**3.1.4.1 Dati di fornitura energia elettrica**

Codice POD:

Ubicazione:

Potenza:

Tipo di contratto:

Tipologia d'uso:

Data attivazione fornitura:

**Consumi elettrici ante intervento da bollette**

<b>Codice POD</b>	<b>Consumo annuo 1°anno 2021 (kWhe)</b>	<b>Consumo annuo 2°anno 2022 (kWhe)</b>	<b>Consumo annuo 3°anno 2023 (kWhe)</b>	<b>Consumo medio* (kWhe)</b>

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**3.1.4.2 Dati di fornitura gas metano/Gpl/Gasolio/Biomassa**

Codice PDR:

Ubicazione:

Potenza:

Tipo di contratto:

Tipologia d'uso:

Data attivazione fornitura:

**Consumi termici ante intervento da bollette**

Codice PDR (metano)	Consumo annuo 1°anno 2021 (Smc)	Consumo annuo 2°anno 2022 (Smc)	Consumo annuo 3°anno 2023 (Smc)	Consumo medio* (Smc)

Altro combustibile	Consumo annuo 1°anno 2021 (lt/kg)	Consumo annuo 2°anno 2022 (lt/kg)	Consumo annuo 3°anno 2023 (lt/ kg)	Consumo medio * (lt/kg)

\* Il consumo medio o di riferimento si calcola come media di almeno due anni dei valori tra loro simili

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- n. 3 bollette energia elettrica in cui siano evidenziati, per ciascuna annualità, i consumi annui degli ultimi 3 anni di cui alla tabella 3.1.4.1, riferiti al fabbricato oggetto di contributo;

- n. 3 bollette gas metano in cui siano evidenziati, per ciascuna annualità, i consumi annui degli ultimi 3 anni di cui alla tabella 3.1.4.2, riferiti al fabbricato oggetto di contributo.

Qualora il combustibile sia gasolio o gpl o altro e in assenza di contatore, fornire le fatture con evidenziate le quantità di combustibile annuali degli ultimi 3 anni, riferiti al fabbricato oggetto di contributo

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Sezione 4: Descrizione del progetto****4.1. Tipologia specifica di intervento***(Barrare la tipologia di interesse in modalità multi scelta)*

- 1b) impianti solari termici;
- 2b1) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 2b2) impianti geotermici a media entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

**4.2 Descrizione dettagliata del progetto***(Descrivere in maniera dettagliata il progetto e gli obiettivi illustrando le fasi di realizzazione dell'intervento. Tali informazioni devono riguardare ciascun intervento proposto di cui all'elenco della Sezione 4.1)***Sintesi del progetto (max 3000 caratteri)**

Riportare per ciascun intervento di cui si compone il progetto una breve sintesi

**Intervento 1b:** .....**Intervento 2b:** .....**Intervento 3b:** .....**Intervento n:** .....**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- Schede tipologie di intervento di cui all'Appendice 3

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.3. Diagnosi energetica**

*(Riportare alcune informazioni tratte dalla diagnosi energetica redatta ai sensi del Dlgs 115/2008 art 13. Si ricorda che la diagnosi deve essere eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda)*

La Diagnosi energetica deve contenere almeno gli interventi di cui alla Sezione 4.1.

La tipologia di Diagnosi energetica deve essere conforme al D.M. 23/06/22 “CAM edilizia” par 2.4.1:

Diagnosi energetica standard (Sup. utile <5000mq) SI  NO

Diagnosi energetica dinamica (Sup. utile >=5000mq) SI  NO

**Tabella 4.3.1 Consumi elettrici ante intervento simulati**

	A	B	C	D
<b>Consumi elettrici riferiti a</b>	<b>Consumi (kWh)**</b>	<b>Ripartizione dei consumi (%)</b>	<b>Energia primaria non rinnovabile ante intervento (kWh/anno)</b>	<b>Energia primaria rinnovabile ante intervento (kWh/anno)</b>
Climatizzazione invernale				
Climatizzazione estiva				
Produzione acqua calda sanitaria				
Ventilazione meccanica				
Illuminazione				
Trasporto di persone o cose				
Aria compressa				
Altri consumi elettrici *				
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>		

**Tabella 4.3.2 Consumi termici ante intervento simulati**

	A1	B1	C1	D1
<b>Consumi termici riferiti a</b>	<b>Consumi (Smc/lt/kg)**</b>	<b>Ripartizione dei consumi (%)</b>	<b>Energia primaria non rinnovabile ante intervento (kWh/anno)</b>	<b>Energia primaria rinnovabile ante intervento (kWh/anno)</b>
Climatizzazione invernale				
Climatizzazione estiva				
Produzione acqua calda sanitaria				
Calore di processo				
Freddo di processo				
Altri consumi termici*				
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>		

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Tabella 4.3.3 Quota energia rinnovabile ante intervento**

Energia primaria globale rinnovabile ante (kWh/anno) D+D1	
Energia primaria totale globale ante (kWh/anno) C+D+C1+D1	
Quota Energia Rinnovabile ante intervento % (D+D1)/(C+D+C1+D1)	

\* Per "Altri consumi (elettrici o termici)" si fa riferimento a tutti i consumi non ricompresi nei servizi riportati in tabella (a titolo di esempio per energia elettrica: apparecchiature, macchinari, FM etc; per energia termica: cottura cibi, etc)

\*\* I consumi (elettrici o termici) di cui alla colonna A sono relativi al calcolo dei consumi suddivisi per vettore energetico e per servizi energetici.

Ai fini del calcolo dell'energia primaria espressa in kWh/anno, si utilizzano i fattori di conversione di cui al D.M. 26/06/15 Allegato 1 art. 1.1.

**Tabella 4.3.4 Validazione della simulazione sistema edificio-impianto**

		A	
Consumi ante riferiti a	Consumo medio o di riferimento * (kWh, Smc/lt/kg)	Consumo simulato totale ** (kWh, Smc/lt/kg)	% scostamento (max +/- 5%)
Consumi elettrici ante			
Consumi termici ante			

\*vedi consumi di cui al paragrafo 3.1.4

\*\* vedi consumi delle Tabelle 4.3.1 e 4.3.2

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Tabella 4.3.5 Valutazione dei consumi post intervento a seguito degli interventi di cui alla Sezione 4.1 “Tipologia specifica di intervento”**

		<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>
<b>Interventi</b>	<b>Consumi post riferiti a</b>	<b>Consumi post intervento (kWh, Smc/lt/kg)</b>	<b>Energia primaria globale non rinnovabile post intervento (kWh/anno)</b>	<b>Energia primaria globale rinnovabile post intervento (kWh/anno)</b>
Intervento 1b	Consumi elettrici post			
	Consumi termici post			
Intervento 2b	Consumi elettrici post			
	Consumi termici post			
Intervento n	Consumi elettrici post			
	Consumi termici post			

**Tabella 4.3.6 Valutazione dei consumi energetici conseguibili a seguito della simultaneità degli interventi di cui alla Sezione 4.1 “Tipologia specifica di intervento”**

		<b>M</b>	<b>N</b>	<b>O</b>
<b>Progetto</b>	<b>Consumi riferiti a</b>	<b>Consumi post intervento (kWh, Smc/lt/kg)</b>	<b>Energia primaria globale non rinnovabile post intervento (kWh/anno)</b>	<b>Energia primaria globale rinnovabile post intervento (kWh/anno)</b>
Tutti gli interventi simultaneamente	Consumi elettrici post			
	Consumi termici post			
<b>TOTALE</b>				

Ai fini del calcolo dell'energia primaria espressa in kWh/anno, si utilizzano i fattori di conversione di cui al DM 26/06/15 Allegato 1 art. 1.1

**Tabella 4.3.7 Valutazione economica dei singoli interventi di cui alla Sezione 4.1 “Tipologia specifica di intervento”**

<b>Progetto</b>	<b>Costo Investimento (I) €</b>	<b>Risparmio Economico (€)</b>	<b>Tempo di ritorno</b>	<b>VAN</b>	<b>Indice di profitto (VAN/I)</b>
Intervento 1b					
Intervento 2b					
Intervento n					
Tutti gli interventi simultaneamente					

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

-diagnosi energetica dell'edificio eseguita ai sensi del D.lgs. 102/2014 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da cui risultano le proposte degli interventi di cui al paragrafo 3.1 del bando oggetto della domanda.

Nota: In conformità al D.M. 23/06/22 par 2.4.1 la diagnosi energetica può essere “standard” oppure “dinamica” e deve essere elaborata da un esperto in Gestione dell'Energia certificato da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11339 oppure da una società che fornisce servizi energetici (ESCo) certificata da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11352.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.4.Autoconsumo**

*(Riportare per ciascun edificio la produzione energia rinnovabile termica ed elettrica nonché il fabbisogno energetico termico ante o post intervento. Gli interventi di cui alla Sezione 4.1 sono rivolti alla produzione di energia termica ed elettrica da fonti energetiche rinnovabili senza eccedere i limiti dell'autoconsumo. La percentuale di autoconsumo deve essere riferita al fabbisogno energetico termico e/o elettrico rispetto alle condizioni di funzionamento dell'impianto rinnovabile)*

**Tabella 4.4.1 Produzione energia rinnovabile e fabbisogno energetico**

<b>Interventi</b>	<b>Produzione energia rinnovabile termica (kWh/anno)* RCR31</b>	<b>Produzione energia rinnovabile elettrica (kWh/anno)* RCR31</b>	<b>Fabbisogno energetico termico ante o post intervento** (kWh/anno)</b>	<b>Fabbisogno energetico elettrico ante o post intervento** (kWh/anno)</b>	<b>Autoconsumo* ** (%)</b>
Intervento 1b					
Intervento 2b1					
Intervento 2b2					
Intervento 3b					
Intervento 4b					
Intervento 5b					

**Tabella 4.4.2 Capacità supplementare di produzione di energia**

	<b>Capacità supplementare di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWe/anno)</b>	<b>Capacità supplementare di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (MWt/anno)</b>	<b>Capacità supplementare totale di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (MW/anno) (RCO22)</b>
Intervento 1b			
Intervento 2b1			
Intervento 2b2			
Intervento 3b			
Intervento 4b			
Intervento 5b			
<b>Totale</b>			

*\* La produzione di energia rinnovabile termica e/o elettrica è relativa alla tipologia di intervento selezionata di cui alla Sezione 4.1 e cioè:*

- intervento 1b e 4b è l'energia prodotta dai pannelli solari e fornita all'impianto*
- intervento 2b1 e 3b è l'energia rinnovabile denominata "Eres" di cui al Dlgs 199/21 Allegato 3*
- intervento 2b2 è l'energia elettrica e/o termica prodotta*
- intervento 5b è l'energia in uscita dalla sottostazione di teleriscaldamento ed in ingresso alle utenze*

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

*\*\* Il fabbisogno energetico termico e/o elettrico considerato nel calcolo dell'autoconsumo è quello richiesto dall'impianto; tale fabbisogno può essere riferito alla situazione post intervento qualora vengono realizzati congiuntamente altri interventi di efficientamento energetico, non oggetto del presente bando, che incidono sul fabbisogno energetico.*

**\*\*\*** vedi scheda intervento di cui all'Appendice 3

Nota La potenza nominale elettrica dell'impianto di cui agli interventi 2b e 4b non potrà essere maggiore di quella di cui al contratto di energia elettrica esistente.

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- schede tecniche relative ai generatori da installare di cui agli interventi 2b , 3b e 5b
- schede tecniche pannelli e tabella mensile produzione termica pannelli solari termici comprensiva dell'irraggiamento di cui all'intervento 1b;
- schede tecniche pannelli e tabella mensile Produzione elettrica impianto FV comprensiva dell'irraggiamento di cui all'intervento 4b;
- tabella mensile Produzione elettrica e termica/frigorifera impianto di cogenerazione/trigenerazione;
- scheda tecnica sottostazione teleriscaldamento e tabella mensile produzione termica/frigorifera impianto di teleriscaldamento/teleraffreddamento

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.5. Quota energia rinnovabile**

*(Riportare l'analisi dell'energia primaria globale rinnovabile e dell'energia primaria globale totale riferita ai servizi di cui alla Sezione 3.1.2)*

*L'energia primaria globale rinnovabile è relativa a tutti i servizi presenti di cui alla sezione 3.1.2. L'energia primaria globale totale rappresenta l'energia primaria rinnovabile e non rinnovabile relativa a tutti i servizi presenti di cui alla sezione 3.1.2.*

*Il calcolo dell'energia primaria globale rinnovabile e dell'energia primaria globale totale è riferita alla situazione post intervento, qualora vengano realizzati congiuntamente altri interventi di efficientamento energetico, non oggetto del presente bando; **tale calcolo deve essere effettuato nell'ambito della diagnosi energetica di cui alla Sezione 4.3.***

*L'energia primaria globale rinnovabile, totale, nonché la quota in % di energia primaria rinnovabile devono essere calcolate a partire dai consumi reali dell'immobile.*

*Ai fini del calcolo dell'energia primaria espressa in kWh/anno, si utilizzano i fattori di conversione riportati nella tabella di cui di cui al D.M. 26/06/15 Allegato 1 Art. 1.1*

**Tabella 4.5.1 Quota energia primaria globale rinnovabile**

	G	F+G	D
<b>Progetto</b>	Energia primaria globale rinnovabile post intervento (kWh/anno)	Energia primaria globale totale post intervento (KWh/anno)	Quota energia primaria globale rinnovabile (%) (B/C)
Intervento 1b			
Intervento 2b			
Intervento 3b			
Intervento 4b			
Intervento 5b			
<b>TOTALE</b>	N	N+O	
Tutti gli interventi simultaneamente*			

\* Nel caso di più interventi, la quota di energia primaria rinnovabile di cui alla colonna D **deve essere valutata considerando tutti gli interventi simultaneamente** (ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria rinnovabile maggiore di zero ovvero maggiore rispetto all'energia primaria rinnovabile ante intervento da inserire nell'apposita tabella).

La percentuale di risparmio energetico di cui alla colonna D deve essere arrotondata fino alla prima cifra decimale).

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- Progetto dell'impianto a firma del tecnico abilitato completo di relativo schema di principio e quant'altro necessario per definire il progetto a regola d'arte.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.6 Obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti e inquinanti**

*(Riportare le emissioni di sostanze climalteranti (CO<sub>2</sub> e CO<sub>2eq</sub>) e inquinanti (NO<sub>x</sub> e PM<sub>10</sub>) ante e post intervento. Lo stato post intervento deve essere riferito a tutti gli interventi simultaneamente, per ciascuna tipologia di vettore energetico presente).*

**Edificio n°**

**Tabella 4.6.1 Riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti**

	A	B	C=A-B	D	E	F=D-E
<b>Progetto</b>	CO <sub>2</sub> ante intervento (t)	CO <sub>2</sub> post intervento (t)	CO <sub>2</sub> risparmiata (t)	CO <sub>2eq</sub> ante intervento (t)	CO <sub>2eq</sub> post intervento (t)	CO <sub>2eq</sub> risparmiata (t) RCR29
Energia elettrica						
Gas metano						
Gasolio						
Gpl						
Biomassa						
Altro						
<b>Totale</b>						

*Il valore di CO<sub>2</sub> ante intervento di cui alla colonna A è riferito alla situazione stato di fatto*

*Il valore di CO<sub>2</sub> e CO<sub>2eq</sub> post intervento di cui alla colonna B ed E è relativo all'effetto simultaneo di tutti gli interventi per ciascuna tipologia di vettore energetico presente ed è riferito alla situazione stato di progetto.*

**Tabella 4.6.2 Riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti**

	G	H	I=G-H	L	M	N=L-M
<b>Progetto</b>	NO <sub>x</sub> ante intervento (kg)	NO <sub>x</sub> post intervento (kg)	NO <sub>x</sub> risparmiata (kg)	PM <sub>10</sub> ante intervento (kg)	PM <sub>10</sub> post intervento (kg)	PM <sub>10</sub> risparmiata (kg)
Energia elettrica						
Gas metano						
Gasolio						
Gpl						
Biomassa						
Altro						
<b>Totale</b>						

Ai fini del calcolo degli inquinanti CO<sub>2eq</sub>, NO<sub>x</sub> e PM<sub>10</sub> si utilizzano i fattori di emissione riportati nella tabella di cui all'Appendice 1 allegata al presente documento.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.7 Superamento requisiti minimi**

*(Il superamento dei requisiti minimi è relativo a ciascuna tipologia di intervento di cui alla Sezione 4.1. In caso di più interventi che incidono sui servizi di acs, riscaldamento e raffrescamento, la quota rinnovabile di cui al D.Lgs 199/21 Allegato III Art. 2 c. 1 deve essere valutata nel suo complesso).*

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica
- DIRETTIVA 2018/844/CE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

**Intervento 1b**

*(Dlgs 199/21 Allegato III Art. 2 c.1,2 e c.5 e Allegato IV Art. 2 c.1 e c.2 "Collettori solari termici")*

Dimostrazione superamento requisiti minimi

.....

**Intervento 2b1 e 3b**

*(Dlgs 199/21 Allegato I Art. 4, Allegato III Art. 2 c.1,2 e c.5 e Allegato IV Art. 2 c.1 "Pompe di calore")*

Dimostrazione superamento requisiti minimi

.....

**Intervento 2b2**

*(Dlgs.22/10 e s.m.i e D.M. 30/09/2022)*

Dimostrazione superamento requisiti minimi

.....

**Intervento 4b**

*(Dlgs 199/21 Allegato III Art. 2 c.3 e c.5)*

Dimostrazione superamento requisiti minimi

.....

**Intervento 5b**

*(Dlgs 199/21 Allegato III Art. 2 c.4 e Dlgs 102/14 e smi Art 2 c.2 lett. Tt e DM 26/06/15 "Requisiti minimi" Allegato I c.3.2 punto 3, 4, 5, 6)*

Dimostrazione superamento requisiti minimi

.....

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- Tutti i documenti necessari a dimostrare il superamento dei requisiti minimi di cui alle normative sopracitate

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.8 Principio del DNSH – Non arrecare danno significativo all’ambiente e Relazione CAM**

*(Riportare nelle tabelle sottostanti la valutazione di conformità ex-ante del progetto ai 6 obiettivi del DNSH; tale conformità, in alcuni casi, è verificata mediante l’applicazione obbligatoria delle specifiche tecniche CAM di cui al DM 23.06.22 riportate nell’apposita colonna.*

*Le tabelle di valutazione e controllo sono associate alla Scheda tecnica 4.6 “Produzione di energia elettrica a partire dall’energia geotermica”, Scheda tecnica 4.22 “Produzione di caldo/freddo a partire dall’energia geotermica”, Scheda tecnica 7.6 “Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili” ai sensi del Regolamento UE 2021/2139 che integra il Regolamento UE 2020/852, e alla Scheda 21 “ Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento” della Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH di cui alle Circolari 32/21 e 33/22 della Ragioneria generale dello Stato*

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Intervento 1b, 2b1, 3b, 4b**

Scheda 7.6 “Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili” ai sensi del Regolamento UE 2021/2139 che integra il Regolamento UE 2020/852.

	Obiettivo Ambientale	Elemento di controllo	Esito/ Criteri CAM associati	Note Commento obbligatorio in caso di n.a.
F.x-Ante	1	Mitigazione cambiamenti climatici - Diagnosi energetica - conformità al regolamento UE 2017/1369	Misura conforme al principio DNSH già assolto dalle misure del bando  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.4.1 <input type="checkbox"/> 2.4.4	
	2	Adattamento ai cambiamenti climatici - Analisi adattabilità	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine - Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	Misura conforme al principio DNSH già assolto dalle misure del bando  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.9 <input type="checkbox"/> 2.6.1	
	4	Economia circolare e riciclaggio rifiuti - Almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13)? - redazione del piano ambientale di cantierizzazione (PAC) - Censimento dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA) di cui al DPR 8 agosto 1994 e, nel caso di ritrovamenti, la loro rimozione secondo la normativa vigente in materia?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.4.14 <input type="checkbox"/> 2.5 <input type="checkbox"/> 2.6.1 <input type="checkbox"/> 2.6.2	
	5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento - è stato previsto che il progetto lungo tutto il suo ciclo di vita, non generi un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	Misura conforme al principio DNSH già assolto dalle misure del bando  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.5 <input type="checkbox"/> 2.6.3	
	6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi - Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	Misura conforme al principio DNSH già assolto dalle misure del bando  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.5.6	

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Intervento 2b2**

Scheda 4.6 “Produzione di energia elettrica a partire dall’energia geotermica” e 4.22 “Produzione di caldo/freddo a partire dall’energia geotermica” ai sensi del Regolamento UE 2021/2139 che integra il Regolamento UE 2020/852

	Obiettivo Ambientale	Elemento di controllo	Esito/ Criteri CAM associati	Note Commento obbligatorio in caso di n.a.
<b>Ex-Ante</b>	1 Mitigazione cambiamenti climatici	1) - Le emissioni di gas serra nel ciclo di vita derivanti dalla generazione di calore/freddo da energia geotermica sono inferiori a 100 g CO <sub>2</sub> e/kWh. - Le emissioni di gas serra nel ciclo di vita sono calcolate sulla base di dati specifici per il progetto, se disponibili, utilizzando la raccomandazione 2013/179/UE della Commissione o, in alternativa, la norma ISO 14067:2018 o la norma ISO 14064-1:2018. - Le emissioni di gas serra quantificate nel ciclo di vita sono verificate da una terza parte indipendente	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.4.1 <input type="checkbox"/> 2.4.2	
	2 Adattament o ai cambiamenti climatici	2) - Analisi adattabilità	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	3 Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	3) - E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definite le azioni mitigative?  - è stato verificato che il progetto non sia in contrasto con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico in cui ricade l'intervento e con il Piano di Tutela delle Acque Regionale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.4 <input type="checkbox"/> 2.3.8 <input type="checkbox"/> 2.6.1	
	4 Economia circolare e riciclaggio rifiuti	5,6, 7 8) - Almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13)? - redazione del piano ambientale di cantierizzazione (PAC)  - Censimento dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA) di cui al DPR 8 agosto 1994 e, nel caso di ritrovamenti, la loro rimozione secondo la normativa vigente in materia?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.4.14 <input type="checkbox"/> 2.5 <input type="checkbox"/> 2.6.1 <input type="checkbox"/> 2.6.2	
	5 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	9) - sono stati predisposti adeguati sistemi di abbattimento per ridurre i livelli di emissione al fine di non ostacolare il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria di cui alle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	6 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	10) - Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato richiesto o rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.1	

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Intervento 5b**

Scheda 21 “Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento ” ai sensi della Guida operativa del MEF (Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato)

	Obiettivo Ambientale	Elemento di controllo	Esito/ Criteri CAM associati	Note Commento obbligatorio in caso di n.a.	
<b>Ex-Ante</b>	1	Mitigazione cambiamenti climatici	L'attività soddisfa uno dei seguenti criteri: a) per la costruzione e la gestione di condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, il sistema soddisfa la definizione di sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE; b) per la riqualificazione delle condotte e della relativa infrastruttura per la distribuzione di riscaldamento e raffrescamento, l'investimento che rende il sistema conforme alla definizione di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE inizia entro un lasso di tempo di tre anni, come stabilito da un obbligo contrattuale o equivalente nel caso dei gestori responsabili sia della generazione che della rete; c) l'attività è la seguente: i) modifica verso regimi a temperatura inferiore; ii) sistemi pilota avanzati (sistemi di controllo e gestione dell'energia, internet degli oggetti).	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.7 <input type="checkbox"/> 2.4.1	
	2	Adattamento ai cambiamenti climatici	- Analisi adattabilità	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	- E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definite le azioni mitigative?  - è stato verificato che il progetto non sia in contrasto con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico in cui ricade l'intervento e con il Piano di Tutela delle Acque Regionale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.4 <input type="checkbox"/> 2.3.8 <input type="checkbox"/> 2.6.1	
	4	Economia circolare e riciclaggio rifiuti	- Almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13)?  - redazione del piano ambientale di cantierizzazione (PAC)  - Censimento dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA) di cui al DPR 8 agosto 1994 e, nel caso di ritrovamenti, la loro rimozione secondo la normativa vigente in materia?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.4.14 <input type="checkbox"/> 2.5 <input type="checkbox"/> 2.6.1 <input type="checkbox"/> 2.6.2	
	5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	- I ventilatori, i compressori, le pompe e le altre apparecchiature utilizzate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/125/CE sono conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata e sono altrimenti conformi ai regolamenti di esecuzione previsti da tale direttiva e rappresentano la migliore tecnologia disponibile?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	- Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato richiesto o rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile  Criterio CAM: <input type="checkbox"/> 2.3.1	

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- modulo asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato E a firma di un tecnico abilitato;
- relazione per la verifica del principio del DNSH di cui alla tabella soprastante a firma di un tecnico abilitato;
- Modello autodichiarazione climate proofing di cui all'Allegato F e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 di cui al punto 2 della tabella soprastante (vedi Appendice 2);
- relazione CAM a firma di un tecnico abilitato redatta in conformità al DM 23.06.22 par 2.2.1 in cui, per ogni criterio ambientale minimo vengono descritte le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio e vengono indicati gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi. Nella relazione devono essere dettagliati i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nella relazione nonché indicati i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.9 Analisi costi/benefici**

*(L'analisi dell'indicatore costi-benefici è riferito al rapporto tra il costo ammissibile singolo (Ci) del progetto (€) e la produzione dell'energia rinnovabile annua dell'intervento)*

<b>Progetto</b>	<b>Costo singolo Ci (€) *</b>	<b>Produzione energia rinnovabile (kWh/a)**</b>	<b>Costi-benefici (€/kWh)</b>
Intervento 1b			
Intervento 2b			
Intervento 3b			
Intervento 4b			
Intervento 5b			
Tutti gli interventi contemporaneamente			

*\* Il costo singolo specifico di intervento è desumibile dal computo metrico estimativo e/o preventivo di spesa e riportato nell'Allegato B – Sezione D.1.2 – Piano Generale dei costi di investimento ; nel costo singolo specifico di intervento “Ci” sono escluse le spese tecniche.*

*\*\* La produzione di energia rinnovabile è quella riportata nella tabella della Sessione 4.5 “Autoconsumo”*

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.11 Progettazione e Cantierabilità del progetto:**

*(Riportare per ciascun edificio e/o lotto funzionale il livello di progettazione approvato dal soggetto proponente. Allegare atto di approvazione del progetto da parte del Soggetto proponente, documentazione progettuale integrale dell'operazione come prevista dal Codice dei Contratti per il livello progettuale approvato dalla stazione appaltante, valutazione motivata del RUP circa la necessità di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità, ai sensi dell'art 41 c.5 D.Lgs. 36/2023)*

**Edificio n°**

- progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato  
 progetto esecutivo approvato

**4.12 Titoli abilitativi per la realizzazione dell'intervento**

*(Indicare i titoli abilitativi edilizi ed energetici eventualmente richiesti e ottenuti per la realizzazione di ciascun intervento)*

- SI  NO  Per la realizzazione di ciascun intervento sono necessari i seguenti titoli abilitativi edilizi ed energetici eventualmente richiesti e ottenuti (pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti nonché relazione di cui al D.lgs. 192/05 art. 8)

Progetto	Titolo abilitativo edilizio ed energetico (denominazione)	Iter acquisizion e titolo (richiesto/ottenuto)	Pratica Prot. n°.....del .....(gg/mm/aa)	Ente competente	Upload atti
Intervento 1					
Intervento 2					
Intervento 3					
Intervento n					

- SI  NO  Gli atti di assenso sono stati acquisiti attraverso il ricorso alla Conferenza di servizi

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- Verbali delle conferenze di servizi attivate
- Documentazione di cui all'art 41 e allegato I.7 del D.Lgs 36/2023

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**4.13 Tempi di realizzazione e cronoprogramma del progetto**

(Indicare una descrizione per fasi delle attività progettuali e i tempi di realizzazione di ciascun intervento del progetto espressi in mesi facendo riferimento unicamente al cronoprogramma riportato successivamente)

**Intervento 1:** .....

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

**Intervento 2:** .....

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

**Intervento n:** .....

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Operazione	Ante	2 trim 2024	3 trim 2024	4 trim 2024	1 trim 2025	2 trim 2025	3 trim 2025	4 trim 2025	1 trim 2026	2 trim 2026	3 trim 2026	4 trim 2026	1 trim 2027	2 trim 2027	3 trim 2027	4 trim 2027	1 trim 2028	2 trim 2028	3 trim 2028	4 trim 2028	oltre
PFTE																					
PE																					
EL																					
ES																					
AP																					
CO																					

Legenda:

PFTE: Progetto di Fattibilità tecnico ed economica

PE: Progettazione esecutiva

EL: Esecuzione lavori

ES: In esercizio

AP: Procedure per aggiudicazione appalto

CO: Collaudo/CRE

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

## 5. Criteri di Premialità

### 5.1 .Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede contestualmente interventi per la rimozione dell'amianto, da comprovare adeguatamente e illustrare)*

Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto

SI  NO

#### Documentazione obbligatoria da allegare:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento

- ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso)

### 5.2 Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti, da comprovare adeguatamente e illustrare)*

Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti

SI  NO

#### Documentazione obbligatoria da allegare:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che attesta tale utilizzo corredata da scheda tecnica di progetto relativa a meter / sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura).

### 5.3 Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente quali PAES e/o PAESC

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto riguarda edifici già inseriti nei PAES e/o PAESC adottati e/o approvati dal Comune di cui dovrà essere fornito i riferimenti )*

Progetto previsto nell'ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente quali PAES e/o PAESC

SI  NO

#### Documentazione obbligatoria da allegare:

- PAES e PAESC adottati e/o approvati dal Comune

### 5.4 Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura esistente

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede la realizzazione di un progetto su immobile/struttura esistente, da comprovare adeguatamente e illustrare)*

Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura esistente

SI  NO

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- *dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento*
- *planimetria con indicazione dell'intervento*

**5.5 Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b**

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede, nel caso di intervento 4b, la realizzazione di sistemi di accumulo di energia, da comprovare adeguatamente e illustrare)*

Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b

SI  NO

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- *dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento*
- *schema elettrico*

**5.6 Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico**

*(Nella presente sezione dovrà essere specificato se l'immobile oggetto contestualmente di interventi di efficientamento energetico per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica)*

immobile oggetto contestualmente di interventi di efficientamento energetico per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.36/2023 o progetto definitivo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016

**Documentazione obbligatoria da allegare:**

- *Atto di approvazione del progetto di efficientamento energetico*

*Firma del tecnico*

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**APPENDICE 1**  
**TABELLA CALCOLO DELLE EMISSIONI DI SOSTANZE CLIMALTERANTI E**  
**INQUINANTI**

**Calcolo CO<sub>2</sub>**

<b>Combustibile</b>	<b>U.M</b>	<b>tCO2/U.M.</b>	<b>PCI</b>	<b>U.M. PCI</b>	<b>Fonte</b>
Gas naturale (metano)	1000 Stdm <sup>3</sup>	1,983	8,427	Mcal/Stdm <sup>3</sup>	Direttiva 2003/87/CE - Deliberazione n. 14/2009 Appendice 1 "Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO <sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2018-2020). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021" <a href="http://www.minambiente.it/pagina/news-emission">http://www.minambiente.it/pagina/news-emission</a>
	TJ	56,212 (0,2 t/MWh)	35,281	GJ/1000 Stdm <sup>3</sup>	
Olio combustibile	TJ	76,594 (0,275 t/MWh)	41,041	GJ/t	
	T	3,143	0,98	Tep/t	
Gasolio (riscald.)	TJ	73,927 (0,2661 t/MWh)	42,873	GJ/t	
	T	3,169	1,024	Tep/t	
GPL	T	3,026 (0,232 t/MWh)	46,858	GJ/t	
			1,095	Tep/t	
<b>Combustibile</b>	<b>U.M</b>	<b>gCO2/U.M.</b>			
Energia elettrica (solo combustibili fossili)	kWh	445,3			Rapporto ISPRA n.363/2022 tab 2.25 "Fattori di emissione atmosferica di CO <sub>2</sub> per la produzione e consumo di energia elettrica"  <a href="http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni/fattori-di-emissione-per-la-produzione-ed-il-consumo-di-energia-elettrica-in-italia/at_download/file">http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni/fattori-di-emissione-per-la-produzione-ed-il-consumo-di-energia-elettrica-in-italia/at_download/file</a>
Energia elettrica (combustibili fossili+bioenergie)	kWh	397,6			
Tot. Energia elettrica (combustibili fossili+bioenergie+FER)	kWh	260,5			

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

Calcolo NOx - PM<sub>10</sub>

Combustibile	Inquinante	Valore	Fonte	
<i>Impianti residenziali (pot &lt;50 kW)</i>				
Combustibili gassosi	NOx	51 g/GJ (183,6 g/MWh oppure 1,836*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)	EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook – 2019 (Anno 2019)  <a href="https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019">https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019</a>	
	PM <sub>10</sub>	1,2 g/GJ (4,3199 g/MWh oppure 4,3199*10 <sup>-6</sup> kg/KWh)		
Combustibili liquidi	NOx	51 g/GJ (183,6 g/MWh oppure 1,836*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)		
	PM <sub>10</sub>	1,9 g/GJ (6,8399 g/MWh oppure 6,8399*10 <sup>-6</sup> kg/KWh)		
Biomassa	NOx	50 g/GJ (179,9 g/MWh oppure 1,799*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)		
	PM <sub>10</sub>	760 g/GJ (2736 g/MWh oppure 2,736*10 <sup>-3</sup> kg/KWh)		
<i>Impianti non residenziali (pot &gt;50 kW &lt;50 MW)</i>				
Combustibili gassosi	NOx	74 g/GJ (266,39 g/MWh oppure 2,6639*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)		
	PM <sub>10</sub>	0,78 g/GJ (2,8079 g/MWh oppure 2,8079*10 <sup>-6</sup> kg/KWh)		
Combustibili liquidi	NOx	306 g/GJ (1101,6 g/MWh oppure 1,1016*10 <sup>-3</sup> kg/KWh)		
	PM <sub>10</sub>	21 g/GJ (75,599 g/MWh oppure 7,5599*10 <sup>-5</sup> kg/KWh)		
Biomassa	NOx	91 g/GJ (327,59 g/MWh oppure 3,2759*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)		
	PM <sub>10</sub>	143 g/GJ (514,79 g/MWh oppure 5,1479*10 <sup>-4</sup> kg/KWh)		

Inquinante	U.M	NOx	PM <sub>10</sub>	Fonte
Energia elettrica	t/MWh	0,000205	0,00000237	ISPRA Rapporto n.363/2022

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Calcolo CO<sub>2</sub>eq**(per caldaie a combustibile fossile CO<sub>2</sub>x1 + CH<sub>4</sub>x25 + N<sub>2</sub>Ox298)

Inquinante	Valore (Global Warming Potential for Given Time Horizon 100 years)	Fonte
CO <sub>2</sub>	1	GWG adottati da IPCC (AR4) <a href="https://www.ipcc.ch/publications_and_data/ar4/wg1/en/ch2s2-10-2.html">https://www.ipcc.ch/publications_and_data/ar4/wg1/en/ch2s2-10-2.html</a>
CH <sub>4</sub>	25	
N <sub>2</sub> O	298	

Combustibile	U.M.	CH <sub>4</sub>	N <sub>2</sub> O	Fonte
<i>Industria manifatturiera e costruzioni</i>				IPCC Guideline 2006 <a href="http://www.ipcc-nggip.iges.or.jp/public/2006gl/vol2.html">http://www.ipcc-nggip.iges.or.jp/public/2006gl/vol2.html</a>
Gas naturale	kg/TJ	1 (3,6*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	0,1 (3,6*10 <sup>-7</sup> kg/kWh)	
Gasolio	kg/TJ	3 (1,08*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	
GPL	kg/TJ	3 (1,08*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	
<i>Non residenziali</i>				
Gas naturale	kg/TJ	5 (1,8*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,1 (3,6*10 <sup>-7</sup> kg/kWh)	
Gasolio	kg/TJ	10 (3,6*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	
GPL	kg/TJ	10 (3,6*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	
<i>Residenziali -Agricoltura,pesca,silvicoltura</i>				
Gas naturale	kg/TJ	5 (1,8*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,1 (3,6*10 <sup>-7</sup> kg/kWh)	
Gasolio	kg/TJ	10 (3,6*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	
GPL	kg/TJ	10 (3,6*10 <sup>-5</sup> kg/kWh)	0,6 (2,16*10 <sup>-6</sup> kg/kWh)	

Inquinante	U.M	CO <sub>2</sub> eq	Fonte
Energia elettrica	t/MWh	0,2532	ISPRA Rapporto n.363/2022

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**APPENDICE 2**  
**ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI:**  
**METODOLOGIA PER L'ANALISI DI VULNERABILITÀ E PER L'ANALISI DEL LIVELLO DI**  
**RISCHIO**

*(fonte: Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01))*

Poiché le infrastrutture di lunga durata sono esposte ad un clima in evoluzione (eventi meteorologici e impatti climatici sempre più avversi e frequenti), è opportuno individuare, valutare e attuare misure di adattamento mirate riducendo il **rischio residuo** ad un livello accettabile.

**Fase 1 – screening (par. 3.3.1 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01))**

L'analisi della **vulnerabilità** di un progetto ai cambiamenti climatici è essenziale per l'individuazione delle misure di adattamento da assumere.

L'analisi è suddivisa in tre fasi, che comprendono:

1. Analisi della sensibilità (par. 3.3.1.1 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01)): per individuare i pericoli climatici pertinenti per il tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione

ANALISI DELLA SENSIBILITÀ					
Tabella indicativa della sensibilità: (esempio)		Variabili e pericoli climatici			
		Inondazioni	Calore	...	Siccità
Ambiti	Attività in loco, ...	Alta	Bassa	...	Bassa
	Fattori di produzione (acqua, ...)	Media	Media	...	Bassa
	Risultati (prodotti, ...)	Alta	Bassa	...	Bassa
	Collegamenti di trasporto	Media	Bassa	...	Bassa
	Punteggio più alto - 4 ambiti	Alta	Media	...	Bassa

I risultati dell'analisi della sensibilità possono essere sintetizzati in una tabella che riporti la classificazione della sensibilità delle variabili e dei pericoli climatici pertinenti per un dato tipo di progetto, indipendentemente dall'ubicazione, compresi i parametri critici, e suddivisi ad esempio nei quattro ambiti.

- sensibilità alta: il pericolo climatico può avere un impatto significativo su attività e processi, fattori di produzione, risultati e collegamenti di trasporto;
- sensibilità media: il pericolo climatico può avere un leggero impatto su attività e processi, fattori di produzione, risultati e collegamenti di trasporto;
- sensibilità bassa: il pericolo climatico non ha alcun impatto (o tale impatto è insignificante).

2. Analisi dell'esposizione (par. 3.3.1.2 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01)): per individuare i pericoli pertinenti per l'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dal tipo di progetto. L'analisi dell'esposizione può essere suddivisa in due parti: l'esposizione al *clima attuale* e l'esposizione al *clima futuro*. Le proiezioni dei modelli climatici possono essere utilizzate per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

ANALISI DELL'ESPOSIZIONE				
Tabella indicativa dell'esposizione: (esempio)	Variabili e pericoli climatici			
	Inondazioni	Calore	...	Siccità
Clima attuale	Media	Bassa	...	Bassa
Clima futuro	Alta	Media	...	Bassa
Punteggio massimo, attuale + futuro	Alta	Media	...	Bassa

I risultati dell'analisi dell'esposizione possono essere sintetizzati in una tabella che riporti la classificazione dell'esposizione delle variabili e dei pericoli climatici pertinenti per l'ubicazione selezionata, indipendentemente dal tipo di progetto, e suddivisi in base al clima attuale e futuro. Il sistema di valutazione dovrebbe essere accuratamente definito e spiegato, e i punteggi assegnati motivati, sia per l'analisi della sensibilità che per l'analisi dell'esposizione.

3. Analisi della vulnerabilità (par. 3.3.1.3 della Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01): la combinazione delle due fasi precedenti

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ				
Tabella indicativa della vulnerabilità: (esempio)	Esposizione (clima attuale + futuro)	Legenda:		
		Alta	Media	Bassa
Sensibilità (maggiore tra i quattro ambiti)	Alta	Inondazioni		
	Media		Calore	
	Bassa			Siccità

L'analisi della vulnerabilità può essere sintetizzata in una tabella, per il tipo specifico di progetto in questione nell'ubicazione selezionata, che combini l'analisi della sensibilità e dell'esposizione. Le variabili climatiche e i pericoli climatici più rilevanti sono quelli con un livello di vulnerabilità alto o medio, che vengono poi sottoposti alle fasi indicate di seguito. Occorre definire e spiegare accuratamente i livelli di vulnerabilità e motivare i punteggi assegnati.

Se la valutazione conclude che tutte le vulnerabilità sono classificate come basse o insignificanti, non è necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi climatici e qui si conclude la fase 1 di screening. In caso contrario si dovrà procedere con la Fase 2: Analisi dettagliata.

**Fase 2 : Analisi dettagliata (par. 3.3.2 della Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01)**

L'obiettivo è quantificare l'entità dei rischi per il progetto nelle condizioni climatiche attuali e future:

- **Probabilità:** si esamina il grado di probabilità che i pericoli climatici individuati si verifichino, entro un determinato lasso di tempo adeguato all'analisi dell'infrastruttura (ad es. vita nominale)
- **Danno:** si esaminano le conseguenze derivanti dal verificarsi del pericolo climatico individuato, che dovrebbero essere valutate sulla base di una scala che le misuri in funzione del pericolo. L'impatto è definito anche «gravità» o «entità».
- **Rischio:** valutati la probabilità e l'impatto di ciascun pericolo è possibile stimare il livello di rischio potenziale combinando i due fattori in una griglia del rischio per individuare i potenziali rischi più significativi e quelli per cui si rende necessaria l'adozione di misure di adattamento.

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

ANALISI DELLA PROBABILITÀ			ANALISI DELL'IMPATTO																																																																												
Scala indicativa per la valutazione della probabilità di un pericolo climatico (esempio): <table border="1"> <thead> <tr> <th>Termine</th> <th>Def. qualitativa</th> <th>Def. quantitativa (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rara</td> <td>Molto improbabile che si verifichi</td> <td>5 %</td> </tr> <tr> <td>Improbabile</td> <td>Improbabile che si verifichi</td> <td>20 %</td> </tr> <tr> <td>Moderata</td> <td>Pari probabilità che si verifichi o meno</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td>Probabile</td> <td>Probabile che si verifichi</td> <td>80 %</td> </tr> <tr> <td>Quasi certa</td> <td>Molto probabile che si verifichi</td> <td>95 %</td> </tr> </tbody> </table>			Termine	Def. qualitativa	Def. quantitativa (*)	Rara	Molto improbabile che si verifichi	5 %	Improbabile	Improbabile che si verifichi	20 %	Moderata	Pari probabilità che si verifichi o meno	50 %	Probabile	Probabile che si verifichi	80 %	Quasi certa	Molto probabile che si verifichi	95 %	Scala indicativa per la valutazione del possibile impatto di un pericolo climatico (esempio) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Impatti:</th> <th>Insignificante</th> <th>Lieve</th> <th>Moderato</th> <th>Grave</th> <th>Catastrofico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Danni ai beni, progettazione ingegneristica, funzionamento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sicurezza e salute</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ambiente, patrimonio culturale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sociale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Finanziario</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Reputazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Eventuali altri settori di rischio pertinenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>totale complessivo per i settori di rischio sopra elencati</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					Impatti:	Insignificante	Lieve	Moderato	Grave	Catastrofico	Danni ai beni, progettazione ingegneristica, funzionamento						Sicurezza e salute						Ambiente, patrimonio culturale						Sociale						Finanziario						Reputazione						Eventuali altri settori di rischio pertinenti						totale complessivo per i settori di rischio sopra elencati					
Termine	Def. qualitativa	Def. quantitativa (*)																																																																													
Rara	Molto improbabile che si verifichi	5 %																																																																													
Improbabile	Improbabile che si verifichi	20 %																																																																													
Moderata	Pari probabilità che si verifichi o meno	50 %																																																																													
Probabile	Probabile che si verifichi	80 %																																																																													
Quasi certa	Molto probabile che si verifichi	95 %																																																																													
Impatti:	Insignificante	Lieve	Moderato	Grave	Catastrofico																																																																										
Danni ai beni, progettazione ingegneristica, funzionamento																																																																															
Sicurezza e salute																																																																															
Ambiente, patrimonio culturale																																																																															
Sociale																																																																															
Finanziario																																																																															
Reputazione																																																																															
Eventuali altri settori di rischio pertinenti																																																																															
totale complessivo per i settori di rischio sopra elencati																																																																															
I risultati dell'analisi della probabilità possono essere sintetizzati in una stima qualitativa o quantitativa della probabilità per tutti i pericoli e le variabili climatiche essenziali. (*) La definizione delle scale richiede un'analisi accurata per vari motivi, tra cui il fatto che la probabilità e l'impatto dei pericoli climatici fondamentali possono essere soggetti a variazioni significative durante il ciclo di vita del progetto infrastrutturale, a causa tra l'altro dei cambiamenti climatici. Nella letteratura si fa riferimento a diverse scale.			L'analisi dell'impatto fornisce una valutazione di esperti dell'impatto potenziale per tutti i pericoli e le variabili climatiche essenziali.																																																																												
VALUTAZIONE DEI RISCHI																																																																															
Tabella indicativa dei rischi: (esempio) <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Probabilità</th> <th colspan="5">Impatto complessivo dei pericoli e delle variabili climatiche essenziali (esempio)</th> </tr> <tr> <th>Insignificante</th> <th>Lieve</th> <th>Moderato</th> <th>Grave</th> <th>Catastrofico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rara</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Improbabile</td> <td></td> <td>Siccità</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Moderata</td> <td></td> <td>Calore</td> <td>Inondazioni</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Probabile</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Quasi certa</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Probabilità	Impatto complessivo dei pericoli e delle variabili climatiche essenziali (esempio)					Insignificante	Lieve	Moderato	Grave	Catastrofico	Rara						Improbabile		Siccità				Moderata		Calore	Inondazioni			Probabile						Quasi certa								Legenda: Livello di rischio Basso Medio Alto Estremo																																		
Probabilità	Impatto complessivo dei pericoli e delle variabili climatiche essenziali (esempio)																																																																														
	Insignificante	Lieve	Moderato	Grave	Catastrofico																																																																										
Rara																																																																															
Improbabile		Siccità																																																																													
Moderata		Calore	Inondazioni																																																																												
Probabile																																																																															
Quasi certa																																																																															
I risultati dell'analisi dei rischi possono essere sintetizzati in una tabella che combina la probabilità e l'impatto di tutti i pericoli e le variabili climatiche essenziali. Per valutare e corroborare le conclusioni della valutazione sono necessarie spiegazioni dettagliate. I livelli di rischio dovrebbero essere spiegati e motivati.																																																																															

**Misure di adattamento (par. 3.3.2.5 della Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” (2021/C 373/01):**

Se la valutazione dei rischi conclude che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere gestiti e ridotti a un livello accettabile. Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure di adattamento mirate. Le misure preferite dovrebbero quindi essere integrate nella preparazione del progetto c/o nel suo funzionamento allo scopo di migliorare la resilienza climatica.

Nota bene: Le tabelle riportate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo.

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**APPENDICE 3**  
**SCHEDE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

INTERVENTO 1b			
SOLARE TERMICO			
Utilizzo	<input type="checkbox"/> Ciclo produttivo	<input type="checkbox"/> ACS	<input type="checkbox"/> ACS e Riscaldamento <input type="checkbox"/> Riscaldamento
Installazione	<input type="checkbox"/> Tetto piano	<input type="checkbox"/> Tetto a falde	<input type="checkbox"/> Facciata <input type="checkbox"/> A terra
Tipologia Circolazione	Naturale <input type="checkbox"/>		Forzata <input type="checkbox"/>
Tipologia collettori	<input type="checkbox"/> Piani	<input type="checkbox"/> Sottovuoto	<input type="checkbox"/> Concentrazione
Serbatoio di accumulo	N° totale:	Capacità:	[l]
Rendimento collettori			
Rendimento complessivo impianto			
Superficie del singolo collettore			[m <sup>2</sup> ]
N° totale collettori			
Fabbisogno di ACS 45°			[litri/giorno]
Energia prodotta annualmente dall'impianto solare			[kWh]
Orientamento e inclinazione			[°]
Potenza termica impianto			[kW]
Potenza elettrica impianto			[kW]
<input type="checkbox"/> Sostituzione generatore (acs)	<input type="checkbox"/> Integrazione dell'impianto termico esistente (climatizzazione)	<input type="checkbox"/> Calore di processo	
Fabbisogno energetico termico per acs (QWgnin) *			[kWh]
Fabbisogno energetico termico per riscaldamento (QHgnin) *			[kWh]
Fabbisogno energetico termico per calore di processo (QHprognin)**			[kWh]
Fabbisogno energetico termico prodotto per acs (QWgnout)*			[kWh]
Fabbisogno energetico termico per riscaldamento (QHgnout)*			[kWh]
Fabbisogno energetico termico prodotto per calore di processo (Qprognout)			[kWh]
Note:			
* Fabbisogno energetico: si fa riferimento agli indicatori di cui alla UNI TS 11300 riferiti al fabbisogno di energia termica per riscaldamento e/o acqua calda sanitaria in ingresso (in) ed in uscita (out) al generatore di calore; <b>tali valori devono essere congruenti con lo stato di fatto</b>			
** Fabbisogno energetico di processo: fabbisogno di energia termica per calore di processo in ingresso al generatore di calore <b>congruente con lo stato di fatto</b>			

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**Stato ante intervento (bollette)**

Mese	Fabbisogno energia calore di processo all'uscita del generatore (Qprognout) kWh	Fabbisogno energia acs all'uscita del generatore (QWgnout) kWh	Fabbisogno Energia riscaldamento all'uscita del generatore (QHgnout) kWh	Fabbisogno energia totale kWh
	A	B	C	D=A+B+C
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				
<b>Totale</b>				

**Bilancio energetico impianto solare termico**

Mese	Radiazione solare sui collettori kWh/m <sup>2</sup>	Energia fornita dall'impianto solare kWh	Energia autoconsumata kWh	Energia eccedente kWh	% copertura solare
	E	F	G= F (se F<D) oppure G=D (se F>D)	H=F-G	I=G/D
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
<b>Totale</b>					

Surplus di energia termica (Totale Colonna H) =Energia fornita dall'impianto (Totale Colonna F)

Surplus % di energia termica =% (Colonna H/Colonna F) ≤ 10%

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

INTERVENTO 2b1		
GEOTERMIA BASSA ENTALPIA		
dati campo sonde	Tipologia del campo sonde	<input type="checkbox"/> verticali <input type="checkbox"/> orizzontali
	N° sonde verticali	
	Profondità sonde verticali	[m]
	Lunghezza totale sonde orizzontali	[m]
	Profondità sonde orizzontali	[m]
	Efficienza di scambio del terreno	[W/m]

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

INTERVENTO 2b2 GEOTERMIA MEDIA ENTALPIA			
dati campo sonde	Tipologia del campo sonde	<input type="checkbox"/> verticali <input type="checkbox"/> orizzontali	
	N° sonde verticali		
	Profondità sonde verticali		[m]
	Lunghezza totale sonde orizzontali		[m]
	Profondità sonde orizzontali		[m]
	Efficienza di scambio del terreno		[W/m]
dati scambiatore	Tipologia		
	Vettore energetico		
	Temperatura di ingresso e uscita primario		[°C]
	Temperatura di ingresso e uscita secondario		[°C]
	Portata		[mc/h]
	Potenza termica		[kW]
	Efficienza termica		
	Energia termica all'uscita dello scambiatore		[kWh]
	Altro		
	Note:		

Situazione ante intervento (bollette)					
Mese	Fabbisogno energetico termico in ingresso al generatore (QHgnin e QWgnin)	Consumo energetico elettrico	Fabbisogno energetico termico in uscita dal generatore (QHgnout)	Fabbisogno energetico termico in uscita dal generatore (QWgnout)	Totale fabbisogno termico risc+acs all'uscita dal generatore
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>F=C+D</b>
	kWh	kWh	kWh		
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale					

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

Situazione post intervento							
Mese	Energia termica prodotta	Energia termica autoconsumata	Energia termica Eccedente	Energia elettrica prodotta	Energia elettrica autoconsumata	Energia elettrica Immessa in rete	Energia elettrica prelevata dalla rete
	<b>G</b>	<b>H= G (se G&lt;F) oppure F (se G&gt;F)</b>	<b>I= G-H</b>	<b>L</b>	<b>M= L (se L&lt;B) oppure B (se L&gt;B)</b>	<b>N = L-M</b>	<b>O= B-M</b>
	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
Luglio							
Agosto							
Settembre							
Ottobre							
Novembre							
Dicembre							
Totale							

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

INTERVENTO 3b POMPE DI CALORE						
N° PdC installate**	1	2	3	4	5	6
Tipologia di scambio termico	<input type="checkbox"/> Aria/Aria	<input type="checkbox"/> Aria/Acqua	<input type="checkbox"/> Terreno/Aria	<input type="checkbox"/> Terreno/Acqua	<input type="checkbox"/> Acqua/Aria	<input type="checkbox"/> Acqua/Acqua
Elettrica a compressione				<input type="checkbox"/> Gas refrigeranti	<input type="checkbox"/> Espansione diretta	<input type="checkbox"/> Altro
Riscaldamento	Potenza termica erogata					[kW]
	Potenza elettrica assorbita					[kW]
Raffrescamento	Potenza termica erogata					[kW]
	Potenza elettrica assorbita					[kW]
COP/EER/nominale						
SCOP/ESEER stagionale						
Fattore di rendimento SPF minimo (1.15*1/n)				2,24		
Fattore di rendimento SPF di progetto						
Energia da ambiente esterno (ERES)						[kWh]
Fabbisogno termico prodotto (QHgnout)						[kWh]
Fabbisogno termico riscaldamento (QHgnin)**						[kWh]
Fabbisogno frigorifero prodotto (QWgnout)						[kWh]
Fabbisogno termico riscaldamento (QWgnin)**						[kWh]
Eventuali interventi connessi alla sostituzione del generatore						
sistema di distribuzione/emissione/ regolazione	Descrizione sintetica interventi***					
	<input type="checkbox"/> sistema di distribuzione		<input type="checkbox"/> sistema di emissione		<input type="checkbox"/> sistema di regolazione	
	Esempi: <input type="checkbox"/> tipologia <input type="checkbox"/> isolamento tubazioni <input type="checkbox"/> altro		Esempi: <input type="checkbox"/> tipologia terminali <input type="checkbox"/> temperatur a fluido termovettore <input type="checkbox"/> altro		Esempi: <input type="checkbox"/> Valvole termostatiche <input type="checkbox"/> Centralina termoregolazione <input type="checkbox"/> altro	
	$\eta_d$ ex ante		$\eta_e$ ex ante		$\eta_r$ ex ante	
	$\eta_d$ ex post		$\eta_e$ ex post		$\eta_r$ ex post	
	Note: messa a punto/equilibratura sistema distribuzione					

ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

**\*\* La scheda dati si riferisce alla singola pdc di una certa tipologia. Se installate tipologie diverse , per potenza o altre caratteristiche, è necessario compilare più schede**

**\* \*Fabbisogno energetico: si fa riferimento agli indicatori di cui alla UNI TS 11300 riferiti al fabbisogno di energia termica e/o frigorifera per riscaldamento e/o acqua calda sanitaria in ingresso (Qgnin) ed in uscita (Qgnout) al generatore di calore; tali valori devono essere congruenti con lo stato di fatto**

**\*\* \*I rendimenti da considerare sono quelli medi stagionali (vedi UNI/TS 11300-2)**

Situazione ante intervento (bollette)					
Mese	Fabbisogno energetico termico in ingresso al generatore (QHgnin e QWgnin)	Fabbisogno energetico risc termico all'uscita generatore (QHgnout)	Fabbisogno energetico acs termico all'uscita generatore (QWgnout)	Fabbisogno energetico risc+acs all'uscita del generatore	Consumi energetico elettrici
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D=B+C</b>	
	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale					

Situazione post intervento						
Mese	Energia termica prodotta dalla pdc (QHgnout)	Energia termica acs prodotta dalla pdc (QWgnout)	Eres	Energia termica autoconsumata	Energia Eccedente	Energia elettrica prelevata dalla rete
	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H= G (se G&lt;D) oppure D (se G&gt;D)</b>	<b>I= G-H</b>	<b>L</b>
	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh
Gennaio						
Febbraio						
Marzo						
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale						

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

INTERVENTO 4b FOTOVOLTAICO		
Superficie lorda dell'impianto		[m <sup>2</sup> ]
Potenza di picco		[kWp]
Producibilità annuale		[kWh]
Ore di funzionamento equivalenti		[h/anno]
Installazione	Non integrata <input type="checkbox"/>	integrata <input type="checkbox"/>
Collocazione	<input type="checkbox"/> Tetto piano	<input type="checkbox"/> Tetto a falda <input type="checkbox"/> A terra
Tipologia moduli (silicio cristallino/amorfo/altro)	<input type="checkbox"/> Silicio monocristallino <input type="checkbox"/> Silicio policristallino	<input type="checkbox"/> Amorfo <input type="checkbox"/> Altro
Orientamento		[°]
Inclinazione		[°]
N° moduli		
Potenza di picco modulo		[Wp]
Superficie utile totale		[m <sup>2</sup> ]
Rendimento moduli		
N. Inverter:		
Potenza elettrica contrattuale stato di fatto		[kW]
Potenza elettrica contrattuale stato di progetto		[kW]
Consumo energetico elettrico ante intervento		[kWh]
Fabbisogno energetico elettrico in condizioni di funzionamento dell'impianto FV		[kWh]
Note:		

Stato ante intervento (bollette)					Stato post intervento				
Mese	Consumi elettrici mensili totali	Consumi elettrici F1	Consumi elettrici F2	Consumi elettrici F3	Energia prodotta da impianto FV	Energia autoconsumata	Energia accumulata **	Energia immessa in rete	Energia prelevata dalla rete
	<b>A= B+C+D</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F= (B+C+D*) - E</b>	<b>G= F-E</b>	<b>H= F-E-G</b>	<b>I= A-E-G</b>
	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh	kWh
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
Totale									

\* Consumi diurni in cui l'impianto produce

\*\* Riempire solo in caso di installazione di sistemi di accumulo

La potenza elettrica fiv (kWp) deve essere minore della potenza contrattuale.

Energia prodotta da impianto fiv (Totale Colonna E) ≤ Consumi elettrici mensili totali (Totale colonna A)

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

<b>INTERVENTO 4b</b>		
<b>SISTEMI DI ACCUMULO</b>		
Batterie di accumulo	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Quantità di batterie**		[N]
Energia totale		[kWh]
Energia utile		[kWh]
Potenza effettiva continua max (carica e scarica)		[kW]
Potenza effettiva di picco (carica e scarica)		[kW]
Potenza apparente continua max (carica e scarica)		[kVA]
Potenza apparente di picco (carica e scarica)		[kVA]
Efficienza di picco (carica e scarica)		[%]
Gamma di tensione		[V]
Tipo di alimentazione	Monofase <input type="checkbox"/> Trifase <input type="checkbox"/>	
Dimensioni (L x A x P)		[mm]
Peso		[kg]
Montaggio	Parete <input type="checkbox"/> Pavimento <input type="checkbox"/>	
Temperatura di esercizio (min e max)		[°C]
Altitudine max		[m]
Garanzia		[anni]
Note:		

*\*\* La scheda dati si riferisce alla singola batteria di una certa tipologia. Se installate tipologie diverse, per potenza o altre caratteristiche, è necessario compilare più schede*

## ALLEGATO C- Modello relazione tecnica di progetto

<b>INTERVENTO 5b TELERISCALDAMENTO</b>		
Tipologia		
Vettore energetico		
Potenza termica generatore		[kW]
Efficienza generatore		
Lunghezza rete andata e ritorno		[m]
Temperatura andata e ritorno		[°C]
Efficienza rete		
Portata nominale rete		[mc/h]
Fabbisogno termico in entrata alla rete		[kWh]
Fabbisogno termico in uscita dalla rete		[kWh]
Fabbisogno termico totale utenze servite		[kWh]
Altro		
Note:		

## Allegato D- Scheda elementi utili aiuti di stato

**PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR  
2021-2027****OP2 OS2****Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e  
Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”****Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica  
da fonti rinnovabili****Scheda elementi utili aiuti di stato**

Ai sensi dell'articolo 107 TFUE, le misure di sostegno finanziario concesso attraverso risorse pubbliche che siano idonee ad attribuire un vantaggio economico a talune imprese e ad incidere sulla concorrenza sono in principio incompatibili con il diritto dell'Unione.

Affinché la misura finanziaria prevista sia qualificabile come “aiuto di Stato”, è necessario che siano verificate contemporaneamente tutte e quattro le seguenti condizioni:

1. Origine statale dell'aiuto
2. Presenza di un vantaggio selettivo per talune imprese o produzioni
3. Distorsione della concorrenza
4. Incidenza sugli scambi tra gli stati membri dei vantaggi concessi alle imprese

Al fine di individuare le misure di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, la Commissione, nel quadro della modernizzazione degli aiuti di Stato, ha pubblicato la **Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)** al fine di garantire un'applicazione più facile, trasparente e coerente sull'intero territorio dell'Unione Europea.

In particolare ai sensi del paragrafo 2.2 del bando riguardante la condizione che gli edifici non devono essere destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato si forniscono alcune nozioni comuni tratte dalla normativa e dalle decisioni della Commissione Europea.

Per la definizione di **attività economica** si può fare riferimento alla sezione 2 “Nozione di impresa e di attività economica” della Comunicazione 2016/C 262/01.

Per quanto riguarda la definizione di **carattere puramente locale** si può fare riferimento ai punti 196 seguenti e punti 210 e seguenti della suddetta Comunicazione.

Per carattere puramente locale si intendono quelle infrastrutture o attività con bacino di utenza talmente locale da non incidere sugli scambi tra Stati membri.

## Allegato D- Scheda elementi utili aiuti di stato

In diverse decisioni la Commissione ha ritenuto che, in ragione delle specifiche circostanze del caso, la misura in esame avesse un impatto prettamente locale e, di conseguenza, nessuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

Pertanto ne consegue che venendo meno una delle condizioni dell'aiuto di stato ai sensi dell'art 107 del TFUE, il finanziamento non costituisce aiuto di stato.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo alcune decisioni della Commissione Europea relative ai seguenti aiuti di Stato adottate in passato che forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri in particolare nel caso di strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri

- N 258/2000, Piscina ricreativa a Dorsten (GU C 172 del 16.6.2001, pag. 16);
- C 10/2003 — Paesi Bassi — Porti turistici non aventi scopo di lucro (GU L 34 del 6.2.2004, pag. 63);
- SA.37963 — Regno Unito — Presunto aiuto di Stato a favore di Glenmore Lodge (GU C 277 del 21.8.2015, pag. 3);
- SA.38208 — Regno Unito — Presunto aiuto di Stato a favore di circoli golfistici amatoriali di proprietà dei soci (GU C 277 del 21.8.2015, pag. 4)

Si fa presente che i riferimenti normativi e decisionali sopra riportati costituiscono un orientamento e non devono essere considerati come esaustivi per valutare preventivamente se il contributo di cui al presente bando possa configurarsi o meno come aiuto di stato.

Di seguito si riporta una check list per la verifica dei requisiti di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012).

## Allegato D- Scheda elementi utili aiuti di stato

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 107, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (2016/C 262/01)**

**REQUISITI GENERALI**

*Riportare informazioni in merito alla destinazione d'uso dell'edificio, attività svolta dal soggetto beneficiario, eventuale attività economica che viene svolta all'interno dell'edificio, eventuale vantaggio per il beneficiario derivante dal contributo, etc.*

.....

	REQUISITI GENERALI	SI	NO	DESCRIZIONE
1	LA MISURA ADOTTATA COMPORTA UN TRASFERIMENTO DI RISORSE? SPECIFICARE QUALE FORMA ASSUME (ES. SOVVENZIONI DIRETTE, PRESTITI, GARANZIE, INVESTIMENTI DIRETTI NEL CAPITALE DI IMPRESA) <sup>1</sup>			
2	LE RISORSE STANZIATE PER L'AIUTO SI QUALIFICANO COME RISORSE STATALI? <sup>2</sup>			
3	IL SOGGETTO BENEFICIARIO ESERCITA UN'ATTIVITA' CHE CONSISTE NELL'OFFRIRE BENI E SERVIZI IN UN MERCATO?			
4	L'ATTIVITA' ESERCITATA DAL BENEFICIARIO PUO' DEFINIRSI ATTIVITA' ECONOMICA?			
5	IL SOGGETTO BENEFICIARIO E' UN'IMPRESA? <sup>3</sup>			
6	L'AIUTO COMPORTA UN "VANTAGGIO" PER IL BENEFICIARIO (I.E. COMPORTA UN BENEFICIO ECONOMICO CHE UN'IMPRESA NON POTREBBE RICEVERE IN CONDIZIONI NORMALI DI MERCATO)?			
7	L'AIUTO CONCEDE UN VANTAGGIO IN MANIERA SELETTIVA A TALUNE IMPRESE/CATEGORIE DI IMPRESE/SETTORI ECONOMICI?			
7	L'AIUTO E' IN GRADO DI MIGLIORARE LA POSIZIONE CONCORRENZIALE DEL BENEFICIARIO NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONCORRENTI? <sup>4</sup>			
8	L'AIUTO, QUINDI, FALSA O MINACCIA DI FALSARE LA CONCORRENZA?			
9	L'AIUTO RAFFORZA LA POSIZIONE DI UN'IMPRESA RISPETTO AD ALTRE IMPRESE CONCORRENTI NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI INTERNI ALL'UNIONE EUROPEA?			
10	L'AIUTO, QUINDI, E' IN GRADO DI INCIDERE SUGLI SCAMBI TRA GLI			

<sup>1</sup> Il 40% dei fondi Strutturali è allocato in azioni che comportano l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato e, poiché la scelta dell'allocatione delle risorse spetta agli Stati Membri, che hanno quindi potere discrezionale, anche i fondi strutturali, non solo il cofinanziamento nazionale, vanno considerati come risorse statali.

<sup>2</sup> La misura non è imputabile a uno Stato membro se questo ha l'obbligo di applicarla in base al diritto dell'Unione senza disporre al riguardo di alcun potere discrezionale. In tal caso, la misura deriva da un atto del legislatore dell'Unione e non è imputabile allo Stato (cfr. Paragrafo 3.1.2, punto 44) della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - 2016/C 262/01).

<sup>3</sup> La nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La qualificazione di un determinato ente come impresa dipende pertanto interamente dalla natura delle sue attività. (cfr. paragrafo 2.1, punto 7) della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - 2016/C 262/01).

<sup>4</sup> cfr. Paragrafo 6.2, punto 187 della Comunicazione citata.

## Allegato D- Scheda elementi utili aiuti di stato

STATI MEMBRI? <sup>5</sup>			
----------------------------	--	--	--

**REQUISITI SPECIFICI EDIFICI**

Riportare informazioni in merito alla destinazione d'uso dell'edificio e all'eventuale carattere locale della stessa, al soggetto gestore, alla procedura che ha individuato il soggetto gestore, all'eventuale beneficio economico per il soggetto gestore derivante dall'uso dell'edificio, all'eventuale carattere economico dell'edificio, etc.

.....

	REQUISITI SPECIFICI EDIFICI	SI	NO	NOTE
11	L'EDIFICIO OGGETTO DELL'AIUTO E' UTILIZZATO PER LO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' NON ECONOMICA? <sup>6</sup>			
12	L'EDIFICIO REALIZZATO CON L'AIUTO HA CARATTERE LOCALE/MUNICIPALE? <sup>7</sup>			
13	L'EDIFICIO NON DEVE FAR FRONTE AD UNA CONCORRENZA DIRETTA?			
14	IL FINANZIAMENTO PRIVATO HA RILEVANZA MARGINALE NEL SETTORE E NELLO STATO MEMBRO INTERESSATO?			
15	L'EDIFICIO NON E' CONCEPITO PER FAVORIRE UN'IMPRESA O UN SETTORE SPECIFICO IN MODO SELETTIVO E RECA BENEFICIO GENERALIZZATO ALLA SOCIETA' NEL SUO COMPLESSO?			
16	L'EDIFICIO REALIZZATO CON L'AIUTO SARA' MESSA A DISPOSIZIONE DI GESTORI TERZI?			
17	LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'EDIFICIO (O DI PARTI DI ESSA) E' STATA ASSEGNATA ATTRAVERSO UNA PROCEDURA DI GARA CHE SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI DA 90 A 96 DELLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA NOZIONE DI AIUTO DI STATO DI CUI ALL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA - 2016/C 262/01?			
18	L'USO DELL'EDIFICIO CONFERISCE AL SOGGETTO GESTORE UN BENEFICIO ECONOMICO CHE LO STESSO NON POTREBBE OTTENERE ALLE NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO? <sup>8</sup>			
19	L'UTILIZZO DELL'EDIFICIO DA PARTE DELL'UTENTE FINALE HA CARATTERE NON ECONOMICO (I.E. L'EDIFICIO E' ACCESSIBILE GRATUITAMENTE DA PARTE DEL PUBBLICO O, QUALORA SIA PREVISTO IL VERSAMENTO DI UN CONTRIBUTO IN DENARO, L'IMPORTO DELLO STESSO CORRISPONDE SOLO AD UNA FRAZIONE DEL COSTO EFFETTIVO DI MERCATO)?			

*Documento sottoscritto digitalmente*

<sup>5</sup> cfr. Paragrafo 6.3, punto 190 della Comunicazione citata.

<sup>6</sup> Se l'edificio è utilizzato sia per attività di natura economica sia non economica il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche (cfr. Paragrafo 7, punto 205) della Comunicazione citata).

<sup>7</sup> La natura prevalentemente locale del bacino di utenza comporta un'incidenza marginale sugli investimenti transfrontalieri (cfr. Paragrafo 7, punto 205) della Comunicazione citata).

<sup>8</sup> Ciò accade nel caso in cui l'importo pagato dal Gestore per il diritto di sfruttare l'edificio risulta inferiore a quanto lo stesso avrebbe dovuto pagare, alle normali condizioni di mercato, per lo sfruttamento di un edificio analogo (cfr. Paragrafo 7.3, punto 223) della Comunicazione citata.

## ALLEGATO E-Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH



**PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR  
2021-2027**

**OP2 OS2**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e  
Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

**Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica  
da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici**

**Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH  
(art 47, 75 e 76 DPR 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a:

\_\_\_\_\_ (prov. \_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_, codice

fiscale: \_\_\_\_\_,

residente a: \_\_\_\_\_,

CAP: \_\_\_\_\_, (prov. \_\_), in: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

iscritto all'ordine/collegio professionale: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ con il

numero: \_\_\_\_\_

in relazione al progetto di fattibilità tecnico-economica/esecutivo denominato  
“.....”, **in qualità di RUP**

**SEDE LEGALE**

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

## ALLEGATO E-Modello asseverazione del rispetto del principio DNSH

il progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo denominato ".....", riferito all'edificio..... localizzato in Via ..... Città....., è stato redatto in conformità ai vincoli DNSH di cui alle Schede del Regolamento UE 2021/2139 che integra il Regolamento UE 2020/852 e in particolare Scheda 7.6 (**per intervento 1b, 2b1, 3b o 4b**) e/o Schede 4.6 e 4.22 (**per intervento 2b2**) e/o Scheda 21 della Guida operativa del MEF della Circolare 33/2022 della Ragioneria Generale dello Stato (**per intervento 5b**) e rispetta pertanto il principio DNSH.

**Documentazione obbligatoria da allegare**

-Relazione per la verifica del principio del DNSH di cui alla Sezione 4.8 dell'Allegato C

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

In fede  
Firma e timbro

ALLEGATO G-Metodologia OCS



## **PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027**

### **Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2**

**Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e**

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

**Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici**

**Metodologia per il calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060**

**(Allegato A Delibera Giunta Regionale n. 596 del 20/05/2024 )**



## **PROGRAMMA REGIONALE**

**FESR 2021-2027**

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della  
crescita**

**[CCI 2021IT16RFPR017]**

**Metodologia per il calcolo di Unità di costo  
standard basata su un metodo di calcolo giusto,  
equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53,  
paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060**

**Priorità: 2 - Obiettivo Specifico: 2.2**

**Azione 2.2.1 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili per  
gli edifici pubblici"**

**Azione 2.2.2 " Produzione di energia da fonti rinnovabili per  
le RSA (pubblico)"**

Aprile 2024

**INDICE**

<b>Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>1. Ambito di applicazione.....</b>	<b>2</b>
<b>2. Percorso metodologico.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Eventuali incentivi perversi e misure di attenuazione dei rischi.....</b>	<b>19</b>
<b>4. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento.....</b>	<b>20</b>

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2  
Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

**Premessa**

*Nella presente sezione specificare:*

*- il contesto di riferimento e l'esigenza di applicazione di forme di UCS*

In riferimento alle procedure previste all'interno Sistema di Gestione e Controllo del Programma di cui alla Decisione di GR n.4 del 19/06/2023 ed in particolare alle disposizioni del paragrafo 2.1.2.3.10 dell'allegato A il presente documento descrive la metodologia di calcolo di Unità di costo standard (UCS) da utilizzare per il finanziamento dei progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” di cui alle Azioni 2.2.1 “Produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e Azione 2.2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili per le RSA (pubblico)” a valere su fondi FESR afferenti il programma regionale “Toscana FESR 2021-2027” al fine di semplificare le procedure di gestione e rendicontazione delle spese relative alle operazioni finanziate.

Ai fini dell'adozione delle UCS il RdA formalizza all'Autorità di Gestione (AdG) la proposta in oggetto relativa al ricorso ai costi semplificati in base alla quale l'AdG procede alla predisposizione degli atti per l'approvazione formale del metodo con Decisione di Giunta Regionale, prima di procedere all'emanazione dell'atto deliberativo di indirizzo successivo e del bando per l'assegnazione delle risorse e quindi l'avvio delle operazioni finanziate.

Tali disposizioni sono state assunte in coerenza con quanto previsto dall'art. 53 par. 1 lettere b), c) e d) del Reg. (UE) 2021/1060.

Si specifica inoltre che le azioni previste dal presente finanziamento non rientrano nel regime degli Aiuti di Stato.

Tale procedura rappresenta quindi i seguenti vantaggi:

- semplificazione dei processi di audit, verifica e gestione;
- riduzione di errori ed oneri amministrativi;
- risorse maggiormente concentrate su obiettivi strategici.

In particolare, gli importi - secondo il metodo dei costi semplificati (UCS) - sono stabiliti, nel rispetto dell'art. 53 par. 3 lett.a) punto i del Regolamento (UE) 2021/1060, secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su valutazioni esperte.

**1. Ambito di applicazione**

*Nella presente sezione specificare:*

*- la descrizione del tipo di intervento (azione, procedura e voce di costo) per il quale si intende adottare una UCS. Indicare se la UCS risulta obbligatoria ai sensi dell'art. 53 del RDC;*

Le azioni interessate dalla metodologia sono di seguito riportate:

2.2.1 “Produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici”

2.2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili per le RSA (pubblico)”

I progetti di cui alle suddette azioni prevedono uno o più interventi di Produzione di energia da fonti rinnovabili di seguito riportati:

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni:2.2.1 e 2.2.2*

1b) impianti solari termici

2b1) geotermia a bassa entalpia

3b) pompe di calore

4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo

Gli interventi per i quali si intende adottare una UCS sono: 1b), 2b1) 3b) e 4b).

Per ogni intervento:

- sono stati definiti scaglioni a cui corrispondono determinati valori di UCS;

- nel caso in cui l'intervento riguardi diverse tipologie progettuali (rif intervento 1b2: numero di impianti, 3b: numero di generatori e 4b1: numero di batterie), lo scaglione va individuato con riferimento a ciascuna tipologia.

Per la realizzazione degli interventi previsti nel bando sono ammissibili, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia, le seguenti voci di spesa:

**a) investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto.**

Per quanto riguarda la posa in opera, il D.M. n° 143 del 25.06.21 "*Congruietà dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, pubblici e privati*", prevede per le lavorazioni OG1 – Nuova edilizia civile, compreso impianti e forniture (coerente con int 1b, 2b1 e 3b) una incidenza minima del 14,28% e per le lavorazioni OG9 – Impianti per la produzione di energia elettrica (coerente con int. 4b) una incidenza minima del 14,23%.

Da alcuni computi metrici estimativi reperiti a mezzo web, risulta che in media l'incidenza delle opere impiantistiche sul costo totale, considerando anche la quantità di voci basilari prese a riferimento per il calcolo del valore del costo unitario di cui ai punti successivi, si aggira su una percentuale del 16%, pertanto è stato ritenuto congruo utilizzare il 16% per definire il costo della posa in opera.

**b) opere edili (solo per intervento 2b1) ed impiantistiche strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi;**

**c) spese tecniche relative alla Diagnosi Energetica, redatta in conformità alle normative vigenti, su cui viene applicato un valore standard €/mq di superficie utile SU del fabbricato.**

Tale indicatore €/mq fa riferimento all'incentivo nazionale Conto Termico di cui al D.M. 16.02.16 pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), aggiornato con il valore ISTAT del 2022 (Indice FOI).

Il valore dell'indicatore €/mq è stato suddiviso in due macro categorie di tipologia di edificio di cui al DPR n°412/93 come di seguito riportate:

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

**Macrocategoria 1**

Cat. E3 – Edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili

**Macrocategoria 2**

Cat. E2 - Edifici adibiti ad ufficio e assimilabili pubblici o privati

Cat. E4 – Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili

Cat. E6 – Edifici adibiti ad attività sportive

Cat. E7 – Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili

**Cat.E3**

Per superficie utile SU

≤ 5.100mq → 3,80 €/mq

> 5.100mq → 19.500,00 €

**Cat.E2, E4, E6, E7**

Per superficie utile SU

≤ 2.500 mq → 2,70 €/mq

> 2.500 mq ≤ 6.300mq → 2,20 €/mq

> 6.300 mq → 14.000,00 €

Il costo fisso in € a superamento di determinate superfici è necessario in quanto oltre un certo limite l'applicazione di uno standard di riferimento €/mq produrrebbe un valore fuori mercato. I valori sopra indicati sono comprensivi di IVA.

Non è stato possibile applicare il DM 17/06/2016 pubblicato dal Ministero della Giustizia relativo ai compensi e onorari relativi ai lavori pubblici in quanto la Diagnosi Energetica è un documento che si redige sullo stato di fatto ante intervento e non varia a seconda dell'importo dei lavori, ma dipende dalla dimensione dell'edificio, dagli impianti al suo interno e dal grado di dettaglio definito tra committente e professionista.

**d) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060 pari al 10% dell'importo totale di cui alle voci a) e b);**

- *la motivazione della tipologia di UCS per la quale si propone un metodo;*

La determinazione e l'adozione delle UCS permetterà una semplificazione dell'iter istruttorio in tutte le sue fasi (domanda, rendicontazione a sal e a saldo), diminuendo anche le percentuali di errore soprattutto nel controllo delle spese ammissibili

- *se venivano finanziate operazioni analoghe nel 14-20.*

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

Nell'ambito dei fondi POR FESR 2014-2020 sono state finanziate le stesse tipologie di intervento per la realizzazione di impianti da produzione di energia da fonti rinnovabili relative alle azioni 2.2.1 e 2.2.2 di cui al PR FESR 2021-2027.

## **2. Percorso metodologico**

### *a) Fonte dei dati utilizzata come base del calcolo*

La fonte dei dati utilizzata come base del calcolo è quella relativa al Prezzario DEI anno 2023 come di seguito illustrata alla lettera c). Non è stato possibile prendere a riferimento il Prezzario Opere Pubbliche della Regione Toscana in quanto le voci in esso contenute non permettevano di formulare una voce di costo completa a regola d'arte.

### *b) Platea di tutti i possibili beneficiari<sup>1</sup>*

I beneficiari del contributo di cui alle Azioni 2.2.1 - 2.2.2 sono le PA come riportato nella Delibera GRT n° 1173/2022 quali a titolo esemplificativo

#### **Enti Locali**

- Comuni
- Province
- Città Metropolitane
- Unioni di Comuni

#### **Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere**

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere

#### **RSA pubbliche**

- Aziende Sanitarie Locali
- ASP
- Comuni
- Unione dei Comuni
- Società della Salute (SdS)
- Organismo di diritto pubblico

### *c) Determinazione del metodo di calcolo*

#### **1b) Impianti solari termici**

La voce di costo € a **pannello solare termico** è stata determinata mediante informazioni oggettive contenute nei prezzari delle opere pubbliche e contestualmente da valutazioni tecniche relative alla progettazione termotecnica.

Non è stato possibile prendere a riferimento i dati storici pregressi in quanto il numero di campioni rappresentativi era esiguo (11 campioni) e disomogeneo perché determinava un

---

<sup>1</sup> Nel caso di adozione di quanto previsto dall'art. 53.3.c) del RDC e ripreso al successivo punto 2.d) il presente punto si può indicare come Non Applicabile facendo rinvio al programma e all'azione di riferimento contenente le operazioni di tipologia analoga.

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

coefficiente di errore standard elevato, molto probabilmente dovuto a determinate lavorazioni non afferenti propriamente all'intervento.

Di seguito viene illustrata la modalità con cui è stata determinata la voce di costo:

1) Le informazioni oggettive sono state determinate prendendo a riferimento il Prezzario DEI anno 2023 e non quello regionale in quanto più ricco di voci inerenti le lavorazioni; nel caso di informazioni parziali si è proceduto alla determinazione del costo di fornitura attraverso la metodologia della regressione lineare;

2) Le informazioni di cui sopra sono state coadiuvate da una valutazione tecnica di progettazione che delineasse l'intervento compiuto nella sua forma basilare;

3) Il costo **€ a pannello** è configurato come **fornitura e posa in opera** dell'intervento con esclusione delle opere edili, di difficile quantificazione e di concerto con il prezzario, ed anche delle spese tecniche che saranno aggiunte a parte per computare la spesa ammissibile di tutto il progetto (nel caso di più interventi). Il valore medio assunto è stato arrotondato per difetto alle centinaia di euro.

4) Gli interventi sono suddivisi in 2 macrocategorie:

- -1b-1 impianti solari termici vetrati a circolazione forzata
- -1b-2 impianti solari termici vetrati a circolazione naturale

Non è stato possibile, determinare la voce di costo per impianti solari termici sottovuoto a causa di poche informazioni presenti nel prezzario e comunque è un sistema poco utilizzato. Infatti è prassi adottare il pannello sottovuoto nelle situazioni in cui si necessita di integrare un sistema a pannelli solari con l'impianto di riscaldamento, quest'ultimo costituito però da pannelli a pavimento e/o a soffitto. Infine, la soluzione di impianti solari termici sottovuoto risulta essere molto efficiente se utilizzata anche come "solar cooling" per produrre il raffrescamento estivo. Diversamente per la stagione estiva si avrebbe un surriscaldamento e di conseguenza un'ebollizione dei pannelli creando problemi all'impianto.

Per quanto sopra, nel caso ci siano interventi di impianti solari termici sottovuoto il valore di costo attribuibile è quello medesimo dei pannelli vetrati.

#### **1b-1 Impianti solari termici vetrati a circolazione forzata**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- collettore solare vetrato (la cui dimensione standard media utile del pannello presa a riferimento è di 2,2 mq)  
[La quantità di pannelli dipende in primis dall'orientamento e dalla inclinazione ma anche dal fabbisogno giornaliero di acqua calda necessario. In genere si associa nell'Italia Centrale o Nord circa 1-1,2 mq di pannello ad un fabbisogno di 50 l/giorno a 45°C (comfort medio)];
- telaio di contenimento collettore solare comprensivo di ganci di ancoraggio al manto di copertura;
- accumulo termico con doppio serpentino comprensivo della regolazione;

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

[La capacità varia in funzione del n. dei collettori solari e del fabbisogno giornaliero; non conoscendo il fabbisogno è stato stimato che la capacità del boiler è circa 50 litri/mq di pannello].

- tubazioni isolate di collegamento tra il collettore solare e l'accumulo termico (la cui lunghezza presa a riferimento è mt 15);

[Il diametro della tubazione varia in funzione della potenza del pannello e del suo salto termico; è stato stimato che la potenza del pannello è circa 400 kcal/h/mq con insolazione massima, ed il suo salto termico  $\Delta t = 10\text{ C}^\circ$ ].

-accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, circolatore, etc);

-glicole;

[Il contenuto varia in funzione del n. dei pannelli solari e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole 50%].

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a);

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione del numero di pannelli al fine di definire un costo medio a pannello;

4) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- pannelli da 1 a 2 → 3.300,00 €/pannello
- pannelli da 3 a 10 → 2.640,00 €/pannello
- pannelli da 11 a 50 → 1.540,00 €/pannello
- pannelli oltre 50 → 1.320,00 €/pannello

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato ai punti da 1 a 2; in particolare per la prima fascia si è optato di abbassare il costo di fornitura e posa in opera determinato, con un prezzo congruo di mercato.

n. pannelli	totale fornitura	Fornitura €/mq	Manodopera 16%	Posa €/mq	Totale FPO	Totale FPO €/mq	media categoria	valore preso a riferimento €/mq	valore preso a riferimento €/pannello
1	4.271,75	1.941,70	683,48	310,67	4.955,23	2.252,38	1.850,15	1.500,00	3.300,00
2	5.492,09	1.248,20	878,73	199,71	6.370,82	1.447,91			
3	7.038,40	1.066,42	1.126,14	170,63	8.164,54	1.237,05	1.206,87	1.200,00	2.640,00
4	8.918,39	1.013,45	1.426,94	162,15	10.345,33	1.175,61			
5	10.705,37	973,22	1.712,86	155,71	12.418,23	1.128,93			
10	24.387,59	1.108,53	3.902,01	177,36	28.289,60	1.285,89	737,19	700,00	1.540,00
20	28.243,44	641,90	4.518,95	102,70	32.762,39	744,60			
35	49.323,02	640,56	7.891,68	102,49	57.214,71	743,05			
50	68.647,35	624,07	10.983,58	99,85	79.630,93	723,92	678,09	600,00	1.320,00
75	96.929,99	587,45	15.508,80	93,99	112.438,79	681,45			
100	123.384,05	560,84	19.741,45	89,73	143.125,50	650,57			

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%;

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni:2.2.1 e 2.2.2*

- pannelli da 1 a 2 → 3.630,00 €/pannello
- pannelli da 3 a 10 → 2.904,00 €/pannello
- pannelli da 11 a 50 → 1.694,00 €/pannello
- pannelli oltre 50 → 1.452,00 €/pannello

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata appurata in base ai dati storici dei bandi pregressi nonché verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel D.P.R. 380/01 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.*" che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

### **1b-2 Impianti solari termici vetrati a circolazione naturale**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura e posa in opera:

- collettore solare vetrato (la cui dimensione standard media utile del pannello presa a riferimento è di 2,5 mq);  
[La quantità di pannelli dipende in primis dall'orientamento e dalla inclinazione ma anche dal fabbisogno giornaliero di acqua calda necessario. In genere si associa nell'Italia Centrale o Nord circa 1-1,2 mq di pannello ad un fabbisogno di 50 l/giorno a 45°C (comfort medio)].
- telaio di contenimento collettore solare comprensivo di ganci di ancoraggio al manto di copertura;
- accumulo termico con mono serpentino comprensivo della regolazione;  
[La capacità varia in funzione del n. dei collettori solari e del fabbisogno giornaliero; non conoscendo il fabbisogno è stato stimato che la capacità del boiler è circa 50 litri/mq di pannello].
- accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, circolatore etc);
- glicole  
[Il contenuto varia in funzione del n. dei pannelli solari e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole con glicole 50%].

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

L'intervento spazia da 1 collettore fino a 3 collettori in linea con la richiesta di mercato; tuttavia vista la tipologia impiantistica è possibile duplicare o combinare tra di loro le varie soluzioni impiantistiche qualora necessario, e soprattutto in considerazione della distribuzione interna dei locali che non permetterebbe di adottare impianti di cui al punto 1b-1.

2) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui al punto 1 è stato operato un raggruppamento in funzione del numero di pannelli della tipologia progettuale al fine di definire un costo medio a pannello per fasce dimensionali dell'impianto (tipologia progettuale).

3) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- 1 pannello → 1.750,00 €/pannello
- 2 pannelli → 1.250,00 €/pannello
- 3 pannelli e oltre → 1000,00 €/pannello

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato al punto 1.

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

n. pannelli circolazione naturale	€tot FPQ	€tot FPQ al mq	media categoria €/mq	valore preso a riferimento €/mq	Valore preso a riferimento €/pannello
1 pannello	1.733,35	693,34	706,86	700	1750
	1.800,96	720,38			
2 pannelli	2.599,05	519,81	540,63	500	1250
	2.807,24	561,45			
3 pannelli	3.486,00	464,80	464,80	400	1000

4) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA pari al 10%

- 1 pannello → 1.925,00 €/pannello
- 2 pannelli → 1.375,00 €/pannello
- 3 pannelli e oltre → 1.100,00 €/pannello

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata appurata in base ai dati storici dei bandi pregressi nonché verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel D.P.R. 380/01 e s.m.i. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.”* che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

### **2.b1 Impianti geotermici a bassa entalpia**

La voce di costo **€/kWt di potenza termica scambiata con il terreno** è stata determinata mediante informazioni oggettive contenute nei prezziari delle opere pubbliche e contestualmente da valutazioni tecniche relative alla progettazione termotecnica; non è stato possibile prendere a riferimento i dati storici pregressi in quanto il numero di campioni rappresentativi era inesistente.

Di seguito viene illustrata la modalità con cui è stata determinata la voce di costo:

- 1) Le informazioni oggettive sono state determinate prendendo a riferimento il Prezzario DEI e non quello regionale in quanto più ricco di voci inerenti le lavorazioni; nel caso di informazioni parziali si è proceduto alla determinazione del costo di fornitura attraverso la metodologia della regressione lineare;
- 2) Sulla base delle voci contenute nel Prezzario si è coniugata una valutazione tecnica di progettazione che delineasse l'intervento compiuto nella sua forma basilare;
- 3) Il costo €/kWt di potenza termica scambiata con il terreno è configurato come **fornitura e posa in opera**, che comprende sia le opere edili sia quelle impiantistiche dell'intervento con esclusione delle spese tecniche che saranno aggiunte a parte per computare la spesa ammissibile di tutto il progetto (nel caso di più interventi).

Il valore medio assunto è stato arrotondato per difetto alle centinaia di euro.

Per quanto riguarda le voci di costo relative alle opere edili (scavi e trivellazioni), sono state determinate con il prezzario Regionale anno 2023.

La determinazione della potenza termica scambiata con il terreno (Pt) è stata definita dalla potenza termica in kW della pompa di calore (P) e dal suo COP assunto pari a 4. La formula quindi è la seguente:

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

$$P_t = (P/COP) - P$$

Le potenze termiche P che sono state prese a riferimento sono quelle presenti nelle voci del prezzario DEI (da 6,4kW fino a 23kW) per poi essere estese fino alla potenza max di 150kW (per singola macchina) esistente sul mercato. Tuttavia è possibile duplicare o combinare tra di loro le varie soluzioni qualora necessario, in virtù della richiesta di fabbisogno termico del fabbricato.

4) Gli interventi sono suddivisi in 2 macrocategorie:

2b1 -1 impianti solari geotermici a sonde verticali

2b1 -2 impianti solari geotermici a sonde orizzontali

Nelle macrocategorie non è computato il generatore di calore (pompa di calore) che viene computato con l'int 3b.

#### **2b1 -1 Impianti geotermici a sonde verticali**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- resa del terreno e profondità sonde verticali;  
[Sono stati considerati 3 scaglioni di profondità (prof) delle sonde verticali:  
prof ≤ 60m; 60m < prof ≤ 110m; 110m < prof ≤ 150m con una resa del terreno media pari a 50W/m con riferimento ai valori guida generali (sottosuolo povero, sedimento secco, rocce e terreni sciolti saturi d'acqua, rocce ad alta conduttività termica) ]
- trivellazione alle varie profondità di diametro 35cm;
- scavo con accantonamento su cantiere del materiale di risulta profondità 1,5mt;
- sonde geotermiche a U DN 32 e DN 40;  
[La determinazione del numero di sonde occorrenti al soddisfacimento della potenza P<sub>t</sub> è definita dalla formula P<sub>t</sub>/50\*prof dove 50 è la resa in W/m del terreno e dove la profondità presa a riferimento è quella maggiormente presente sul mercato (50 m, 100 m e 150 m)].
- collettori;  
[Il numero dei collettori, il numero dei suoi attacchi ed il suo diametro è stato determinato in funzione della quantità di sonde occorrenti].
- tubazioni isolate di collegamento tra il collettore e il generatore (la cui lunghezza presa a riferimento è mt 15);  
[Il diametro della tubazione dipende dalla portata in litri/h definita dalla potenza P<sub>t</sub> e dal salto termico delta t assunto di 3°C].
- accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, defangatore, disaeratore, pressostato, flussostato, etc);
- glicole.

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

Il contenuto varia in funzione del n. delle sonde e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole con glicole 50%.

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a);

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione della profondità delle sonde al fine di definire un costo medio;

4) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- sonde verticali profondità  $\leq 60,00$  mt – 50W/m  
 $4,8 \text{ kWt} \leq \text{Pt} < 7,5 \text{ kWt} \rightarrow 2.000,00 \text{ €/kWt}$   
 $7,5 \text{ kWt} \leq \text{Pt} < 12,6 \text{ kWt} \rightarrow 1.900,00 \text{ €/kWt}$   
 $12,6 \text{ kWt} \leq \text{Pt} \leq 30 \text{ kWt} \rightarrow 1.800,00 \text{ €/kWt}$
- sonde verticali  $60,00 \text{ mt} < \text{profondità} \leq 110,00 \text{ mt}$  – 50W/m  
 $4,8 \text{ kWt} \leq \text{Pt} < 30 \text{ kWt} \rightarrow 1.900,00 \text{ €/kWt}$   
 $30 \text{ kWt} \leq \text{Pt} \leq 112,5 \text{ kWt} \rightarrow 1.700,00 \text{ €/kWt}$
- sonde verticali  $110,00 \text{ mt} < \text{profondità} \leq 150,00 \text{ mt}$  – 50W/m  
 $4,8 \text{ kWt} \leq \text{Pt} < 22,5 \text{ kWt} \rightarrow 2.100,00 \text{ €/kWt}$   
 $22,5 \text{ kWt} \leq \text{Pt} \leq 112,5 \text{ kWt} \rightarrow 1.600,00 \text{ €/kWt}$

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato ai punti da 1 a 2, in particolare per la 1a fascia si è optato di abbassare il costo di fornitura e posa in opera determinato, con un prezzo congruo di mercato.

Inoltre, per le sonde verticali per profondità fino a 60mt è stato ritenuto ragionevole fermarsi ad una potenza scambiata con il terreno fino a 30kWt in quanto potenze maggiori necessitano di un elevato numero di sonde progettuale non realizzabili a quella potenza.

Profondità $\leq 60\text{m}$ -resa terreno	potenza scambiata con terreno kW	totale fornitura €	€ trivellazione	scavo€/ mc	posa in pera 16%	totale FPO sonde €	€/kW	media categoria €/kW	valore preso a riferimento €/kW
50m – 50W/m	4,8	3.871,18	5.825,00	104,42	619,39	10.419,99	2.170,83	2.170,83	2.000,00
	7,5	4.827,67	8.737,50	164,09	772,43	14.501,69	1.933,56	1.932,00	1.900,00
	9,68	5.839,24	11.650,00	253,60	934,28	18.677,11	1.930,45		
	12,6	6.666,21	14.562,50	372,94	1.066,59	22.668,24	1.799,07		
	17,25	9.267,44	20.387,50	701,12	1.482,79	31.838,86	1.845,73	1.852,70	1.800,00
	22,5	13.524,13	26.212,50	1.148,65	2.163,86	43.049,14	1.913,30		
	30	14.072,69	34.950,00	1.327,66	2.251,63	52.601,98	1.753,40		

Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2

60m<Profondità ≤110-resa terreno	potenza scambiata con terreno kW	totale fornitura €	€ trivellazione	scavo€/ mc	posa in pera 16%	totale FPQ sonde €	€/kW	media categoria €/kW	valore preso a riferimento €/kW
100m – 50W/m	4,8	3 527,54	5 825,00	74,59	564,41	9 991,53	2 081,57	2.044,43	1.900,00
	7,5	5 451,10	11 650,00	104,42	872,18	18 077,70	2 410,36		
	9,675	5 451,10	11 650,00	104,42	872,18	18 077,70	1 868,50		
	12,6	7 329,76	17 475,00	164,09	1 172,76	26 141,61	2 074,73		
	17,25	9 171,68	23 300,00	253,60	1 467,47	34 192,74	1 982,19		
	22,5	11 169,54	29 125,00	372,94	1 787,13	42 454,60	1 886,87		
	30	13 534,43	34 950,00	522,11	2 165,51	51 172,05	1 705,74		
	37,5	18 375,99	46 600,00	909,97	2 940,16	68 826,12	1 835,36		
	45	21 598,30	52 425,00	1 148,65	3 455,73	78 627,68	1 747,28		
	52,5	22 931,53	64 075,00	969,64	3 669,04	91 645,21	1 745,62		
	60	25 060,62	69 900,00	1 118,81	4 009,70	100 089,14	1 668,15		
	67,5	29 596,89	81 550,00	1 088,98	4 735,50	116 971,36	1 732,91		
	75	32 279,15	87 375,00	1 894,52	5 164,66	126 713,33	1 689,51		
	90	40 723,17	104 850,00	2 371,88	6 515,71	154 460,76	1 716,23		
112,5	48 113,41	133 975,00	2 804,49	7 698,15	192 591,05	1 711,92			

110<Profondità ≤150-resa terreno	potenza scambiata con terreno kW	totale fornitura €	€ trivellazione	scavo€/ mc	posa in pera 16%	totale FPQ sonde €	€/kW	media categoria €/kW	valore preso a riferimento €/kW
150m-50W/m	4,8	4 154,81	8 737,50	74,59	664,77	13 631,67	2 839,93	2.445,68	2.100,00
	7,5	4 154,81	8 737,50	74,59	664,77	13 631,67	1 817,56		
	9,675	7 194,25	17 475,00	104,42	1 151,08	25 924,76	2 679,56		
	12,6	7 194,25	17 475,00	104,42	1 151,08	25 924,76	2 057,52		
	17,25	9 660,93	26 212,50	164,09	1 545,75	37 583,27	2 178,74		
	22,5	9 917,79	26 212,50	164,09	1 586,85	37 881,23	1 683,61		
	30	12 504,08	34 950,00	253,60	2 000,65	49 708,33	1 656,94		
	37,5	15 411,28	43 687,50	372,94	2 465,80	61 937,52	1 651,67		
	45	18 264,10	52 425,00	522,11	2 922,26	74 133,47	1 647,41		
	52,5	21 468,47	61 162,50	701,12	3 434,96	86 767,05	1 652,71		
	60	24 580,69	69 900,00	909,97	3 932,91	99 323,56	1 655,39		
	67,5	28 290,92	78 637,50	1 148,65	4 526,55	112 603,62	1 668,20		
	75	28 732,56	87 375,00	820,46	4 597,21	121 525,23	1 620,34		
	90	34 438,21	104 850,00	1 118,81	5 510,11	145 917,14	1 621,30		
112,5	43 513,52	131 062,50	1 685,68	6 962,16	183 223,86	1 628,66			

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- sonde verticali profondità ≤60,00 mt – 50W/m

4,8 kWt ≤Pt< 7,5 kWt → 2.200,00 €/kWt

7,5 kWt ≤Pt< 12,6 kWt → 2.090,00 €/kWt

12,6 kWt ≤Pt≤ 30 kWt → 1.980,00 €/kWt

- sonde verticali 60,00 mt < profondità ≤ 110,00 mt – 50W/m

4,8 kWt ≤Pt< 30 kWt → 2.090,00 €/kWt

30 kWt ≤Pt≤ 112,5 kWt → 1.870,00 €/kWt

- sonde verticali 110,00 mt < profondità ≤ 150,00 mt – 50W/m

4,8 kWt ≤Pt< 22,5 kWt → 2.310,00 €/kWt

22,5 kWt ≤Pt≤ 112,5 kWt → 1.760,00 €/kWt

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel D.P.R. 380/01 e s.m.i "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni:2.2.1 e 2.2.2

### **2b1 -2 Impianti geotermici a sonde orizzontali**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- resa del terreno e profondità sonde orizzontali per una resa di 20W/mq e 30W/mq;  
[La resa del terreno è stata assunta da 20 W/mq a 25 W/mq per terreni argillosi secchi e da 25 W/mq a 30 W/mq per terreni argillosi umidi a seconda delle caratteristiche morfologiche del terreno, la profondità è stata assunta da 1,5 a 2 mt]
- scavo con accantonamento su cantiere del materiale di risulta
- sonde geotermiche ad anello DN 32 e DN 40;  
[Il calcolo dei mq di terreno occorrente è stato determinato con la formula  $Pt/20$  oppure  $Pt/30$  dove 20 e 30 sono le rese del terreno in W/mq; successivamente è stato possibile determinare la lunghezza delle sonde orizzontali occorrenti al soddisfacimento della potenza Pt con la formula  $mq \text{ terreno}/0,4$  dove 0,4mt è il distanziamento minimo di posa delle sonde];
- collettori;  
[Il numero dei collettori, il numero dei suoi attacchi ed il suo diametro è stato determinato in funzione della quantità di sonde occorrenti];
- tubazioni isolate di collegamento tra il collettore e il generatore (la cui lunghezza presa a riferimento è mt 15);  
[Il diametro della tubazione dipende dalla portata in litri/h definita dalla potenza Pt e dal salto termico  $\Delta t$  assunto di 3°C]
- accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, defangatore, disaeratore, pressostato, flussostato, etc);
- glicole.  
[Il contenuto varia in funzione del n. delle sonde e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole con glicole 50%]

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a);

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione della resa delle sonde al fine di definire un costo medio;

4) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- sonde orizzontali con resa del terreno  $\leq 25$  W/mq  
 $4,8 \text{ kWt} \leq Pt < 7,5 \text{ kWt} \rightarrow 1.700,00 \text{ €/kWt}$   
 $7,5 \text{ kWt} \leq Pt < 12,6 \text{ kWt} \rightarrow 1.400,00 \text{ €/kWt}$   
 $12,6 \text{ kWt} \leq Pt < 60 \text{ kWt} \rightarrow 1.200,00 \text{ €/kWt}$   
 $Pt \geq 60 \text{ kWt} \rightarrow 1.100,00 \text{ €/kWt}$
- sonde orizzontali con resa del terreno  $> 25$  W/mq  
 $4,8 \text{ kWt} \leq Pt < 7,5 \text{ kWt} \rightarrow 1.600,00 \text{ €/kWt}$

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

7,5 kWt ≤ Pt < 12,6 kWt → 1.300,00 €/kWt  
 12,6 kWt ≤ Pt < 37,5 kWt → 1.100,00 €/kWt  
 Pt ≥ 37,5 kWt → 1.000,00 €/kWt

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato ai punti da 1 a 2

resa terreno ≤25	potenza scambiata con terreno kW	totale fornitura €	scavo€/mc	posa in pera 16%	totale FPQ sonde €	€/KW	media categoria €/KW	valore preso a riferimento €/KW
20W/mq	4,80	5.360,28	2.030,11	857,65	8.248,03	1.718,34	1.718,34	1.700,00
	7,50	6.964,65	3.130,09	1.114,34	11.209,08	1.494,54	1.456,77	1.400,00
	9,68	8.372,96	4.016,18	1.339,67	13.728,82	1.419,00		
	12,60	10.105,42	5.207,83	1.616,87	16.930,12	1.343,66	1.249,16	1.200,00
	17,25	12.826,23	7.102,24	2.052,20	21.980,66	1.274,24		
	22,50	16.687,50	9.241,09	2.670,00	28.598,59	1.271,05		
	30,00	21.131,22	12.296,59	3.381,00	36.808,81	1.228,96		
	37,50	25.775,59	15.352,09	4.124,09	45.251,77	1.206,71		
	45,00	31.115,66	18.407,59	4.978,51	54.501,75	1.211,15		
	52,50	36.276,86	21.463,09	5.804,30	63.544,24	1.210,37	1.174,18	1.100,00
	60,00	40.686,78	24.518,59	6.509,88	71.715,25	1.195,25		
	67,50	43.978,71	27.574,09	7.036,59	78.589,39	1.164,29		
	75,00	49.164,08	30.629,59	7.866,25	87.659,92	1.168,80		
	90,00	59.117,57	36.740,59	9.458,81	105.316,97	1.170,19		
112,50	74.123,15	45.907,09	11.859,70	131.889,94	1.172,36			

resa terreno >25	potenza scambiata con terreno kW	totale fornitura €	scavo€/mc	posa in pera 16%	totale FPQ sonde €	€/KW	media categoria €/KW	valore preso a riferimento €/KW
30W/mq	4,80	5.564,79	1.378,27	890,37	7.833,42	1.631,96	1.631,96	1.600,00
	7,50	7.271,03	2.111,59	1.163,36	10.545,98	1.406,13	1.366,80	1.300,00
	9,68	8.742,19	2.702,32	1.398,75	12.843,25	1.327,47		
	12,60	10.577,88	3.496,75	1.692,46	15.767,09	1.251,36	1.175,41	1.100,00
	17,25	13.497,09	4.759,69	2.159,53	20.416,31	1.183,55		
	22,50	17.035,92	6.185,59	2.725,75	25.947,26	1.153,21		
	30,00	21.709,32	8.222,59	3.473,49	33.405,40	1.113,51		
	37,50	26.559,31	10.259,59	4.249,49	41.068,39	1.095,16		
	45,00	31.778,71	12.296,59	5.084,59	49.159,89	1.092,44		
	52,50	36.675,58	14.333,59	5.868,09	56.877,26	1.083,38	1.071,85	1.000,00
	60,00	41.382,13	16.370,59	6.621,14	64.373,86	1.072,90		
	67,50	46.022,38	18.407,59	7.363,58	71.793,55	1.063,61		
	75,00	50.731,53	20.444,59	8.117,04	79.293,16	1.057,24		
	90,00	61.467,42	24.518,59	9.834,79	95.820,80	1.064,68		
112,50	74.978,02	30.629,59	11.996,48	117.604,10	1.045,37			

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- sonde orizzontali con resa del terreno ≤ 25 W/mq  
 4,8 kWt ≤ Pt < 7,5 kWt → 1.870,00 €/kWt  
 7,5 kWt ≤ Pt < 12,6 kWt → 1.540,00 €/kWt  
 12,6 kWt ≤ Pt < 60 kWt → 1.320,00 €/kWt  
 Pt ≥ 60 kWt → 1.210,00 €/kWt
- sonde orizzontali con resa del terreno > 25 W/mq  
 4,8 kWt ≤ Pt < 7,5 kWt → 1.760,00 €/kWt  
 7,5 kWt ≤ Pt < 12,6 kWt → 1.430,00 €/kWt  
 12,6 kWt ≤ Pt < 37,5 kWt → 1.210,00 €/kWt  
 Pt ≥ 37,5 kWt → 1.100,00 €/kWt

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel DPR 380/01 e s.m. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2

### **3.b Pompe di calore**

La voce di costo **€/kW di potenza termica** è stata determinata mediante informazioni oggettive contenute nei prezzi delle opere pubbliche e contestualmente da valutazioni tecniche relative alla progettazione termotecnica. Non è stato possibile prendere a riferimento i dati storici pregressi in quanto il numero di campioni rappresentativi era esiguo (13 campioni) e disomogeneo perchè determinava un coefficiente di errore standard elevato, dovuto a determinate lavorazioni che comprendevano il rifacimento dell'intero impianto termico.

Di seguito viene illustrata la modalità con cui è stata determinata la voce di costo:

- 1) Le informazioni oggettive sono state determinate prendendo a riferimento il Prezzario DEI e non quello regionale in quanto più ricco di voci inerente le lavorazioni;
- 2) Sulla base delle voci contenute nel Prezzario si è coniugata una valutazione tecnica di progettazione che delineasse l'intervento compiuto nella sua forma basilare; nel caso di informazioni parziali si è proceduto alla determinazione del costo di fornitura attraverso la metodologia della regressione lineare;
- 3) Il costo €/kW di potenza termica è configurato come **fornitura e posa in opera** dell'intervento con esclusione delle opere edili, di difficile quantificazione e di concerto con il prezzario, ed anche delle spese tecniche che saranno aggiunte a parte per computare la spesa ammissibile di tutto il progetto (nel caso di più interventi); Il valore medio assunto è stato arrotondato per difetto alle centinaia di euro
- 4) Gli interventi sono suddivisi in 2 macrocategorie:

3b.1- pompe di calore aria-acqua

3b.2- pompe di calore terreno-acqua

Nelle macrocategorie è computato solo il generatore di calore ed i suoi accessori

#### **3b-1 Pompe di calore aria-acqua**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- pompa di calore inverter con gas refrigerante R410A  
[Le potenze termiche P che sono state prese a riferimento sono quelle presenti nelle voci del prezzario DEI (da 8kW fino a 44kW) per poi essere estese fino alla potenza max di 300kW (per singola macchina) attualmente esistente sul mercato].
- accumulo inerziale  
[E' un dispositivo necessario in quanto permette:
  - o di gestire lo sbrinamento della pompa di calore
  - o di fornire una inerzia termica all'impianto in maniera da limitare i cicli on/off della pompa di calore
  - o di garantire la separazione idraulica delle portate lato pompa di calore e lato distribuzione

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

In genere per il suo dimensionamento di massima si considera 5 litri/kW].

- tubazioni isolate di collegamento tra il generatore e l'accumulo inerziale (la cui lunghezza presa a riferimento è mt 15);  
[Il diametro della tubazione dipende dalla portata in litri/h definita dalla potenza P e dal salto termico delta t assunto di 5°C].
- accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, defangatore, disaeratore, pressostato, manometro, etc)
- glicole  
[Il contenuto varia in funzione del n. delle sonde e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole con glicole 50%].

Le sopradette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a);

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione della potenza del generatore al fine di definire un costo medio a kW per fasce dimensionali di potenza del generatore (tipologia progettuale);

4) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- $P < 16 \text{ kW} \rightarrow 900,00 \text{ €/kW}$
- $16 \text{ kW} \leq P < 31 \text{ kW} \rightarrow 600,00 \text{ €/kW}$
- $31 \text{ kW} \leq P < 101 \text{ kW} \rightarrow 400,00 \text{ €/kW}$
- $P \geq 101 \text{ kW} \rightarrow 300,00 \text{ €/kW}$

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato ai punti da 1 a 2.

In particolare, le voci presenti sul prezzario e prese a riferimento per le pompe di calore da 8kW a 44kW presentano delle caratteristiche simili fra loro ma non uguali per cui è stato optato di determinare il costo mediante regressione lineare, tale valore però non ha pregiudicato il valore del costo medio di cui sopra. Per quanto riguarda il raggruppamento a partire da 16kW si è ritenuto ragionevole estendere il valore di costo medio fino a 30kW anziché 25kW, in conformità anche ai cataloghi delle ditte fornitrici presenti sul mercato.

E' possibile duplicare o combinare tra di loro le varie soluzioni qualora necessario, in virtù della richiesta di fabbisogno termico del fabbricato.

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

Potenza pdc kW	Fornitura pdc €	posa in opera pdc 16%	totale fornitura componentistica €	posa in opera componentistica a 16%	totale FPO €	€/KW	media categoria €/KW	valore preso a riferimento €/KW
8,00	7786,05	1073,94	751,35	120,22	8 657,61	1 082,00		
11,00	8712,04	1201,66	881,68	141,07	9 734,79	885,00	983,59	900,00
16,00	10255,35	1414,53	988,87	158,22	11 402,45	713,00		
22,00	12107,33	1669,98	1.190,35	190,46	13 488,14	613,00	635,42	600,00
25,00	13033,32	1797,70	1.275,37	204,06	14 512,75	581,00		
35,00	16119,96	2223,44	1.576,14	252,18	17 948,28	513,00		
44,00	18897,93	2606,61	1.747,79	279,65	20 925,36	476,00		
50,00	20749,91	2862,06	1.816,62	290,66	22 857,19	457,00		
60,00	23836,54	3287,80	1.865,76	298,52	26 000,82	433,00	446,78	400,00
70,00	26923,18	3713,54	2.633,52	421,36	29 978,07	428,00		
80,00	30009,81	4139,28	2.811,82	449,89	33 271,52	416,00		
90,00	33096,45	4565,03	2.847,58	455,61	36 399,64	404,00		
100,00	36183,08	4990,77	2.902,10	464,34	39 549,52	395,00		
110,00	39269,72	5416,51	2 988,95	478,23	42 736,90	389,00		
120,00	42356,35	5842,26	3 223,17	515,71	46 095,22	384,00		
130,00	45442,99	6268,00	3 281,67	525,07	49 249,72	379,00		
140,00	48529,62	6693,74	3 357,07	537,13	52 423,82	374,00		
150,00	51616,26	7119,48	3 440,29	550,45	55 607,00	371,00		
160,00	54702,89	7545,23	4 229,71	676,75	59 609,36	373,00	371,13	300,00
170,00	57789,53	7970,97	4 283,06	685,29	62 757,88	369,00		
200,00	67049,43	9248,20	4 462,78	714,05	72 226,26	361,00		
230,00	76309,33	10525,43	4 685,99	749,76	81 745,08	355,00		
260,00	85569,24	11802,65	5 446,77	871,48	91 887,48	353,00		
300,00	97915,77	13505,62	6 046,87	967,50	104 930,14	350,00		

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- P<16 kW → 990,00 €/kW
- 16 kW ≤ P < 31 kW → 660,00 €/kW
- 31 kW ≤ P < 101 kW → 440,00 €/kW
- P ≥ 101 kW → 330,00 €/kW

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata appurata in base ai dati storici dei bandi pregressi nonché verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel DPR 380/01 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

### **3b-2 Pompe di calore terreno-acqua**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- pompa di calore inverter con gas refrigerante R410A  
[Le potenze termiche P che sono state prese a riferimento sono quelle presenti nelle voci del prezzario DEI (da 6,4kW fino a 23kW) per poi essere estese fino alla potenza max di 150kW (per singola macchina) esistente sul mercato].
- accumulo inerziale  
[E' un dispositivo necessario in quanto permette:
  - o di gestire lo sbrinamento della pompa di calore
  - o di fornire una inerzia termica all'impianto in maniera da limitare i cicli on/off della pompa di calore
  - o di garantire la separazione idraulica delle portate lato pompa di calore e lato distribuzione
 In genere per il suo dimensionamento di massima si considera 5 litri/kW].

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

- tubazioni isolate di collegamento tra il generatore e l'accumulo inerziale (la cui lunghezza presa a riferimento è mt 15)  
[Il diametro della tubazione dipende dalla portata in litri/h definita dalla potenza P e dal salto termico delta t assunto di 5°C].
- accessori e componentistica basilare (vaso di espansione, valvola di sicurezza, defangatore, disaeratore, pressostato, manometro, etc);
- glicole  
[Il contenuto varia in funzione del n. delle sonde e del diametro della tubazione, in genere si adotta il composto acqua-glicole con glicole 50%].

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a);

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione della potenza del generatore al fine di definire un costo medio a kW per fasce dimensionali di potenza del generatore (tipologia progettuale);

4) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- P < 10 kW → 1.600,00 €/kW
- 10 kW ≤ P < 23 kW → 900,00 €/kW
- 23 kW ≤ P < 50 kW → 500,00 €/kW
- P ≥ 50 kW → 300,00 €/kW

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato ai punti da 1 a 2

E' possibile duplicare o combinare tra di loro le varie soluzioni qualora necessario, in virtù della richiesta di fabbisogno termico del fabbricato.

Potenza pdc kWt	Fornitura pdc €	posa in opera pdc 16%	totale fornitura componentistica €	posa in opera componentistica 16%	totale FPO €	€/kW	media categoria €/kW	valore preso a riferimento €/kW
6,40	8.474,00	1.355,84	741,99	118,72	10.690,55	1.670,40	1.670,40	1.600,00
10,00	8.902,00	1.424,32	875,83	140,13	11.342,28	1.134,23	975,04	900,00
12,90	9.758,00	1.561,28	970,74	155,32	12.445,34	964,75		
16,80	10.805,00	1.728,80	1.159,93	185,59	13.879,32	826,15		
23,00	11.661,00	1.865,76	1.200,13	192,02	14.918,91	648,65	570,68	500,00
30,00	13.220,98	2.115,36	1.537,77	246,04	17.120,15	570,67		
40,00	15.261,14	2.441,78	1.729,54	276,73	19.709,18	492,73		
50,00	17.301,30	2.768,21	1.816,62	290,66	22.176,78	443,54	376,60	300,00
60,00	19.341,46	3.094,63	1.865,76	298,52	24.600,37	410,01		
70,00	21.381,62	3.421,06	2.633,52	421,36	27.857,56	397,97		
80,00	23.421,77	3.747,48	2.811,82	449,89	30.430,97	380,39		
90,00	25.461,93	4.073,91	2.847,58	455,61	32.839,03	364,88		
100,00	27.502,09	4.400,33	2.902,10	464,34	35.268,87	352,69		
120,00	31.582,41	5.053,19	3.223,17	515,71	40.374,47	336,45		
150,00	37.702,89	6.032,46	3.440,29	550,45	47.726,09	318,17		

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- P < 10 kW → 1.760,00 €/kW
- 10 kW ≤ P < 23 kW → 990,00 €/kW
- 23 kW ≤ P < 50 kW → 550,00 €/kW
- P ≥ 50 kW → 330,00 €/kW

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel DPR 380/01 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

#### **4.b Impianti fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo**

La voce di costo **€/kWp di potenza elettrica di picco** è stata determinata mediante informazioni oggettive contenute nei prezziari delle opere pubbliche e contestualmente da valutazioni tecniche relative alla progettazione elettrotecnica. Non è stato possibile prendere a riferimento i dati storici pregressi in quanto il numero di campioni rappresentativi era esiguo (58 campioni) e disomogeneo perchè determinava un coefficiente di errore standard elevato, dovuto essenzialmente a lavorazioni che comprendevano il rifacimento dell'intero impianto elettrico.

Di seguito viene illustrata la modalità con cui è stata determinata la voce di costo:

- 1) Le informazioni oggettive sono state determinate prendendo a riferimento il Prezzario DEI e non quello regionale in quanto più ricco di voci inerente le lavorazioni; nel caso di informazioni parziali si è proceduto alla determinazione del costo di fornitura attraverso la metodologia della regressione lineare;
- 2) Sulla base delle voci contenute nel Prezzario si è coniugata una valutazione tecnica di progettazione che delineasse l'intervento compiuto nella sua forma basilare;
- 3) Il costo €/kWp di potenza elettrica di picco è configurato come **fornitura e posa in opera** dell'intervento con esclusione delle opere edili, di difficile quantificazione e di concerto con il prezzario, ed anche delle spese tecniche che saranno aggiunte a parte per computare la spesa ammissibile di tutto il progetto (nel caso di più interventi). Il valore medio assunto è stato arrotondato per difetto alle cinquanta o alle centinaia di euro (rispettivamente per la macrocategoria dei sistemi di accumulo e degli impianti fotovoltaici);

4) Gli interventi sono suddivisi in 2 macrocategorie:

4b.1- Sistemi di accumulo

4b.2- Impianti fotovoltaici

Nelle macrocategorie è computato solo l'impianto fotovoltaico e sistemi di accumulo.

#### **4b-1 Sistemi di accumulo**

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura e posa in opera:

- sistemi di accumulo di energia con tecnologia a ioni di litio in involucro da parete grado di protezione IP65, protezione contro sovratensioni, interfaccia di connessione con l'inverter Modbus RTU (RS485), capacità di utilizzo 90% DoD, tensione nominale 48 V, energia totale accumulabile:
  - 3,3 kWh, capacità 63 Ah, potenza massima 3 kW
  - 6,5 kWh, capacità 126 Ah, potenza massima 4,2 kW
  - 9,8 kWh, capacità 189 Ah, potenza massima 5 kW
  - 13,1 kWh, capacità 252 Ah, potenza massima 5 kW

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

Il mercato offre però un'ampia gamma di batterie di accumulo soprattutto nelle caratteristiche dell'energia totale accumulabile, per cui è stato ritenuto indispensabile ampliare tale gamma rispetto a quelle presenti nel prezzario DEI, in particolare il costo di ogni batteria, diversa da quelle sopra, è stata determinata mediante una regressione determinando un coefficiente di 0,96 ritenuto accettabile.

Le suddette voci di costo sono già comprensive delle spese generali e degli utili di impresa.

2) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui al punto 1, è stato operato un raggruppamento in funzione della tipologia di accumulo al fine di definire un costo medio a kWh per fasce dimensionali di accumulo di energia della batteria (tipologia progettuale);

3) I raggruppamenti definiti sono i seguenti:

- E tot acc  $\leq$  3,3 kWh  $\rightarrow$  1050,00 €/kWh
- 3,4 kWh  $\leq$  E tot acc  $\leq$  6,4 kWh  $\rightarrow$  850,00 €/kWh
- 6,5 kWh  $\leq$  E tot acc  $\leq$  9,7 kWh  $\rightarrow$  700,00 €/kWh
- 9,8 kWh  $\leq$  E tot acc  $<$  16 kWh  $\rightarrow$  600,00 €
- E tot acc  $\geq$  16 kWh  $\rightarrow$  550,00 €

Ad ogni fascia è associato un costo di fornitura e posa in opera determinato al punto 1.

E' possibile duplicare o combinare tra di loro le varie soluzioni qualora necessario, in virtù della richiesta di fabbisogno elettrico del fabbricato.

sistema di accumulo a litio kWh	€ FPO	€/kWh	media €/kWh	valore preso a riferimento €/kWh
2,5	2.778,64	1.111,45		
3,3	3.434,67	1.040,81	1.076,13	1.050,00
4,5	4.025,88	894,64		
5	4.302,54	860,51	877,57	850,00
6,5	4.788,98	736,77		
7	5.319,91	759,99	731,72	700,00
8,8	6.146,06	698,42		
9,8	6.358,28	648,80		
11,7	7.355,81	628,70	638,31	600,00
13,1	8.350,31	637,43		
16	8.961,47	560,09	560,09	550,00

4) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- E tot acc  $\leq$  3,3 kWh  $\rightarrow$  1155,00 €7kWh
- 3,4 kWh  $\leq$  E tot acc  $\leq$  6,4 kWh  $\rightarrow$  935 €/kWh
- 6,5 kWh  $\leq$  E tot acc  $\leq$  9,7 kWh  $\rightarrow$  770,00 €/kWh
- 9,8 kWh  $\leq$  E tot acc  $<$  16 kWh  $\rightarrow$  660,00 €
- E tot acc  $\geq$  16 kWh  $\rightarrow$  605,00 €

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel DPR 380/01 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

---

Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2

#### **4b-2 Impianti fotovoltaici**

La progettazione di un impianto fotovoltaico preclude la valutazione di tutte le variabili in gioco quali quelle geografiche, climatiche, strutturali, architettoniche, economiche, in modo da proporre un impianto che renda al massimo delle sue potenzialità con la radiazione solare disponibile in un anno. Vista l'eterogeneità delle soluzioni è stato ipotizzato di adottare una progettazione univoca per tutte le potenze (da 3 kW fino a 1MW) e cioè la formazione di stringhe composte da 8 moduli ciascuna che formano, laddove la potenza lo richieda, un sottocampo da 20kW a cui fa capo un inverter.

1) L'intervento è caratterizzato dalle seguenti voci basilari di fornitura:

- modulo fotovoltaico monocristallino potenza di picco 400Wp efficienza >20% e modulo fotovoltaico policristallino potenza di picco 400Wp efficienza >15%
- interruttori di stringa
- interruttori di sottocampo
- inverter di sottocampo
- cavi di stringa e cavi di sottocampo
- interruttore generale per ciascun sottocampo
- contatore energia prodotta

2) Determinato il costo totale per la fornitura dell'intervento di cui al punto 1, è stata aggiunta la posa in opera così come descritta al par 1 "Ambito di applicazione" lett. a); salvo per i moduli già comprensivi della manodopera;

3) Determinato il costo totale per la fornitura e posa in opera di cui ai punti 1 e 2, è stato operato un raggruppamento in funzione della potenza di picco dell'impianto al fine di definire un costo medio; in particolare il costo totale è stato calcolato come media tra il costo con impianti utilizzando moduli policristallini e quelli utilizzando moduli monocristallini descritti al p.1;

4) I raggruppamenti definiti corrispondono a quelli utilizzati nel report "National Survey Report of PV Power Applications in Italy – anno 2022" (<https://www.gse.it/dati-e-scenari/studi-e-scenari>) –redatto dall'IEA "Agenzia Internazionale dell'Energia" (in collaborazione del GSE, RSE ed Enea) che rileva fasce di costo per kWp relative a interventi analoghi effettuati in Italia,

- $P \leq 10$  kWp  $\rightarrow$  1800,00€/kWp
- $10$  kWp  $< P \leq 100$  kWp  $\rightarrow$  1500,00 €/kW
- $P > 100$  kWp  $\rightarrow$  1400,00 €/kW

A supporto della analisi effettuata, tali valori medi sono stati confrontati con le classi di costo riportate nel suddetto rapporto: dal confronto è emerso che i valori medi definiti con la metodologia adottata sono coerenti con quelli rilevati dal rapporto.

Gli impianti superiori a 1000kWp si configurano come piccole/medie centrali elettriche le quali generalmente sono progettate per la cessione della loro produzione alla rete elettrica.

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

Potenza kWp	fornitura e posa in opera moduli monocristallini €	fornitura e posa in opera moduli policristallini €	totale fornitura componentistica €	fpo moduli + € posa in opera componentistica 16% monocristallini	fpo moduli + € posa in opera componentistica 16% policristallini	totale FPQ € monocristallini	totale FPQ € policristallini	€/kW monocristallini	€/kW policristallini	Costo €/kW di mercato (report GSE+IEA)	media €/kW con classi (report GSE+IEA)	valore preso a riferimento €/kW
3	4080	3127	2299,88	4447,98	3495,29	6747,86	6622,60	2249,29	1931,72			
6	8160	6255	3166,09	8666,57	6761,19	11832,66	13015,81	1972,11	1654,55	1300-1800	1850,63	1800
10	13600	10424	3851,98	14216,32	11040,68	18068,29	21465,05	1806,83	1489,27			
15	20400	15637	5617,98	21298,88	16535,43	26916,86	32171,97	1794,46	1476,89			
20	27200	20849	6993,81	28319,01	21967,74	35312,82	42816,47	1765,64	1448,08			
30	39300	30123	10713,48	41014,16	31837,51	51727,64	61960,86	1724,25	1418,37			
50	65500	50206	16178,09	68088,49	52794,08	84266,59	102999,66	1685,33	1379,44	1250-1500	1582,25	1500
60	78600	60247	20308,86	81849,42	63496,12	102158,28	123742,82	1702,64	1396,75			
75	98250	75308	26441,50	102480,64	79539,01	128922,13	154847,39	1718,96	1413,07			
100	121000	100411	33702,00	126392,32	105803,49	160094,32	206214,65	1600,94	1395,05			
150	181500	147168	52468,61	189894,98	155562,49	242363,59	302730,00	1615,76	1386,87			
200	242000	196223	69889,61	252718,34	206941,69	319707,95	403165,04	1598,54	1369,66			
250	297500	239196	81510,62	310541,70	252237,68	392052,32	491433,66	1568,21	1334,99			
300	357000	287035	100277,23	373044,36	303079,53	473321,59	590114,71	1577,74	1344,52			
350	416500	334874	119043,84	435547,01	353921,39	554590,86	688795,76	1584,55	1351,33			
400	476000	382714	133564,85	497370,36	404083,94	630935,22	786797,51	1577,34	1344,12			
450	535500	430553	148085,85	559193,74	454246,50	707279,59	884799,26	1571,73	1338,52			
500	595000	478392	166852,46	621696,39	505088,35	788548,86	983480,31	1577,10	1343,88			
550	654500	526231	181373,47	683519,75	55250,91	864893,22	1081482,07	1572,53	1339,32	900-1400	1466,51	1400
600	714000	574070	200140,08	746022,41	606092,76	946162,49	1180163,12	1576,94	1343,72			
650	773500	621910	214661,08	807845,77	656255,32	1022506,86	1278164,87	1573,09	1339,87			
700	833000	669749	233427,70	870348,43	707097,18	1103778,13	1376845,92	1576,82	1343,61			
750	892500	717588	247948,70	932171,79	757259,73	1180120,49	1474847,67	1573,49	1340,28			
800	952000	765427	266715,31	994674,45	808101,58	1261389,76	1573528,72	1576,74	1343,52			
850	1011500	813266	281236,32	1056497,81	858264,14	1337734,13	1671530,47	1573,80	1340,59			
900	1071000	861106	300002,93	1119000,47	909106,00	1419003,40	1770211,52	1576,67	1343,45			
950	1130500	909845	314523,93	1180823,83	959268,55	1495347,76	1868213,28	1574,05	1340,83			
1000	1190000	956784	333290,55	1243326,49	1010110,41	1576617,03	1966894,33	1576,62	1343,40			

5) Ad ogni fascia di cui al punto 4 viene poi aggiunta l'IVA al 10%

- P ≤ 10 kWp → 1980,00 €/kWp
- 10 kWp < P ≤ 100 kWp → 1650,00 €/kW
- P > 100 kWp → 1540,00 €/kW

L'assunzione dell'IVA al 10% è stata verificata in relazione alla tipologia di lavori ricadente nel DPR 380/01 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." che permette l'adozione dell'IVA agevolata.

d) l'eventuale applicabilità di norme già adottate nelle Politiche della UE per tipologie analoghe di operazioni, cui si fa rinvio (inserire il Programma di riferimento, l'Obiettivo di Policy/Asse/Obiettivo Specifico/Azione di riferimento, riprendere la sintesi del metodo come inserita nel documento di programmazione della tipologia di operazioni analoga);

Nell'ambito delle politiche della UE non sono reperibili metodologie su UCS su tipologie di operazioni analoghe.

e) le condizioni per il riconoscimento e pagamento delle UCS e in quale forma sarà richiesta a consuntivo la documentazione per verificare che siano soddisfatte le suddette condizioni<sup>2</sup>

I parametri di riferimento per il calcolo dell'UCS dipendono dal tipo di intervento selezionato e sono di seguito riportati:

1b) impianti solari termici → numero di pannelli

<sup>2</sup> Nel caso rappresentato dal precedente punto 2.d) può essere ripreso quanto contenuto nella metodologia adottata, all'interno del documento programmatico o di atto specifico di attuazione.

Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2

2b1) geotermia a bassa entalpia → potenza termica kWt scambiata con il terreno

3b) pompe di calore → potenza termica kWt

4b) impianti solari fotovoltaici → potenza elettrica di picco kWp ed eventuali sistemi di accumulo → kWh batteria

spese tecniche DE → mq di superficie utile fabbricato

I parametri di cui sopra sono riscontrabili nella Relazione tecnica da allegare alla domanda nonché nella fase di SAL e SALDO.

Ogni indicatore di cui sopra sarà reperibile nella documentazione descritta al punto successivo f).

L'erogazione del contributo è vincolata al rispetto di alcuni requisiti di ammissibilità e di target da raggiungere, sia a livello tecnico sia amministrativo, di seguito sono sommariamente riportati quelli principali:

- Progetto che determina una quota di energia primaria globale rinnovabile post intervento maggiore rispetto alla quota di energia primaria globale rinnovabile ante intervento (QR post > QR ante)
- Progetto che rispetta il principio del DNSH
- Progetto che rispetta il principio del climate proofing
- Progetto che rispetta i criteri CAM

*f) le fasi nelle quali saranno articolate le operazioni e le condizioni per la verifica del raggiungimento di step intermedi cui possano corrispondere pagamenti intermedi nei confronti dei beneficiari e rendicontazione della spesa da parte di questi ultimi<sup>3</sup>*

La documentazione a corredo per il calcolo dell'UCS per ciascuna fase (domanda, SAL e SALDO) è di seguito riportata.

#### **Domanda**

Il calcolo del contributo da concedere al beneficiario verrà eseguito sulla base del costo unitario precedentemente dettagliato, le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di domanda saranno di ausilio al fine di verificare la congruità del progetto con i dettami del bando, e di seguito riportati:

- Relazione tecnica (allegato C domanda);
- Diagnosi Energetica;
- Progetto di fattibilità;
- Piano Finanziario (allegato B domanda);
- Computo metrico estimativo.

#### **Rendicontazione a SAL**

**La rendicontazione a SAL potrà essere presentata solo in caso di progetti composti da piu' interventi e il contributo spettante a SAL potrà essere erogato qualora sia stato realizzato**

<sup>3</sup> idem

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

**almeno un intervento** (tenuto conto anche di eventuali varianti in corso d'opera). In particolare il contributo da erogare a SAL al beneficiario sarà calcolato sulla base del costo unitario precedentemente dettagliato di ciascun intervento realizzato attraverso le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di rendicontazione a SAL e di seguito riportati:

- Relazione tecnica intermedia a firma del Direttore dei Lavori e del RUP;
- Monitoraggio consumi;
- Progetto esecutivo;
- libretto delle misure;
- Dichiarazione di conformità impianti a firma dell'impresa esecutrice e/o autodichiarazione di conformità delle opere a firma del D.L.

#### **Rendicontazione a SALDO**

Il calcolo del contributo da erogare a SALDO al beneficiario verrà ricalcolato sulla base del costo unitario precedentemente dettagliato, relativo al progetto effettivamente realizzato (tenuto conto anche di eventuali varianti in corso d'opera) attraverso le informazioni fornite nei documenti presentati in sede di rendicontazione a SALDO e di seguito riportati:

- Relazione tecnica asseverata finale a firma del Direttore dei Lavori e del RUP;
- Monitoraggio consumi;
- Progetto esecutivo;
- libretto delle misure
- Collaudo o certificato di regolare esecuzione

### **3. Eventuali incentivi perversi e misure di attenuazione dei rischi**

*Nella presente sezione specificare:*

- *la giustificazione in presenza di eventuali incentivi perversi anche se contenuti;*<sup>4</sup>
- *i meccanismi per attenuare eventuali tali rischi*<sup>5</sup>

La metodologia descritta non presenta rischi di incentivi perversi in quanto il bando mira al risparmio energetico.

Tuttavia, si segnala che per gli edifici efficientati, per un periodo comunque limitato, un effetto cosiddetto "riverbero" derivante dai comportamenti degli individui nell'utilizzo del fabbricato e che portano a diminuire il risparmio energetico atteso; tale incidenza però diviene trascurabile se vengono adottati idonei comportamenti di conduzione del fabbricato.

La metodologia non presenta altresì rischio di creaming in quanto le tipologie di interventi non favoriscono alcune categorie di beneficiari rispetto ad altre.

- *se possono presentarsi rischi di doppio finanziamento e se del caso, come si pensa di affrontarli*<sup>6</sup>

Il contributo da erogare è cumulabile con altri contributi statali quali ad esempio il Conto termico (GSE) o il PNRR. In particolare, nel caso di cumulabilità, sulle stesse spese ammissibili, la verifica del non superamento del 100% del finanziamento è controllato sia in fase di domanda sia in fase di rendicontazione finale tramite:

---

<sup>4</sup> idem

<sup>5</sup> idem

<sup>6</sup> idem

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

- apposita documentazione (dichiarazione) prevista dal bando all'interno della quale il beneficiario dovrà indicare l'entità del contributo coperto da altri soggetti specificando la cifra in € e la relativa % rispetto alla spesa ammissibile;
- il riferimento CUP CIPE il quale permette di identificare univocamente il progetto di investimento pubblico.

#### **4. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento**

*Nella presente sezione specificare:*

- *Le tempistiche di verifica periodica di variazioni sostanziali nei costi;*<sup>7</sup>
- *I meccanismi previsti per un eventuale adeguamento della metodologia.*<sup>8</sup>

Sarà valutata la necessità o meno di adeguamento delle voci di costo determinate all'interno della metodologia; tale necessità potrà essere dettata da modifiche normative vigenti oppure da una variazione dei prezzi (positivi e/o negativi) ritenuti necessari (maggiori del 5% dall'anno base 2023) a procedere alla relativa revisione.

In ogni caso l'aggiornamento sarà utilizzato per le operazioni finanziate successivamente alla delibera di aggiornamento.

---

<sup>7</sup> idem

<sup>8</sup> idem

---

*Metodologia di calcolo di Unità di costo standard basata su un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Priorità: 2 Obiettivo Specifico: 2.2 Azioni: 2.2.1 e 2.2.2*

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**